

October 2006

Concordance to the Decameron (vergogne-zuffa)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (vergogne-zuffa)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 40.
Retrieved from https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/40

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Vergogne – Zuffa

vergogne

LAURETTA	I	8	9	rimproverare i mali, le vergogne e le tristezze
PANFILO	VII	9	77	a altra donna, di queste vergogne , se io potrò;

vergognerei

CORNICE	CONCL AUTORE		17	fui, dico che io non mi vergognerei che tutte
---------	--------------	--	----	--

vergognerò

LAURETTA	II	4	4	termini dica, non mi vergognerò io di dire una
----------	----	---	---	---

vergogno

PANFILO	I	1	37	mio, di questa parte mi vergogno io di dirvene il
PAMPINEA	I	10	6	che uno asino. Io mi vergogno di dirlo, per

vergognò

DIONE0	I	4	22	colpa stessa rimorso, si vergognò di fare al
FILOSTRATO	I	7	25	uom conosciuto, si vergognò , e vago di fare
ELISSA	II	8	54	della madre, prima si vergognò ; poi, seco
FILOMENA	VII	7	33	tempo gli parve, non si vergognò di richiedermi
FIAMMETTA	VIII	8	32	qual più di lor due si vergognò , o Spinelloccio
CORNICE	VIII	CONCL	2	vaghe, un pochetto si vergognò e tal nel viso
EMILIA	X	5	25	sia. Il cavaliere si vergognò e ingegnossi di

vergognosa

ELISSA	IX	2	14	minacce. La giovane, vergognosa e timida, sí
EMILIA	X	5	20	compagnia. La donna vergognosa e quasi con le
DIONE0	X	10	20	che di se medesima vergognosa e sospesa

vergognosamente

PANFILO	II	7	93	a lei venuto, ella vergognosamente domandò
LAURETTA	III	8	28	ben fatto; per che essa vergognosamente disse sé
NEIFILE	V	5	35	accostatosi a lei che vergognosamente stava,
FIAMMETTA	V	9	23	venuto; e così detto, vergognosamente dentro
FIAMMETTA	X	6	17	riprese, davanti al re vergognosamente passando,
DIONE0	X	10	16	fosse; al quale ella vergognosamente rispose:

vergognose

FIAMMETTA	X	6	13	innanzi onestamente e vergognose , fecero la
-----------	---	---	----	---

vergognosi

LAURETTA	VI	3	11	guardar l'un l'altro vergognosi e taciti se
----------	----	---	----	--

vergognossi

ELISSA	VI	9	15	aveva voluto dire e vergognossi , né mai più
--------	----	---	----	---

veri

EMILIA	III	7	16	e con testimoni non veri averlo condotto a
--------	-----	---	----	---

Vergogne – Zuffa

PANFILO	IV	6	5	ciò che né sempre son veri né ogni volta falsi.
PANFILO	IV	6	6	Che essi non sien tutti veri , assai volte può
NEIFILE	IX	CONCL	11	i sospir ne son testimon veri . / Li quai non
PANFILO	X	9	94	ma dopo alquanto, da veri argomenti
verisimili				
PANFILO	IV	6	4	lui, alcune vere, alcune verisimili , e parte fuori
verissima				
PAMPINEA	VIII	7	104	ne puoi per pruova esser verissima testimonia. E
verissime				
EMILIA	III	7	55	raccoglieva, per ciò che verissime le parevan le
PAMPINEA	IV	2	20	udendo queste parole e verissime tutte le credea
PANFILO	IV	6	4	dormendo, tutte paian verissime , e destò lui,
DIONEIO	VIII	10	32	tolto, credendo quelle verissime lagrime e le
PANFILO	X	9	67	di costui fede, ch'eran verissime , e ricordandosi
verità				
CORNICE	I	INTRO	69	anzi ne possiamo con verità dire molto piú
CORNICE	I	INTRO	84	in contrario: Idio e la verità l'arme per me
NEIFILE	I	2	3	argomento d'infalibile verità ne dimostri, acciò
NEIFILE	I	2	6	e ritornassesì alla verità cristiana, la
FILOMENA	I	3	3	che già e di Dio e della verità della nostra fede
PAMPINEA	II	3	25	l'oste rispose: "In verità io non so: tu vedi
ELISSA	II	8	96	via il portasse dove con verità il conte e'
FILOMENA	II	9	64	altrui falsità che alla verità da lui per lunga
FILOMENA	II	9	70	la maraviglia cessò, la verità conoscendo, con
FILOMENA	III	3	51	ti vai riprovando. In verità , lasciamo stare
EMILIA	III	7	75	faticarsi in far che la verità delle cose si
EMILIA	III	7	99	perdono dicendo: "In verità che voi
LAURETTA	III	8	3	far raccontare una verità che ha, troppo piú
FIAMMETTA	IV	1	38	volgare opinione che la verità seguitando, con
PAMPINEA	IV	2	8	non che la bugia, ma la verità non era in Imola
PAMPINEA	IV	2	39	mia bellezza piace, in verità voi tacereste
PANFILO	IV	6	4	e parte fuori d'ogni verità iudichi, nondimeno
FILOSTRATO	V	4	37	non facci motto, ché in verità , poscia che ella
NEIFILE	V	5	23	e dell'altra, avendo la verità del fatto sentita
LAURETTA	V	7	23	in altre forme la verità rivolgendo. La
FILOSTRATO	VI	7	9	e di voler piú tosto, la verità confessando, con
FIAMMETTA	VII	5	33	allora il geloso: "In verità , madonna, di voi
PANFILO	VIII	2	14	"Gnaffé, sere, in buona verità io vo infino a
PANFILO	VIII	2	23	a raccolta: ma in verità bene a tuo uopo,
ELISSA	VIII	3	18	dar si può a qualunque verità piú manifesta, e
LAURETTA	VIII	9	31	convenuta a qualunque verità ; e in tanto
CORNICE	VIII	CONCL	13	niun per ciò alla verità del fatto pervenne
FIAMMETTA	IX	5	5	la quale, se io dalla verità del fatto mi fossi
FIAMMETTA	IX	5	5	che il partirsi dalla verità delle cose state

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	IX	7	3	piacevoli donne, delle verità dimostrate da'
FILOMENA	X	8	80	essa medesima può con verità testimoniare, che
CORNICE	CONCL AUTORE		27	dolce del mondo: e in verità , quando questo fu,
vermigli				
CORNICE	III	INTRO	6	tutte di rosa' bianchi e vermigli e di gelsomini
PAMPINEA	VI	2	9	migliori vini bianchi e vermigli che in Firenze
ELISSA	VI	CONCL	46	fiori ornarmi e di vermigli . / Poi che
NEIFILE	IX	CONCL	9	fiori e' gialli e i vermigli , / le rose in su
CORNICE	X	INTRO	2	cosa. Ancora eran vermigli certi nuvoletti
vermiglia				
CORNICE	I	INTRO	81	divenuta per vergogna vermiglia per ciò che
ELISSA	II	8	10	di vergogna divenuta vermiglia , quasi
CORNICE	III	INTRO	2	L'aurora già di vermiglia cominciava,
CORNICE	VI	CONCL	30	che farebbe una vermiglia rosa un sottil
PAMPINEA	X	7	39	era nel viso divenuta vermiglia , facendo suo
vermiglie				
PANFILO	IV	6	12	molte rose bianche e vermiglie colte, per ciò
CORNICE	IV	CONCL	4	di bianchi gigli e di vermiglie rose mescolati
vermiglio				
LAURETTA	V	7	34	una gran macchia di vermiglio , non tinta ma
LAURETTA	IX	8	14	del vostro buon vin vermiglio , ch'e' si vuole
vermigliuzza				
FIAMMETTA	IX	5	37	quella sua bocca vermigliuzza e quelle sue
verminare				
DIONEIO	II	10	6	n'abbiano che lucertole verminare non paiano.
vermini				
FIAMMETTA	II	5	80	di fame e di puzzo tra' vermini del morto corpo
CORNICE	VII	3	1	che egli incantava vermini al figlioccio.
ELISSA	VII	3	30	"Comare, questi son vermini che egli ha in
vernaccia				
DIONEIO	II	10	7	convenne che con vernaccia e con confetti
ELISSA	VIII	3	9	correva un fiumicel di vernaccia , della migliore
CORNICE	VIII	6	1	galle di gengiovo e con vernaccia , e a lui ne
FILOMENA	VIII	6	35	di gengiovo e con bella vernaccia , e invitargli a
FILOMENA	VIII	6	39	un fiasco d'una buona vernaccia , se ne tornò in
ELISSA	X	2	12	e un gran bicchiere di vernaccia da Corniglia,
ELISSA	X	2	14	il pane e bevve la vernaccia e poi molte
ELISSA	X	2	15	e con altrettanta vernaccia ; e così il

Vergogne – Zuffa

verno

CORNICE VIII 7 1 d'altrui, una notte di **verno** il fa stare sopra

vero (cf. ver)

CORNICE	I	INTRO	7	aspettato. E nel vero , se io potuto avessi
PANFILO	I	1	11	a giurare di dire il vero sopra la sua fede
PANFILO	I	1	32	io mi confesso piú; è il vero che poi che io
PANFILO	I	1	37	io di dirvene il vero temendo di non
PANFILO	I	1	38	"Dí sicuramente, ché il vero dicendo né in
PANFILO	I	1	74	pienamente credeva esser vero ciò che ser
FILOMENA	I	3	5	sicuro riposo. E che vero sia che la
FILOMENA	I	3	14	qual si fosse il vero ; e venendo a morte,
FILOMENA	I	3	15	che qual fosse il vero non si sapeva
FILOMENA	I	3	15	quistione, qual fosse il vero erede del padre, in
EMILIA	I	6	7	lui domandò se vero fosse ciò che contro
EMILIA	I	6	18	disse: "Questo è vero : ma perché t'ha per
PAMPINEA	I	10	7	il cinguettare. È il vero che, cosí come
CORNICE	I	CONCL	10	consistere. È il vero che quello che
NEIFILE	II	1	4	Per la qual cosa, o vero o non vero che si
NEIFILE	II	1	4	qual cosa, o vero o non vero che si fosse,
NEIFILE	II	1	25	il giudice se ciò fosse vero che coloro incontro
NEIFILE	II	1	25	presto a confessarvi il vero , ma fatevi a ciascun
NEIFILE	II	1	27	gola! e che io dica il vero , questa pruova ve ne
NEIFILE	II	1	27	questo che io dico sia vero , ve ne può far
FILOSTRATO	II	2	7	Rinaldo rispose: "Nel vero io sono uomo di
FILOSTRATO	II	2	12	l'ho detto. Bene è il vero che io uso in luogo
FIAMMETTA	II	5	25	e ricordandosi esser vero che il padre era
FIAMMETTA	II	5	25	ella diceva piú che per vero : e poscia che ella
FIAMMETTA	II	5	26	per ciò che nel vero , o che mio padre,
FIAMMETTA	II	5	27	questo sperava. E nel vero io non conosco uomo
FIAMMETTA	II	5	31	a cenare all'albergo? Di vero tu generai con esso
EMILIA	II	6	72	udendo, e disse: "Egli è vero che io farei per
PANFILO	II	7	83	come ora faceva. È il vero che d'una cosa
PANFILO	II	7	84	io la conobbi. È il vero che grave m'è, lei
PANFILO	II	7	110	io era e temendo se il vero dicessi non fossi da
ELISSA	II	8	15	mi porgiate. Egli è il vero che, per la
ELISSA	II	8	51	che ella si sia. E nel vero di manifestar questo
ELISSA	II	8	55	non negherò esser vero , ma ancora di cui vi
ELISSA	II	8	91	sentendo che cosí era il vero , subitamente fu a
FILOMENA	II	9	3	si possa mostrare esser vero , se per gli
FILOMENA	II	9	3	carissime donne, esser vero come si dice m'è
FILOMENA	II	9	13	che tu non ti creda dir vero , ma, per quello che
FILOMENA	II	9	22	confesserai esser vero , sí veramente che tu
FILOMENA	II	9	30	s'era: e che ciò fosse vero , primieramente
FILOMENA	II	9	32	Ambruogiuolo disse: "Nel vero questo doveva
FILOMENA	II	9	33	segnale ciò esser vero che Ambruogiuolo
FILOMENA	II	9	33	che Ambruogiuolo dice è vero ; e per ciò, avendo
FILOMENA	II	9	58	si traesse il vero come stato fosse
FILOMENA	II	9	59	comandò che il vero dicesse come a

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	II	9	70	tosto esser sogno che vero . Ma pur, poi che la
DIONE0	II	10	19	vi dico cosí: egli è vero che io ho una
CORNICE	II	CONCL	1	che Dioneo diceva vero e che Bernabò era
FILOSTRATO	III	1	17	"In fé di Dio tu di' il vero ! Sappi se egli sa
PAMPINEA	III	2	3	infinito; e che ciò sia vero , nel suo contrario
FILOMENA	III	3	11	Ora uno (del quale nel vero io non so il nome,
FILOMENA	III	3	14	credendo quello esser vero che ella diceva, le
FILOMENA	III	3	21	comprendere sé avere il vero compreso dalle
FILOMENA	III	3	50	il messo. "Egli è il vero disse il frate "che
PANFILO	III	4	25	di san Benedetto o vero di san Giovanni
FIAMMETTA	III	6	12	effetto vederete esser vero quello che io vi
FIAMMETTA	III	6	13	e piú il credette esser vero , e giurogli di mai
FIAMMETTA	III	6	13	curerò meno d'aprirvi il vero d'ogni cosa. Io
FIAMMETTA	III	6	44	io dirò che non sia vero , anzi vi ci abbia
EMILIA	III	7	16	investigatori del vero , incrudelendo fanno
EMILIA	III	7	26	i miei. Egli il è vero che nella mia
EMILIA	III	7	35	per ciò, acciò ch'io piú vero parli, non le cappe
EMILIA	III	7	37	E certo egli è il vero che le elimosine e
EMILIA	III	7	71	come tu di'. E nel vero il peccato per lo
EMILIA	III	7	76	e parvi aver trovato per vero lui essere stato
EMILIA	III	7	99	di lui si fosse. Bene è vero che noi ci
LAURETTA	III	8	51	disse Ferondo "tu di' vero , e la piú dolce:
LAURETTA	III	8	57	disse Ferondo "tu dirai vero ; e per certo se io
NEIFILE	III	9	36	femina, ma è povera. Vero è che onestissima
NEIFILE	III	9	42	se non voi, se quello è vero che io intendo, cioè
NEIFILE	III	9	60	conoscendo lei dire il vero e veggendo la sua
DIONE0	III	10	16	Disse Rustico: "Tu di' vero , ma tu hai un'altra
LAURETTA	III	CONCL	15	/ cognoscendo per vero , / per ben di molti
CORNICE	III	CONCL	18	sublime e migliore e piú vero intelletto, del
CORNICE	IV	INTRO	4	quel lo esser vero che sogliono i savi
FIAMMETTA	IV	1	32	mio. Egli è il vero che io ho amato e
FIAMMETTA	IV	1	43	posta? Tu non dirai il vero : ma per avventura se
PAMPINEA	IV	2	37	vedere se voi dite il vero . E dopo molto
PAMPINEA	IV	2	40	voi potreste dir vero , ma tuttavia, non
LAURETTA	IV	3	30	quale, a doversi dire il vero la costrinse; la
FILOMENA	IV	5	14	e di vedere se ciò fosse vero che nel sonno l'era
DIONE0	IV	10	4	città teneva fornita; vero è che ella il piú
DIONE0	IV	10	48	ladro, e non è cosí il vero . E cominciatasi
DIONE0	IV	10	50	a ritrovare se ciò fosse vero , prima il medico
DIONE0	IV	10	50	il medico domandò se vero fosse dell'acqua, e
CORNICE	IV	CONCL	4	ritondetto con un colore vero di bianchi gigli e
PANFILO	V	1	4	perduta speranza, il cui vero nome era Galeso; ma,
FILOSTRATO	V	4	17	e forse vi direste il vero ; ma voi dovrete
FILOSTRATO	V	4	18	Figliuola mia, cosí è il vero ; ma io non posso far
LAURETTA	V	7	25	ciò non dovere esser vero che ella non sapesse
LAURETTA	V	7	43	confessato quello esser vero che diceva Fineo,
CORNICE	VI	INTRO	8	e io dico che non è vero , anzi v'entrò
FILOMENA	VI	1	3	si disdice. È il vero che, qual si sia la
FILOMENA	VI	1	9	novella, la quale nel vero da sé era bellissima

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VI	2	26	disse: "Cisti dice vero ; e dettagli villania
LAURETTA	VI	3	3	e ora Filomena assai del vero toccarono della
LAURETTA	VI	3	4	risposta di Cisti. È il vero che, se per risposta
NEIFILE	VI	4	16	che iersera vi dissi il vero , che le gru non
PANFILO	VI	5	5	quello credendo esser vero che era dipinto. E
FIAMMETTA	VI	6	8	non fo, anzi mi dico il vero : e se egli ce n'è
FIAMMETTA	VI	6	11	dirà che io dica il vero . Voi sapete che,
FIAMMETTA	VI	6	14	che io dica di questo il vero , ponete mente a'
FILOSTRATO	VI	7	4	fu già uno statuto, nel vero non men biasimevole
FILOSTRATO	VI	7	12	rispondete, e ditemi se vero è quello di che
FILOSTRATO	VI	7	13	"Messere, egli è vero che Rinaldo è mio
EMILIA	VI	8	8	rispose: "Egli è il vero che io me ne sono
EMILIA	VI	8	10	avrebbe fatto intese il vero motto di Fresco,
DIONE	VI	10	15	cattivo, che egli non è vero che mai Lippo Topo
DIONE	VI	10	19	la coreggia. È il vero che egli m'è d'un
DIONE	VI	10	48	e holle tutte. È il vero che il mio maggiore
CORNICE	VI	CONCL	3	se voi m'ubidiste come vero re si dee ubidire,
CORNICE	VI	CONCL	13	smagare. E a dirvi il vero , chi sapesse che voi
FILOSTRATO	VII	2	19	per Dio! egli è il vero che io andai per
ELISSA	VII	3	19	"E voi dite il vero , disse il frate "e
ELISSA	VII	3	22	che il frate dicesse vero , e rispose: "Chi
ELISSA	VII	3	26	udendo disse: "Voi dite vero : se io fossi pur
LAURETTA	VII	4	26	che egli dicesse il vero : ben potete a questo
FIAMMETTA	VII	5	48	donna disse che non era vero che ella fosse
FIAMMETTA	VII	5	54	cosí essere il vero , senza avere ella in
FILOMENA	VII	7	45	"Per certo tu di' il vero . E da questo
CORNICE	VII	8	1	trovando ciò non esser vero , gli dicono villania
NEIFILE	VII	8	50	che fatto avea era stato vero o se egli aveva
CORNICE	VII	9	1	fa credere che non sia vero quello che ha veduto
PANFILO	VII	9	31	che ciò non fosse vero . Pirro adunque
PANFILO	VII	9	64	potrebbe egli esser vero che gli paresse vero
PANFILO	VII	9	64	vero che gli paresse vero ciò ch'e' dice? se
PANFILO	VII	9	72	E che io dica il vero , niun'altra cosa vel
PANFILO	VII	9	76	Nicostrato, al quale vero pareva ciò che dicea
DIONE	VII	10	4	conviene. Egli è il vero che io ieri la legge
CORNICE	VIII	1	3	ed ella dice che è il vero . Se cosí ha
PANFILO	VIII	2	9	del Mazzo; la qual nel vero era pure una
ELISSA	VIII	3	58	udire se io dico il vero ? Quando voi
EMILIA	VIII	4	13	gran mercé; e a dirvi il vero , io mi son forte
FILOMENA	VIII	6	22	sí che egli paia vero . Disse
FILOMENA	VIII	6	28	questo è mal fatto, se vero è; ma tu sai,
FILOMENA	VIII	6	36	"Per certo tu di' il vero ; e tu, Calandrino,
FILOMENA	VIII	6	55	E per ciò, a dirti il vero , noi ci abbiamo
PAMPINEA	VIII	7	22	credendo questo esser vero , rispose: "Dirai
PAMPINEA	VIII	7	27	volte, a veder se tu di' vero . Per la qual cosa l'
PAMPINEA	VIII	7	37	essere, se quello è vero che tu m'hai piú
PAMPINEA	VIII	7	43	crucciato, disse: "Nel vero io ho avuta la
PAMPINEA	VIII	7	52	"Madonna, egli è il vero che tra l'altre cose
PAMPINEA	VIII	7	53	d'adoperarla. E il vero che l'amore il quale

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VIII	7	81	prieghi, li quali nel vero io non seppi bagnar
LAURETTA	VIII	9	13	mi guarderò. Egli è il vero che il mio compagno
LAURETTA	VIII	9	44	che io vi sia; e nel vero voi avrete di me
LAURETTA	VIII	9	49	"Per certo voi dite vero disse Bruno.
LAURETTA	VIII	9	56	E vuoi vedere se io dico vero ? Io fui il primaio
LAURETTA	VIII	9	71	il medico: "Brun dice il vero , ma io non ci sono
DIONE	VIII	10	35	ben conosco che il tuo è vero e perfetto amore
DIONE	VIII	10	47	e disse: "Madonna, nel vero egli mi dispiacque
DIONE	VIII	10	54	io conosco che voi dite vero , ma voi n'avete
DIONE	VIII	10	60	ma io no' gli ho. E il vero che egli ci è alcuna
FIAMMETTA	IX	5	17	Io ti vo' dire il vero , sozio: ella mi
FIAMMETTA	IX	5	58	ribeba: può egli esser vero che io ti tenga?
PAMPINEA	IX	7	14	niente le costava, al vero sogno del marito
EMILIA	IX	9	8	da tutte così esser vero ; ma pur vogliendole
EMILIA	IX	9	22	potrebbe esser buono e vero , per ciò che assai
EMILIA	IX	9	34	gli disse: "Niuno piú vero consiglio né
DIONE	IX	10	13	come si fa. È il vero che quello che piú è
DIONE	IX	10	14	pur piace, io il farò: vero è che far vi
NEIFILE	X	1	15	e non io. E che io dica vero , io il vi mosterrò
NEIFILE	X	1	18	Ruggieri, che quello è vero che io vi dico della
LAURETTA	X	4	4	mostrate, se quello è vero che i tesori si
PAMPINEA	X	7	14	e così farò. È il vero che io fieramente
PAMPINEA	X	7	31	è forte malata: è il vero che da nona in qua e
PAMPINEA	X	7	42	e amerò sempre. È il vero che, com'io a amore
FILOMENA	X	8	30	far tuo. Egli è il vero che Sofronia è mia
FILOMENA	X	8	58	siete tutti, se quello è vero che io intendo che
FILOMENA	X	8	60	Ma per ciò che dal vero né nell'una né
FILOMENA	X	8	66	quello che io dico sia vero e piú da commendare
FILOMENA	X	8	67	siamo studiando. È il vero che egli è ateniense
PANFILO	X	9	3	dice, racconta il vero e con ragione nel
PANFILO	X	9	14	povera cortesia; ma nel vero fuor di Pavia voi
PANFILO	X	9	40	potessero, né mai al vero non aggiunse né
PANFILO	X	9	56	ce ne conosco; è ben vero che quelle due
vero (cf. ver)				
NEIFILE	X	1	13	avesse assomigliato o vero la mula a lui.
PANFILO	X	9	61	Era nel campo o vero essercito de'
veron				
FILOSTRATO	V	4	25	perché ella sopra quel veron si dorma? Ella non
verona				
FILOSTRATO	I	7	6	e maravigliosa festa in Verona , e a quella molta
FILOSTRATO	II	2	4	e cavalcando verso Verona , s'abbatté in
verone				
FILOSTRATO	V	4	12	potessi venire in su 'l verone che è presso al
FILOSTRATO	V	4	21	un letticello in su 'l verone che è allato alla

Vergogne – Zuffa

FILOSTRATO	V	4	28	camera andava sopra 'l verone , similmente s'andò
FILOSTRATO	V	4	29	fosse, pervenne in sul verone , dove chetamente
FILOSTRATO	V	4	31	dormire sopra 'l verone , chetamente
verrà				
ELISSA	III	5	13	senza alcun fallo verrà meno, e morrommi, e
PAMPINEA	IV	2	23	forma di cui, e egli ci verrà : di che voi, piú
PAMPINEA	IV	2	28	corpo umano, come egli verrà , non potrebbe
DIONE	IV	10	19	non ha riposta in casa, verrà troppo in concio a'
ELISSA	V	3	42	a tanto che fatto mi verrà di potertene
FILOSTRATO	V	4	13	ben far sí che fatto mi verrà di dormirvi.
DIONE	V	10	56	croce di Dio egli non ti verrà fatto. Ma
FILOMENA	VII	7	35	a aspettare se egli vi verrà , ché son certa del
ELISSA	VIII	3	3	donne, se egli mi si verrà fatto di farvi con
FILOMENA	VIII	6	40	egli è festa, ciascun verrà volentieri, e io
PAMPINEA	VIII	7	21	venire a te ma tosto verrà oggimai: ella ti
PAMPINEA	VIII	7	59	amante piagnendo vi verrà a dimandar mercé e
PAMPINEA	VIII	7	125	tue, se voglia te ne verrà ; e tanta acqua
LAURETTA	VIII	9	55	m'avete, che egli vi verrà fatto. A cui il
LAURETTA	VIII	9	82	cosa informato, egli verrà per voi una bestia
CORNICE	VIII	CONCL	5	appresso di me nel reame verrà , sí come piú forti,
FIAMMETTA	IX	5	36	farò giuoco, che ella mi verrà dietro come va la
FIAMMETTA	IX	5	49	questa scritta, ella ti verrà incontanente dietro
FIAMMETTA	IX	5	49	tu vedrai che ella vi verrà ; quando ella v'è,
PAMPINEA	IX	7	10	Ma per certo e' non gli verrà fatto: e' convien
EMILIA	IX	9	19	bene e pianamente? Egli verrà piú tosto che a
FILOMENA	X	8	30	non mia ma tua moglie verrà nella mia camera.
verracci				
FILOMENA	VIII	6	13	egli si ciurmerà, e verracci troppo ben fatto
verrai				
NEIFILE	IV	8	14	d'oggi in domane ne verrai , vi fu due anni
FILOMENA	VII	7	25	del letto io dormo; verrai là e se io
FILOMENA	VII	CONCL	13	mia, / quando tu vi verrai , e, col dir "Tosto
LAURETTA	IX	8	7	quest'altre due: non vi verrai tu? Rispose
verranno				
LAURETTA	IV	3	14	noi andar ne vorremo ne verranno ; e quivi ciascun
PAMPINEA	VIII	7	57	quali come dette avrete, verranno a voi due
FILOMENA	IX	1	2	che quegli che appresso verranno non facciano
verrebbe				
FILOSTRATO	III	1	11	che fatto non gli verrebbe se a Nuto ne
FIAMMETTA	VII	5	19	modo nel quale ciò gli verrebbe fatto; e rispose
PAMPINEA	X	7	27	giorno in sul vespro la verrebbe a visitare.

Vergogne – Zuffa

verrebbero

FILOMENA	VIII	6	35	non se'l penserebbono e verrebbero , e così si
----------	------	---	----	---

verrei

DIONE	V	CONCL	19	teco a farlo volentier verrei . / Da poi che
DIONE	VI	10	44	tutte contare, io non ne verrei a capo in
PANFILO	VII	9	75	me ne venisse, io non verrei qui, anzi mi
ELISSA	VIII	3	18	ben ti dico che io vi verrei una volta con esso
FILOMENA	X	8	36	senza alcun dubbio tosto verrei appresso.

verrem

FILOSTRATO	IX	3	15	avrà a fare, e noi ne verrem teco, e se
------------	----	---	----	--

verresti

FILOMENA	X	8	36	ma procedendo vinto verresti meno: al quale
----------	---	---	----	--

verrete

NEIFILE	II	1	10	me andar non potessi, mi verrete sostenendo
DIONE	VI	10	10	sonare le campanelle, verrete qui di fuori

verrò

FILOMENA	I	3	3	a narrarvi quella verrò , la quale udita,
FIAMMETTA	II	5	13	mettiti avanti, io ti verrò appresso.
PANFILO	V	1	14	Cimon rispose: "Io ne verrò teco. E
FILOSTRATO	VIII	5	18	disse: "No, io ci pur verrò tante volte, che io
PAMPINEA	VIII	7	33	se n'andrà tosto, e io verrò incontanente a
FILOSTRATO	IX	3	19	si tenga ben caldo, e io verrò a lui incontanente
LAURETTA	IX	8	8	"Ben sai che io vi verrò . E quando tempo
FILOMENA	X	8	25	al presente e a quel verrò che di maggior

versar

FIAMMETTA	IV	1	55	piagnendo cominciò a versar tante lagrime, che
-----------	----	---	----	---

versata

FILOMENA	IV	5	22	che dentro vi fosse; e versata la terra, videro
DIONE	IV	10	32	guastadetta d'acqua versata fate sí gran

versatigli

NEIFILE	VIII	1	13	vedere quanti sono; e versatigli sopra una
---------	------	---	----	---

versi

CORNICE	II	INTRO	2	rami cantando piacevoli versi ne davano agli
CORNICE	IV	INTRO	35	di comporre mille versi , dove le Muse mai
FILOSTRATO	IV	9	25	e sopr'essa scritti versi significanti chi

versificatore

FILOSTRATO	I	7	11	altro grande e presto versificatore : le quali
------------	---	---	----	---

Vergogne – Zuffa

verso (n.)

CORNICE VI CONCL 37 facevano una carola a un **verso** che faceva la

verso (cf. ver)

CORNICE I INTRO 8 uno altro continuandosi, **verso** l'occidente
 CORNICE I INTRO 87 era congiunta, **verso** loro che fermi
 CORNICE I INTRO 90 camere, tutte ciascuna **verso** di sé bellissima e
 PANFILO I 1 5 E ancora più in Lui, **verso** noi di pietosa
 PANFILO I 1 90 di Dio cognoscere **verso** noi, la quale non
 CORNICE I 5 3 da raccontare, la reina, **verso** la Fiammetta che
 FIAMMETTA I 5 14 con lieto viso rivoltosi **verso** lei disse: "Dama,
 FIAMMETTA I 5 15 baldanzosamente **verso** lui rivolta rispose
 EMILIA I 6 8 vogliamo, come dobbiamo, **verso** te operare. E
 EMILIA I 6 9 acciò che egli dovesse **verso** lui
 PAMPINEA I 10 13 il maestro Alberto **verso** loro venire, con
 CORNICE I CONCL 15 E da seder levatasi, **verso** un rivo d'acqua
 CORNICE I CONCL 16 l'ora della cena, **verso** il palagio
 NEIFILE II 1 12 Marchese e da Stecchi, **verso** la chiesa si
 FILOSTRATO II 2 4 di Ferrara e cavalcando **verso** Verona, s'abbatté
 FILOSTRATO II 2 5 sapevano umili e benigni **verso** di lui: per che
 FILOSTRATO II 2 6 che eran tre, disse **verso** Rinaldo: "E voi,
 FILOSTRATO II 2 15 trotando si dirizzò **verso** Castel Guiglielmo,
 PAMPINEA II 3 22 e pregollo che, poi **verso** Toscana andava, gli
 LAURETTA II 4 23 ma pur, mandandolo **verso** la terra il mare,
 FIAMMETTA II 5 20 ingratitudine di lui **verso** mia madre mostrata
 FIAMMETTA II 5 23 dove il re Carlo **verso** di noi trovammo sí
 FIAMMETTA II 5 55 suoi denar disperato, **verso** quella parte onde
 FIAMMETTA II 5 56 Ruga Catalana si mise. E **verso** l'alto della città
 FIAMMETTA II 5 56 davanti si vide due che **verso** di lui con una
 FIAMMETTA II 5 64 mise in via; e andando **verso** la chiesa maggiore,
 FIAMMETTA II 5 76 io disse Andreuccio. **Verso** il quale ammenduni
 EMILIA II 6 39 qual fosse l'animo suo **verso** i nocenti, non
 EMILIA II 6 58 e la cavriuola, così **verso** lor disse: "Che
 EMILIA II 6 71 Currado era stato fatto **verso** Giuffredi e verso
 EMILIA II 6 71 fatto verso Giuffredi e **verso** la madre.
 EMILIA II 6 81 qualora ciò che per lui **verso** lo scacciato stato
 PANFILO II 7 40 sopra la poppa e **verso** il mare riguardando
 PANFILO II 7 58 i suoi entrò in camino e **verso** Atene se ne tornò.
 PANFILO II 7 73 parlar volesse, con lei **verso** una porta che sopra
 PANFILO II 7 76 sopra le navi posti, **verso** le Smirre si
 PANFILO II 7 79 liberamente a venirsene **verso** le Smirre: e,
 PANFILO II 7 82 amico, sentendosi egli **verso** la fine venire,
 PANFILO II 7 112 fidar non mi volle che **verso** Cipri venisse, se
 ELISSA II 8 18 non neghiate il vostro **verso** di me e che della
 ELISSA II 8 23 quanto più poté n'andò **verso** Calese. Al
 ELISSA II 8 26 e in povero abito n'andò **verso** Londra. Nella quale
 ELISSA II 8 94 ingiuriose già da lui **verso** il conte ragazzo
 FILOMENA II 9 34 animo contro alla donna **verso** Genova se ne venne.
 FILOMENA II 9 35 famigliare a cavallo, **verso** la sua possessione

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	II	9	42	in forma d'un marinaio, verso il mare se ne venne
FILOMENA	II	9	55	dell'ira di Bernabò verso lei e
CORNICE	II	CONCL	3	nel quale il favor loro verso la reina lietamente
CORNICE	III	INTRO	3	aprire, prese il cammino verso l'occidente, e
CORNICE	III	INTRO	9	tanta acqua e sí alta verso il cielo, che poi
CORNICE	III	INTRO	10	avea l'uscita, e quindi verso il pian discendendo
CORNICE	III	4	2	la reina ridendo guardò verso Panfilo, e disse:
ELISSA	III	5	13	vostra passata durezza verso di me dimostrata,
ELISSA	III	5	18	d'occhi di lei verso di lui alcuna volta
ELISSA	III	5	19	m'accorsi il tuo amore verso me esser
ELISSA	III	5	25	il Zima si levò suso e verso il cavaliere
ELISSA	III	5	29	dí entrò in cammino e verso Melano se n'andò in
FIAMMETTA	III	6	10	era, gittò Ricciardo verso lei un motto d'un
FIAMMETTA	III	6	50	durezza in dolce amore verso Ricciardo,
EMILIA	III	7	10	Per che, forte pensoso, verso la casa de'
EMILIA	III	7	14	tener questo lume, e verso lei venir tre
EMILIA	III	7	17	parve, solo se n'andò verso la casa della sua
EMILIA	III	7	26	io rigida e salvatica verso lui mi mostrassi
DIONE0	III	10	6	mattina ad andar verso il deserto di
FIAMMETTA	IV	1	22	la mia benignità verso te non avea
FIAMMETTA	IV	1	49	per che, levato il viso verso il famigliar, disse
FIAMMETTA	IV	1	50	stremo della vita mia ho verso me trovato
FIAMMETTA	IV	1	57	cuore, ogni mio ufficio verso te è fornito; né
CORNICE	IV	3	2	stette e poi disse verso di lei: "Un poco di
LAURETTA	IV	3	20	per conseguente a mancar verso lei l'amore. Ed
ELISSA	IV	4	22	e a gittar pietre l'un verso l'altro fieramente
PANFILO	IV	6	16	molto nella apparenza, e verso me se ne venisse;
PANFILO	IV	6	31	del giardino uscirono e verso la casa di lui si
FILOSTRATO	IV	9	12	poterono si fuggirono verso il castello del lor
DIONE0	IV	10	42	d'un gran fallo il quale verso di voi ho commesso.
CORNICE	IV	CONCL	7	rincrescere, e parte verso le mulina che fuor
CORNICE	V	INTRO	3	raggi si riscaldavano, verso la loro stanza
CORNICE	V	INTRO	5	posta pro tribunali, verso Panfilo riguardando
PANFILO	V	1	26	marito, entrata in mare, verso Rodi dirizzaron la
PANFILO	V	1	35	diliberazion di tutti, verso Creti, dove quasi
PANFILO	V	1	67	loro da tutti la via, verso le scale se ne
ELISSA	V	3	9	e presero il cammin verso Alagna, là dove
ELISSA	V	3	11	assaliti!, e come seppe, verso una selva
ELISSA	V	3	46	della quercia disceso, verso là si dirizzò e
FILOSTRATO	V	4	19	usanza che, andando verso la state, le notti
PAMPINEA	V	6	11	sentire, sappiendo verso che parte n'era la
PAMPINEA	V	6	30	per vedergli se n'andò verso il luogo dove erano
PAMPINEA	V	6	30	il riconobbe, e piú verso lui fattosi il
FILOMENA	V	8	15	e di pruni, correndo verso il luogo dove egli
FILOMENA	V	8	31	piè e cominciò a fuggire verso il mare, e i cani
FILOMENA	V	8	40	sempre da lei usata verso Nastagio; per che
FIAMMETTA	V	9	28	era, cosí benignamente verso Federigo cominciò a
DIONE0	V	10	34	levatosi da tavola, andò verso una scala la quale
CORNICE	VI	INTRO	2	a tutti parve di dover verso casa tornare: per

Vergogne – Zuffa

CORNICE	VI	INTRO	7	riscaldata, voltatasi	verso	lui con un mal viso
PAMPINEA	VI		2	15	loro insieme se n'andò	verso Cisti. Il quale
NEIFILE	VI		4	14	sopra un ronzino,	verso una fiumana, alla
CORNICE	VI	CONCL	21	così digradando giuso	verso	il pian
CORNICE	VI	CONCL	32	tempo da dover tornar	verso	casa, con soave
CORNICE	VI	CONCL	39	presa, il re rivoltatosi	verso	Elissa le disse
EMILIA	VII		1	10	col muso volto vedesse	verso Firenze,
EMILIA	VII		1	10	muso del teschio volto	verso Fiesole, non vi
EMILIA	VII		1	31	il teschio dello asino	verso Fiesole, ma un
EMILIA	VII		1	31	e era rimasto volto	verso Firenze, e per ciò
CORNICE	VII		4	2	fine, così senza indugio	verso la Lauretta rivolto
LAURETTA	VII		4	18	via, se n'andò la donna	verso il pozzo; e presa
CORNICE	VII		5	2	per non perder tempo,	verso la Fiammetta
PAMPINEA	VII		6	20	La donna, tiratasi	verso la camera acciò che
CORNICE	VII		8	2	vide Filomena tacersi,	verso Neifile voltosi
NEIFILE	VII		8	18	stare, se ne tornò	verso la casa sua; e
NEIFILE	VII		8	39	e la madre cominciarono	verso d'Arriguccio a dire
NEIFILE	VII		8	41	La donna rivolta	verso i fratelli disse:
PANFILO	VII		9	33	ucciselo. E gridando	verso lei Nicostrato:
PANFILO	VII		9	36	ridendo ciascuno e	verso Nicostrato rivolti,
PANFILO	VII		9	79	donna vide caduto, disse	verso Nicostrato: "Poscia
CORNICE	VII	CONCL	7	loro reina piacque, in	verso	la loro usata
PANFILO	VIII		2	16	fatto; e venendosene	verso Firenze, si pensò i
ELISSA	VIII		3	30	ridere, e guatando l'un	verso l'altro fecer
ELISSA	VIII		3	52	avea, niquitoso corse	verso la moglie e presala
EMILIA	VIII		4	10	loro ciò che proposto	verso lei operava e
EMILIA	VIII		4	10	vide, così se ne venne	verso lei e, come far
EMILIA	VIII		4	11	vedendol venire, e	verso lui riguardando,
EMILIA	VIII		4	29	usciti, n'andarono	verso la piazza, e fu lor
EMILIA	VIII		4	32	gli altri, si dirizzò	verso la camera dove
FILOMENA	VIII		6	17	levatisi se n'andarono	verso Calandrino per udir
PAMPINEA	VIII		7	40	e sdegnato forte	verso di lei, il lungo e
PAMPINEA	VIII		7	60	ché io ho un podere	verso il valdarno di
PAMPINEA	VIII		7	65	con la imagine in mano,	verso la torricella
PAMPINEA	VIII		7	101	a ciò che egli ha ora	verso te operato. Voi
PAMPINEA	VIII		7	130	con gravosa sua pena	verso il mezzo del
PAMPINEA	VIII		7	131	nel mantello del fante,	verso la casa della
PAMPINEA	VIII		7	134	partito, con quegli	verso la torre n'andò
FIAMMETTA	VIII		8	29	che egli faceva e che	verso di lui umanamente e
LAURETTA	VIII		9	66	la parola in bocca,	verso Brun disse: "Che
LAURETTA	VIII		9	97	s'incominciò a dirizzare	verso Santa Maria della
LAURETTA	VIII		9	99	Santa Maria della Scala	verso il prato d'Ogni
DIONE	VIII		10	35	è vero e perfetto amore	verso di me, quando,
FILOMENA	IX		1	29	su le spalle levatoselo,	verso la casa della
NEIFILE	IX		4	19	prese il cammin	verso Torrenieri. Al
CORNICE	IX		5	2	la brigata, la reina;	verso la Fiammetta
FIAMMETTA	IX		5	31	partirono; e venendosene	verso Firenze, disse
FIAMMETTA	IX		5	57	dir nulla volse i passi	verso la casa della
PANFILO	IX		6	9	data la volta,	verso le case se ne

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	IX	8	22	Biondello: "Bene, io vo verso là, io gli farò
EMILIA	IX	9	11	e dove egli abitava. E verso Ierusalem
EMILIA	IX	9	22	di Salamone, e disse verso Melisso: "Or ti
NEIFILE	X	1	9	a vedere che esso veniva verso Italia.
NEIFILE	X	1	12	e volendo cavalcare verso Toscana, il
NEIFILE	X	1	17	vedere chi è stato verso il vostro valore
ELISSA	X	2	3	sua magnificenzia usata verso colui che servito
ELISSA	X	2	3	magnificenzia usata verso persona che, se
ELISSA	X	2	10	prese la via verso il castello, e
FILOSTRATO	X	3	5	ciascuno che di Ponente verso Levante andar
FILOSTRATO	X	3	25	d'udirlo parlare, corse verso lui e presolo per
FILOSTRATO	X	3	40	E farai a me fare verso di te quello che
FILOSTRATO	X	3	40	di te quello che mai verso alcuno altro non
FILOSTRATO	X	3	44	a Natan piacque, insieme verso il palagio se ne
CORNICE	X	4	2	detta ne fu, il re, verso Lauretta
LAURETTA	X	4	41	per la mano e andato verso Niccoluccio, disse:
EMILIA	X	5	24	liberalità di Gilberto verso messer Ansaldo e
EMILIA	X	5	24	quella di messer Ansaldo verso la donna, disse:
EMILIA	X	5	25	il concupiscibile amore, verso la donna acceso
PAMPINEA	X	7	44	di tanta benignità verso me quanta è la
FILOMENA	X	8	41	grado mi sia ciò che tu verso me, piú pietoso di
PANFILO	X	9	35	son così fatti re verso di sé chente costui
DIONE	X	10	25	mondo. E similmente verso i subditi del
CORNICE	X	CONCL	1	il re, levato il viso verso il cielo, e vedendo
CORNICE	X	CONCL	16	guida del discreto re verso Firenze si

vertú (cf. virtú)

FIAMMETTA	I	5	16	delle galline e la vertú nascosa nelle
FILOSTRATO	I	7	12	tempo dimorava per la vertú che poco era
PAMPINEA	I	10	5	Per ciò che quella vertú che già fu
CORNICE	I	CONCL	6	cortesía piú che per mia vertú , m'abbia di voi
EMILIA	II	6	66	riguardare, e da occulta vertú desta in lei alcuna
LAURETTA	III	8	31	che, mentre la sua vertú durava, non avrebbe
FIAMMETTA	IV	1	6	assai umile ma per vertú e per costumi
FIAMMETTA	IV	1	26	conoscere la tua vertú e la tua onestà,
FIAMMETTA	IV	1	35	questo opposi ogni mia vertú di non volere né a
FIAMMETTA	IV	1	39	potenzie, con iguali vertú create. La vertú
FIAMMETTA	IV	1	40	vertú create. La vertú primieramente noi,
DIONE	IV	10	23	il beveraggio e la vertú di quel consumata,
PANFILO	V	1	21	cosa se non che l'alte vertú dal cielo infuse
PANFILO	V	1	56	Essi hanno della tua vertú voluta piú certa
PANFILO	V	1	59	aperta se non la vertú de' nostri animi e
FIAMMETTA	V	9	4	e per costumi e per vertú molto piú che per
LAURETTA	VI	3	3	della nostra poca vertú e della bellezza
PANFILO	VI	5	3	grandissimi tesori di vertú nasconde, come poco
DIONE	VI	10	16	di guastare ogni lor vertú , ogni lor senno,
DIONE	VI	10	16	egli, nel quale né vertú né senno né santità
ELISSA	VIII	3	19	truovano di grandissima vertú . L'una sono i
ELISSA	VIII	3	20	pietra di troppo gran vertú , per ciò che

Vergogne – Zuffa

ELISSA	VIII	3	31	poi che noi sappiam la vertú ? A me parrebbe che
ELISSA	VIII	3	45	venuta e che per la vertú d'essa coloro,
ELISSA	VIII	3	64	facevano perdere la vertú alle cose e non le
FILOMENA	X	8	78	vaga bellezza e della vertú di lei, conoscendo,
FILOMENA	X	8	89	fatta della necessità vertú , l'amore il quale
FILOMENA	X	8	109	debito alla sua vertú e gentilezza,
PANFILO	X	9	44	gran parentado, e la tua vertú è molta e è
PANFILO	X	9	74	compagnia che la vostra vertú merita v'avessi
PANFILO	X	9	90	avvenne che, essendo la vertú del beveraggio
DIONEIO	X	10	25	potuta conoscere l'alta vertú di costei nascosa
veruno				
FILOSTRATO	V	4	16	Anzi non fu egli caldo veruno . A cui la
FILOSTRATO	X	3	37	trovar me ne possa veruno , se tu non la
verzaia				
FILOSTRATO	VIII	5	13	di Santa Maria a Verzaia , che 'l vide
vescovadi				
EMILIA	III	7	38	larghe, procacciare i vescovadi e l'altre
vescovo				
CORNICE	VI	3	1	onesto motteggiare del vescovo di Firenze
LAURETTA	VI	3	6	mostrare. Essendo vescovo di Firenze
LAURETTA	VI	3	6	d'un fratello del detto vescovo . E avendo senti
LAURETTA	VI	3	7	danno e le beffe; e il vescovo , come savio,
LAURETTA	VI	3	8	usando molto insieme il vescovo e 'l maliscalco,
LAURETTA	VI	3	8	il palio si corre, il vescovo vide una giovane
LAURETTA	VI	3	11	udita il maliscalco e 'l vescovo , sentendosi
LAURETTA	VI	3	11	nepote del frate del vescovo e l'altro sí come
CORNICE	VIII	4	1	vel fanno trovare al vescovo suo. Venuta
EMILIA	VIII	4	4	ciò è mai cessato che vescovo avuto non abbia,
EMILIA	VIII	4	29	aveva domandato il vescovo di questi due
EMILIA	VIII	4	32	vogliam mostrare. Il vescovo rispose che
EMILIA	VIII	4	32	innanzi, seguitandolo il vescovo e tutti gli altri
EMILIA	VIII	4	33	nella camera, e il vescovo appresso e poi
EMILIA	VIII	4	34	i panni; al quale il vescovo disse una gran
EMILIA	VIII	4	35	e per comandamento del vescovo rivestitosi, a
EMILIA	VIII	4	35	alla casa. Volle il vescovo appresso sapere
EMILIA	VIII	4	36	ogni cosa; il che il vescovo udito, commendò
EMILIA	VIII	4	37	peccato gli fece il vescovo piagnere quaranta
vespe				
FILOMENA	II	9	75	dalle mosche e dalle vespe e da' tafani, de'
vespro				
CORNICE	I	INTRO	96	come l'ora del vespro s'avvicinerà,
CORNICE	I	INTRO	112	infino all'ora del vespro quello faccia che

Vergogne – Zuffa

PANFILO	I	1	81	unzione e poco passato	vespro , quel dí stesso
CORNICE	I	CONCL	1	era il sole inchinato al	vespro e in gran parte il
FIAMMETTA	II	5	3	una domenica sera in sul	vespro , dall'oste suo
FIAMMETTA	II	5	9	ammaestrata, in sul	vespro la mandò
PANFILO	III	4	19	ed essere appresso al	vespro nella chiesa e
DIONE	IV	10	10	dovendo attendere in sul	vespro a questo servizio,
DIONE	IV	10	11	Venuta l'ora del	vespro , dovendo il
EMILIA	V	2	13	sú montata v'era, in sul	vespro ben cento miglia
ELISSA	V	3	21	non venia, essendo già	vespro s'abbatté ad un
EMILIA	VII	1	8	imposto gli fu, in sul	vespro se n'andò là sú e,
ELISSA	VII	3	37	voi nol vedeste vivo a	vespro ; e farete di far
CORNICE	VII	CONCL	7	il sole alto a mezzo	vespro , sí come alla loro
PAMPINEA	VIII	7	131	Ma essendo già	vespro e parendo allo
DIONE	VIII	10	13	il dí seguente passato	vespro la dovesse
PAMPINEA	X	7	27	fallo quel giorno in sul	vespro la verrebbe a
PAMPINEA	X	7	29	cominciò a aspettare il	vespro nel quale il suo
PAMPINEA	X	7	30	e in su l'ora del	vespro montato a cavallo,
PANFILO	X	9	7	a Pavia e essendo già	vespro , si scontrarono in
CORNICE	X	CONCL	1	era già basso all'ora di	vespro , senza da seder
vesta					
LAURETTA	III	CONCL	16	/ quando, per mutar	vesta , / sí dissi mai; sí
veste					
CORNICE	IX	4	1	e i panni di lui si	veste e monta sopra il
vestí					
ELISSA	IX	2	9	come il meglio seppe si	vestí al buio; e
vestimenti					
FIAMMETTA	I	5	15	le femine, quantunque in	vestimenti e in onori
EMILIA	II	6	24	infortunii, fatti venir	vestimenti e vivande, con
ELISSA	II	8	22	petto squarciandosi i	vestimenti , cominciò a
ELISSA	II	8	98	incontanente il conte di	vestimenti , di famiglia e
FILOMENA	II	9	71	venire onorevolissimi	vestimenti femminili e
EMILIA	III	7	87	dolore rappresentato ne'	vestimenti oscuri de'
EMILIA	III	7	95	medesimo stracciò li	vestimenti neri in dosso
EMILIA	III	7	95	e volle che quivi altri	vestimenti si facessero
LAURETTA	III	8	35	e trattigli i suoi	vestimenti e a guisa di m
NEIFILE	III	9	61	E fattala di	vestimenti a lei
DIONE	III	10	12	a spogliare quegli pochi	vestimenti che aveva, e
DIONE	IV	10	4	sua città, di nobili	vestimenti e ricchi e
PANFILO	V	1	17	che il facesse andare di	vestimenti e d'ogni altra
PANFILO	V	1	64	amici, tutti sotto i	vestimenti armati, quando
ELISSA	V	3	35	ferro le stracciò de'	vestimenti , laonde ella
DIONE	VI	10	45	alle finestre, e de'	vestimenti della Santa Fé
ELISSA	VII	3	9	d'apparir morbidi ne'	vestimenti e in tutte le
LAURETTA	VIII	9	22	sí siamo di cari	vestimenti e di belle

Vergogne – Zuffa

PANFILO	X	9	28	persona e di ricchi vestimenti ornata, in
PANFILO	X	9	55	fattisi tutti i suoi vestimenti in una camera
PANFILO	X	9	59	insieme grande, di reali vestimenti il fé vestire;
DIONE0	X	10	19	ignuda: e fattisi quegli vestimenti che fatti
DIONE0	X	10	24	sposa parve che co' vestimenti insieme
vestimento				
FIAMMETTA	IV	1	22	cosí come era nel vestimento del cuoio
PANFILO	V	1	7	giovane con un vestimento indosso tanto
FIAMMETTA	X	6	11	e eran vestite d'un vestimento di lino
FIAMMETTA	X	6	17	tutto il bianco vestimento e sottile loro
vestir				
ELISSA	VII	3	7	d'apparere e di vestir di buon panni e
NEIFILE	IX	4	6	dovesse dare, acciò che vestir si potesse e
vestire				
FILOSTRATO	I	7	26	il fé nobilmente vestire , e donatigli
LAURETTA	I	8	5	usi sono di nobilmente vestire , sosteneva egli
DIONE0	II	10	31	giovani donne, oltre al vestire e al mangiare,
FILOSTRATO	V	4	36	donna, affrettatasi di vestire , chetamente
LAURETTA	X	4	30	egregiamente avea fatta vestire e ornare, e
PANFILO	X	9	59	reali vestimenti il fé vestire ; e nel cospetto
DIONE0	X	10	19	prestamente la fece vestire e calzare e sopra
vestirono				
DIONE0	VIII	10	21	venire le schiave, si vestirono e un'altra
vestissero				
ELISSA	VII	3	12	e non a apparere si vestissero . Alle quali
vestissi				
NEIFILE	IX	4	11	destatosi si levò e vestissi e domandò del
vestita				
PAMPINEA	II	3	44	la donna realmente vestita , la quale tanto
FIAMMETTA	II	5	15	e con bellissimo viso, vestita e ornata assai
PANFILO	II	7	56	la lodò sommamente, e se vestita gli era piaciuta,
FILOMENA	II	9	27	era bella ignuda come vestita , ma niuno segnale
DIONE0	II	10	23	la fece chiamare; e ella vestita e acconcia uscì
LAURETTA	III	8	36	donna, la quale di nero vestita e tribolata trovò
ELISSA	V	3	30	cenò, e appresso tutta vestita in su un lor
DIONE0	V	10	57	che io sia da te ben vestita e ben calzata, tu
FIAMMETTA	VII	5	59	non gli era se l'aveva vestita . Per che la savia
PANFILO	VII	9	32	già levate le tavole, vestita d'uno sciamito
PAMPINEA	VIII	7	6	si parò questa Elena, vestita di nero sí come
FIAMMETTA	IX	5	9	bella persona e era ben vestita e secondo sua

Vergogne – Zuffa

vestite

EMILIA	III	7	86	loro, tutte di bruno vestite vennero, e da
ELISSA	VII	3	27	aiutata, disse: "Or vi vestite ; e vestito che
FIAMMETTA	X	6	11	dilicati e belli; e eran vestite d'un vestimento

vestiti

PANFILO	I	1	84	e la mattina, tutti vestiti co' camisci e co'
FILOSTRATO	II	2	27	morto, li quali, come vestiti s'ebbe, a suo
EMILIA	II	6	31	Stettero adunque, e mal vestiti e peggio calzati,
ELISSA	II	8	28	E pervenuti poveramente vestiti in Londra, a
EMILIA	III	7	10	fratelli tutti di nero vestiti , di che egli si
EMILIA	III	7	10	perché di nero fossero vestiti costoro. Al
EMILIA	III	7	11	"Coloro sono di nero vestiti , per ciò che e'
EMILIA	III	7	85	di Tedaldo, così vestiti di nero come
ELISSA	IV	4	26	ambasciatori di nero vestiti al re Guiglielmo
FILOSTRATO	IV	9	5	fatto d'arme insieme e vestiti d'una assisa. E
NEIFILE	VII	8	46	e usciti delle troiate vestiti di romagnuolo,

vestitigli

EMILIA	II	6	63	onorevolmente vestitigli , domandò
--------	----	---	----	---

vestitisi

PANFILO	X	9	33	poi che dormito ebbero, vestitisi le robe loro,
---------	---	---	----	--

vestito

FILOSTRATO	I	7	28	d'una sua roba vestito , datigli denari e
PAMPINEA	II	3	44	splendidamente vestito , in apparenza e
FILOMENA	III	3	11	e grande della persona, vestito di panni bruni
PANFILO	III	4	19	tu vuoi, andare e così vestito gittarti sopra 'l
EMILIA	III	7	100	di che fosse stato vestito quel Faziuolo.
LAURETTA	III	8	33	alquanto pianto, così vestito come era il fece
FIAMMETTA	IV	1	12	e salire per essa, e sé vestito d'un cuoio che
PAMPINEA	IV	2	49	quale chi mena uno uomo vestito a modo d'orso e
ELISSA	VII	3	26	vero: se io fossi pur vestito , qualche modo ci
ELISSA	VII	3	27	disse: "Or vi vestite; e vestito che voi siete,
LAURETTA	VIII	9	5	non ha gran tempo, vestito di scarlatta e
FILOMENA	IX	1	32	scorto Alessandro esser vestito de' panni di
PANFILO	X	9	31	robe il mio signore vestito con voi: l'altre
PANFILO	X	9	56	a casa mia capitarono, vestito ne fui.

vestitolo

LAURETTA	III	8	35	e a guisa di monaco vestitolo , sopra un
----------	-----	---	----	---

vestitosi

ELISSA	IX	2	12	giovane s'era rimaso; e vestitosi aspettava di
--------	----	---	----	---

vestivano

ELISSA	VI	9	6	e similmente si vestivano insieme almeno
--------	----	---	---	---

Vergogne – Zuffa

vetro

LAURETTA	II	4	17	e non altramenti che un vetro percosso a un muro
CORNICE	VI	CONCL	30	vermiglia rosa un sottil vetro . Le quali essendo
LAURETTA	IX	8	13	datogli un bottaccio di vetro il menò vicino

vettura

PANFILO	VI	5	9	su un cattivo ronzin da vettura venendosene,
FIAMMETTA	IX	5	8	a Camaldoli, prestava a vettura . Aveva costei
PANFILO	IX	6	8	al tardi due ronзинi a vettura e postevi su due

vezzatamente

DIONE0	VIII	10	55	rincominciò Salabaetto vezzatamente a usar con
--------	------	----	----	---

vezzi

FILOSTRATO	III	1	17	e lusingalo, fagli vezzi , dagli ben da
EMILIA	VI	8	5	sua nepote chiamata per vezzi Cesca: la quale,
EMILIA	VI	8	8	ella tutta cascante di vezzi rispose: "Egli è il

vezzosa

EMILIA	II	6	15	cosa del mondo e la piú vezzosa ; e non
--------	----	---	----	--

vezzosamente

CORNICE	I	5	3	le comandò. La quale vezzosamente e con lieto
CORNICE	III	3	2	la qual cosa Filomena vezzosamente così
CORNICE	IX	2	2	quando la reina a Elissa vezzosamente disse:

vezzose

ELISSA	V	3	3	incominciò: A me, vezzose donne, si para
DIONE0	VI	10	3	incominciò: vezzose donne, quantunque
FILOMENA	IX	1	3	Molte volte s'è, o vezzose donne, ne' nostri

vezzosi

ELISSA	II	8	78	i piú belli e i piú vezzosi fanciulli del
--------	----	---	----	--

via (n.)

CORNICE	I	INTRO	18	morto gittati nella via publica e avvenendosi
CORNICE	I	INTRO	24	sopra detti, una mezzana via , non strignendosi
CORNICE	I	INTRO	89	città, si misero in via : né oltre a due
FILOSTRATO	I	7	14	Fattasi adunque la via insegnare, non
PAMPINEA	I	10	11	in destro gli venia, la via davanti alla casa di
FILOSTRATO	II	2	40	prima mostrato che via tener dovesse a venir
PAMPINEA	II	3	37	mi maritasse, mi misi in via . Né mi fece tanto
LAURETTA	II	4	14	legnetto e chiusagli la via da potersi partire,
FIAMMETTA	II	5	41	strada chiudea e nella via disceso, all'uscio
FIAMMETTA	II	5	55	dove s'andasse, prese la via per tornarsi
FIAMMETTA	II	5	56	sinistra e su per una via chiamata la Ruga
FIAMMETTA	II	5	64	con loro si mise in via ; e andando verso la

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	II	5	84	gittò fuori e per quella via onde era venuto se ne
EMILIA	II	6	37	e parendo loro molta di via aver gli altri
PANFILO	II	7	40	donna e non veggendosi via da poterlo ricoverare
ELISSA	II	8	59	un dí la Giannetta per via di motti assai
CORNICE	II	CONCL	11	un giardinetto la via e quivi, poi che
CORNICE	III	INTRO	10	della fonte, per occulta via del pratello usciva e
FILOSTRATO	III	1	12	Masetto a pensare che via dovesse tenere a
PAMPINEA	III	2	11	né altro ingegno né via c'era se non trovar
PAMPINEA	III	2	14	dare effetto o di far via con alta cagione alla
FILOMENA	III	3	54	cosí bene t'insegnò la via da venirci. E
PANFILO	III	4	12	tu vadi per una lunga via , là dove ce n'è una
PANFILO	III	4	33	gli avea mostrata la via , e la moglie, che con
ELISSA	III	5	7	voi non potreste per via di vendita avere il
LAURETTA	III	8	10	disidero aperta la via , e disse: "Figliuola
NEIFILE	III	9	5	sola era rimasa, onesta via non vedea. E
DIONE	III	10	8	n'andrai; e misela nella via . Ed ella,
DIONE	III	10	10	a questo a pensar che via e che modo egli
FIAMMETTA	IV	1	36	Fortuna assai occulta via m'avean trovata e
LAURETTA	IV	3	31	già notte, si mise in via , e con que' denari a'
ELISSA	IV	4	26	forte, né vedendo via da poter lor
PANFILO	IV	6	28	della sua casa ha poca via ; e per ciò tu e io,
CORNICE	IV	7	20	vili uomini, piú onesta via trovandole con pari
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	minore. / Null'altra via , niuno altro conforto
PANFILO	V	1	52	effetto, né alcuna via vide possibile, se
PANFILO	V	1	59	della fortuna, niuna via ci veggio da lei
PANFILO	V	1	59	le spade e farci far via a te alla seconda
PANFILO	V	1	67	data loro da tutti la via , verso le scale se ne
ELISSA	V	3	7	veggendosi quella via impedita per la qual
ELISSA	V	3	10	si misero per una via a sinistra; né furono
ELISSA	V	3	14	a fuggire per quella via donde aveva veduto
ELISSA	V	3	15	vedendo per la selva né via né sentiero, né
ELISSA	V	3	23	mia, questa non è la via d'andare ad Alagna
ELISSA	V	3	40	per che entrati in via in su la mezza terza
FILOSTRATO	V	4	12	dolce, io non so alcuna via veder, se già tu non
LAURETTA	V	7	9	che fosse, loro trovò via da cacciare la
LAURETTA	V	7	10	sovente d'andare per via di diporto; dove
LAURETTA	V	7	11	quivi, si misero in via per tornare in
DIONE	V	10	42	a' suoi far piú libera via , cominciò a dire:
FILOMENA	VI	1	6	a un altro andando per via di diporto insieme
FILOMENA	VI	1	6	e essendo forse la via lunghetta di là onde
FILOMENA	VI	1	7	gran parte della via che a andare abbiamo,
LAURETTA	VI	3	8	veggendo le donne per la via onde il palio si
EMILIA	VI	8	6	E quando ella andava per via sí forte le veniva
EMILIA	VI	8	8	oggi, e non ne passa per via uno che non mi
CORNICE	VI	CONCL	19	a' giovani, si misero in via : né guari piú d'un
CORNICE	VI	CONCL	19	dalla quale per una via assai stretta,
CORNICE	VI	CONCL	30	lor fante che sopra la via per la quale quivi
LAURETTA	VII	4	18	l'un l'altro per la via , se n'andò la donna
LAURETTA	VII	4	26	voi se io fossi nella via come è egli, e egli

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	VII	5	38	presso all'uscio della via e aspettare se il
FIAMMETTA	VII	5	38	serrerei ben l'uscio da via e quello da mezza
FIAMMETTA	VII	5	42	parve e il giovane per via assai cauta dal suo
FILOMENA	VII	7	9	E seco divisando che via dovesse a ciò tenere,
NEIFILE	VII	8	7	camera fosse lungo la via e ella si fosse molte
NEIFILE	VII	8	26	Arriguccio si misero in via e andaronne a casa
NEIFILE	VII	8	50	ma s'aperse la via a poter fare nel
PANFILO	VII	9	21	pari conosci tu che per via di diletto meglio
NEIFILE	VIII	1	13	che egli a lei per via di prezzo gli desse;
PANFILO	VIII	2	16	ventura; e messasi la via tra' piedi non
ELISSA	VIII	3	40	non fu guarì di via andato, che egli il
ELISSA	VIII	3	60	questo ho trovati per la via piú miei compari e
EMILIA	VIII	4	30	con loro si mise in via e in una lor
EMILIA	VIII	4	37	non poteva mai andar per via che egli non fosse
FILOMENA	VIII	6	31	di riaverlo. "E che via disse Calandrino
PAMPINEA	VIII	7	6	egli un giorno per via di diporto andato a
PAMPINEA	VIII	7	65	la sua fante si mise in via e al suo podere se
PAMPINEA	VIII	7	73	Poi, riguardando se via alcuna da scender vi
PAMPINEA	VIII	7	93	col quale ho data via al tuo desiderio in
PAMPINEA	VIII	7	93	fidarmi io di te, niuna via fosse a te a poterti
PAMPINEA	VIII	7	97	se tu credi questa sola via , senza piú, essere
LAURETTA	VIII	9	5	e prese casa nella via la quale noi oggi
LAURETTA	VIII	9	5	noi oggi chiamiamo la via del Cocomero.
LAURETTA	VIII	9	6	uomo veduto avesse per via passare; e quasi
LAURETTA	VIII	9	34	e sopra l'uscio della via uno orinale, acciò
DIONEIO	VIII	10	36	l'avanzo, se piú presta via non troverò,
FILOMENA	IX	1	29	panche che allato alla via erano; e la notte era
ELISSA	IX	2	6	al giovane veduta una via da potere alla sua
EMILIA	IX	9	18	da questa parte della via e ora da quella
ELISSA	X	2	10	l'ambasciadore prese la via verso il castello, e
FILOSTRATO	X	3	23	non per quella via donde tu qui venisti
FILOMENA	X	8	42	mi par da tener questa via . Come tu sai, dopo
FILOMENA	X	8	95	stesso, aver trovata via ; e per ciò senza
FILOMENA	X	8	97	né veggendo alcuna altra via alla sua salute se
PANFILO	X	9	14	l'aver alquanto la via traversata per un
PANFILO	X	9	36	compagni gran pezza di via gli accompagnarono
PANFILO	X	9	70	impose che egli vedesse via come messer Torello
DIONEIO	X	10	15	sposa; e messosi in via con tutta la

via

CORNICE	PROEM		5	ogni affanno togliendo via , dilettevole il sento
PANFILO	I	1	68	santo frate disse: "Va via , figliuolo, che è ciò
DIONEIO	I	4	13	E come il vide andato via , cominciò a pensare
FILOSTRATO	I	7	4	dare al porco o gittar via , trafisse, assai
PAMPINEA	I	10	18	e gli altri cacciati via . La gentil donna,
NEIFILE	II	1	32	in luogo di somma grazia via il lasciasse andare,
FILOSTRATO	II	2	13	il fiume andarono via . Il fante di
FILOSTRATO	II	2	20	prestamente andò via . Onde la donna, un
PAMPINEA	II	3	10	era loro e andarsene via : e così fecero. E

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	II	3	31	"Alessandro, caccia via il tuo sciocco
PAMPINEA	II	3	40	quale mi mossi è tolta via , ma piacquemi di
LAURETTA	II	4	7	glielle convenne gittar via : laonde egli fu
FIAMMETTA	II	5	13	nell'albergo, disse: "Or via mettiti avanti, io ti
FIAMMETTA	II	5	78	preso tempo, tirarón via il puntello che il
EMILIA	II	6	10	salva gli prese e andò via . Madama Beritola,
EMILIA	II	6	48	della figliuola tor via dandola per moglie a
EMILIA	II	6	54	congiunto e che, se via si volesse torre,
EMILIA	II	6	54	torre, converrebbe che via si togliesse la
EMILIA	II	6	73	esser vivo, cacciata via la paura che già
PANFILO	II	7	70	ove era trarre e menarla via . La duchessa,
PANFILO	II	7	73	femina sua ma di torre via l'onta la quale egli
PANFILO	II	7	74	in acqua e andasser via . Li quali, non
ELISSA	II	8	8	tutto e quella cacciar via . E essendo un
ELISSA	II	8	52	infermità procede, gitta via e confortati e
ELISSA	II	8	53	la mia vita. Caccia via la vergogna e la
ELISSA	II	8	54	sodisfare, cacciata via la vergogna così le
ELISSA	II	8	96	Giachetto, e comandò che via il portasse dove con
DIONE0	II	10	13	sua galeotta posta andò via . La qual cosa
DIONE0	II	10	35	te medesima ti caccerà via : io t'avrò sempre
CORNICE	II	CONCL	6	lavarsi la testa, di tor via ogni polvere, ogni
CORNICE	II	CONCL	7	se noi vogliam tor via che gente nuova non
FILOMENA	III	3	39	a cavallo e andato via , così la donna n'andò
EMILIA	III	7	6	ogni cosa sapea, andò via e pervenne ad Ancona,
EMILIA	III	7	87	venuto il tempo da torla via , si levò in piè,
EMILIA	III	7	93	Aldobrandin disse: "Va via , credi tu che io
EMILIA	III	7	94	per questo si tolse via . Fatta adunque da
LAURETTA	III	8	68	lo 'ncominciava a mandar via ; quando i monaci, che
DIONE0	III	10	9	come gli altri la mandò via o piú avanti, ma seco
CORNICE	IV	INTRO	38	Che piú? Caccinmi via questi cotali qualora
FIAMMETTA	IV	1	13	voler dormire, mandate via le sue damigelle e
FIAMMETTA	IV	1	40	ella non è ancor tolta via né guasta dalla
FIAMMETTA	IV	1	44	caccial del tutto via : se tu nella tua
FIAMMETTA	IV	1	45	il faranno. Or via , va con le femine a
PAMPINEA	IV	2	14	la lasciò andar via con l'altre. E
LAURETTA	IV	3	18	remi in acqua e andar via e senza punto
LAURETTA	IV	3	19	avean bisogno, andarón via , e d'un porto in un
LAURETTA	IV	3	28	a questo le 'mpose che via ne mandasse la
FILOMENA	IV	5	15	là se n'andò; e tolte via foglie secche che nel
FILOMENA	IV	5	21	da lei fecero portar via questo testo; il
PANFILO	IV	6	16	strappasse per portarsel via . Di che io sentiva
NEIFILE	IV	8	4	avvedimento alcuno tor via , m'è venuto nello
FILOSTRATO	IV	9	24	sellare i cavalli, andò via . La mattina
PANFILO	V	1	26	la proda e andar via . Cimone, il quale
PANFILO	V	1	28	poppa de' rodiani, che via andavan forte, gittò
EMILIA	V	2	11	sono, fece vela e gittò via i remi e il timone e
ELISSA	V	3	44	il divorarono e andar via . Di che Pietro, al
FILOSTRATO	V	4	14	alla sfuggita, e andar via . Il dí seguente,
FILOSTRATO	V	4	26	udendo questo disse: " Via , faccialevisi un

Vergogne – Zuffa

NEIFILE	V	5	16	di mandare l'un l'altro via . Crivello diceva alla
NEIFILE	V	5	19	la presono per menarla via . La giovane
PAMPINEA	V	6	7	pigliare e portarla via : e alla diliberazione
PAMPINEA	V	6	8	barca la misero, e andar via ; e in Calavria
PAMPINEA	V	6	11	ciciliani portata via a Palermo. Là dove
PAMPINEA	V	6	16	inducere a portarla via , seco aveva preso di
PAMPINEA	V	6	18	del trarla quindi e via portarnela pregandolo
PAMPINEA	V	6	18	volta ch'el vi tornasse via la ne menerebbe. E
LAURETTA	V	7	31	che a ben disposto, andò via . Pietro
FILOMENA	V	8	40	fornita, e andata via la donna e 'l
DIONE	V	10	44	terra: la quale, gittata via la sua onestà e la
CORNICE	V	CONCL	3	pericoli cacciar via ; e per ciò che la
CORNICE	VI	INTRO	15	e lei e Tindaro mandò via , niuna altra cosa
FIAMMETTA	VI	6	6	e disse: "Andate via , andate, goccioloni
EMILIA	VII	1	3	a quella cacciar via quando da voi venisse
EMILIA	VII	1	27	bocca al fiasco e vatti via , e non far mal né a
PAMPINEA	VII	6	18	giugnerò altrove e andò via . Il gentile uomo
PAMPINEA	VII	6	28	allora il cavaliere: "Or via , non aver paura
FILOMENA	VII	7	41	sempre dicendo: " via , che Dio vi metta in
NEIFILE	VII	8	21	fuori e andò tutto sol via . Come monna
NEIFILE	VII	8	22	il marito essere andato via , così, aperta la
PANFILO	VII	9	79	onestà, la mia ira è ita via ; e a Nicostrato, che
DIONE	VII	10	29	teco; e subitamente andò via . Meuccio, avendo
CORNICE	VII	CONCL	8	picciol cammin cacciata via , intorno della bella
FILOMENA	VIII	6	15	e ispiccato il porco via a casa del prete nel
FILOMENA	VIII	6	30	è pur così, vuolsi veder via , se noi sappiamo, di
FILOMENA	VIII	6	38	mezzo consolato. "Or via , disse Bruno "io sono
PAMPINEA	VIII	7	12	ha da Parigi recato? Or via , diangli di quello
PAMPINEA	VIII	7	89	da che diavol, togliendo via cotesto tuo pochetto
FILOMENA	IX	1	10	questa seccaggine torrò via : e odi come. Tu sai
FILOMENA	IX	1	30	da mandargli ammendun via , avvenne che la
FILOMENA	IX	1	31	nel poteron portare andò via . Alessandro levatosi
FILOMENA	IX	1	31	molto lunghi, pure andò via altressí. La
FILOMENA	IX	1	35	essere stato portato via . Nondimeno ciascun
FIAMMETTA	IX	5	7	o due e poscia mandarla via . Ora tra l'altre
FIAMMETTA	IX	5	52	posta d'essere insieme via via; e per ciò io
FIAMMETTA	IX	5	52	d'essere insieme via ; e per ciò io voglio
FIAMMETTA	IX	5	62	levatasi, fuggí via e andossene là dove
PANFILO	IX	6	3	un grande scandalo tolto via . Nel pian di
PAMPINEA	IX	7	6	si sforzava di tirar via ; e poi di bocca
PAMPINEA	IX	7	12	la cominciò a portar via come se stata fosse
LAURETTA	IX	8	18	stava, fu presto e fuggí via , e per altra parte
EMILIA	IX	9	12	consiglio da lui che via tener dovesse con una
FILOSTRATO	X	3	11	la vecchiezza nol porta via , convien senza alcuno
FILOSTRATO	X	3	27	laonde egli, gittata via la spada, la qual già
LAURETTA	X	4	42	e suoi parenti gittarono via , ma io ti voglio
LAURETTA	X	4	48	altrui aveva gittato via e egli per la sua
EMILIA	X	5	14	consiglio cacciata via l'ira, disse:
EMILIA	X	5	25	dopo il terzo dí tolto via il suo giardino e

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	X	8	33	di fare. Tolga via Iddio che mai colei,
FILOMENA	X	8	46	del suo marito e andar via . Era la camera di
FILOMENA	X	8	83	lasciare; ma tolga Idio via questo, che in romano
FILOMENA	X	8	94	uccise altro e andò via . La qual cosa
FILOMENA	X	8	119	aver di tor via i grandi del padre o
PANFILO	X	9	48	montato in galea andò via , e in poco tempo
PANFILO	X	9	76	attendendo di mandarlo via la vegnente notte,
PANFILO	X	9	87	messer Torello fu tolto via , e il Saladino co'
FIAMMETTA	X	CONCL	13	e temo non mel porti via . / Per Dio, dunque
CORNICE	X	CONCL	16	avendo già il siniscalco via ogni lor cosa mandata
viaggio				
LAURETTA	II	4	16	vennero al lor viaggio ; ma nel fare
EMILIA	II	6	9	a attender tempo al lor viaggio . Madama
PANFILO	II	7	36	fecero vela al lor viaggio . La donna
PANFILO	X	9	48	adiò, andò a suo viaggio : e pervenuto a
PANFILO	X	9	65	chiamare, il domandò che viaggio avuto avessero e
PANFILO	X	9	66	"Signor mio, malvagio viaggio fece la galea, sí
viandanti				
PANFILO	IX	6	4	buon uomo, il quale a' viandanti dava pe' lor
vicario				
NEIFILE	I	2	10	il quale tu di' che è vicario di Dio in terra e
PAMPINEA	II	3	41	del quale voi siete vicario , noi possiamo
ELISSA	II	8	4	reame di Francia general vicario lasciarono, e
vicenda				
PANFILO	VIII	2	14	a città per alcuna mia vicenda : e porto queste
CORNICE	CONCL AUTORE		15	delle cosette otta per vicenda ! Saranno
vicin				
FILOSTRATO	II	2	17	di pagliericcio che vicin v'era, tristo e
FILOMENA	IV	5	19	piú volte da' suoi vicin fu veduta. Li
EMILIA	V	2	4	donne, sapere che vicin di Cicilia è una
ELISSA	V	3	35	lancia nel fieno e assai vicin fu ad uccidere la
NEIFILE	V	5	15	in casa d'un suo amico vicin della giovine;
FIAMMETTA	VII	5	44	mise a dormire. Quindi vicin di terza levatosi,
PAMPINEA	VIII	7	67	suo piacer ne facesse; e vicin fu ad essere tra
PAMPINEA	VIII	7	117	cominciò a guardare se vicin di sé o vedesse o
FILOSTRATO	X	3	22	forse un mezzo miglio vicin di qui, un
LAURETTA	X	4	43	ella sia nella mia casa vicin di tre mesi stata,
PANFILO	X	9	10	un di questi miei infin vicin di Pavia per alcuna
PANFILO	X	9	21	falconi, a un guazzo vicin gli menò e mostrò
vicina				
CORNICE	I	INTRO	35	disposto ma alla piú vicina le piú volte il
LAURETTA	II	4	20	la quale gli era assai vicina , e sopra il

Vergogne – Zuffa

PANFILO	II	7	13	si ficcò nella rena, vicina al lito forse una
PANFILO	II	7	25	e tanto piú quanto piú vicina si vedeva la
PANFILO	II	7	72	quella una sera ne mandò vicina al giardino dove
FILOMENA	II	9	42	a una villetta ivi vicina ; e quivi da una
PANFILO	III	4	3	il che ad una nostra vicina , non ha ancor
EMILIA	III	7	17	la vostra pace è vicina . La donna,
NEIFILE	III	9	36	del mondo d'una nostra vicina , la quale è gentil
FIAMMETTA	IV	1	30	fanno, fu assai volte vicina : ma pur, questa
FILOMENA	IV	5	18	sempre a questo testo vicina , e quello con
PANFILO	IV	6	33	no; ma che alcuna posta vicina al cuore gli s'era
PANFILO	V	1	44	corse a una villa ivi vicina dove i nobili
PANFILO	V	1	45	fuggire in alcuna selva vicina , e insieme tutti
EMILIA	V	2	13	Tunisi a una spiaggia vicina a una città
EMILIA	V	2	18	"Figliuola mia, tu se' vicina a Susa in Barberia
PAMPINEA	V	6	4	Ischia è una isola assai vicina di Napoli, nella
PAMPINEA	V	6	4	d'una isoletta ad Ischia vicina , chiamata Procida,
LAURETTA	V	7	17	della città, che vicina era, aspettata la
FIAMMETTA	V	9	10	sua possessione assai vicina a quella di
DIONE	V	10	28	essendo una sua loggetta vicina alla camera nella
DIONE	V	10	34	una scala la quale assai vicina n'era, sotto la
CORNICE	VI	INTRO	10	io giuro: io non ho vicina che pulcella ne
CORNICE	VI	CONCL	5	voi udiste, disse che vicina non avea che
CORNICE	VI	CONCL	18	menarvi in parte assai vicina di questo luogo,
EMILIA	VII	1	15	la porta, la quale sí vicina alla camera era,
EMILIA	VII	1	33	era rimasto. Ma una mia vicina , la quale è una
FILOSTRATO	VII	2	15	marito, egli non ci ha vicina che non se ne
ELISSA	VII	3	4	sommamente una sua vicina , e assai bella
LAURETTA	VII	4	13	da vegghiare con una sua vicina , per ciò che le
CORNICE	VIII	INTRO	2	terza una chiesetta lor vicina visitata, in
PANFILO	VIII	2	6	a Varlungo, villa assai vicina di qui, come
PANFILO	VIII	2	9	bisogno faceva, che vicina che ella avesse,
ELISSA	VIII	3	50	a casa sua, la quale era vicina al Canto alla
PAMPINEA	IX	7	3	quello che ad una mia vicina , non è ancor guarì
DIONE	IX	10	10	a dormire con una sua vicina , che avea nome
FILOSTRATO	X	3	23	sia, ella è piú vicina a casa tua e per
LAURETTA	X	4	6	tre miglia alla terra vicina essendosi, per ciò
LAURETTA	X	4	7	avello d'una chiesa ivi vicina dopo molto pianto
PANFILO	X	9	17	a Pavia, assai quivi vicina e dove porta
PANFILO	X	9	66	ciò che, essendo ella vicina di Cicilia, si
DIONE	X	10	9	che d'una villa vicina a casa sua era, e
CORNICE	CONCL AUTORE		27	guarì mi disse una mia vicina che io l'aveva la

vicinanza

CORNICE	I	INTRO	49	o per amistà o per vicinanza o per parentado
NEIFILE	V	5	21	E d'altra parte la vicinanza uscita fuori al

vicinanze

CORNICE	I	INTRO	36	lor case, nelle lor vicinanze standosi, a
---------	---	-------	----	--

Vergogne – Zuffa

vicine

CORNICE	I	INTRO	32	che le donne parenti e vicine nella casa del
PANFILO	II	7	106	piagge là in Ponente, vicine d'un luogo
NEIFILE	IV	8	29	altre donne parenti e vicine , e sopra lui
DIONE	IV	10	30	piene, che quasi eran vicine di far credere a
CORNICE	VII	INTRO	7	agli altri belli arbori vicine al bel laghetto,

vicini

CORNICE	I	INTRO	29	gl'infermi da' vicini , da' parenti e
CORNICE	I	INTRO	32	si ragunavano i suoi vicini e altri cittadini
CORNICE	I	INTRO	35	diece o dodici de' suoi vicini alla chiesa
CORNICE	I	INTRO	37	altramenti facevano a' vicini sentire sé esser
CORNICE	I	INTRO	38	pieno. Era il piú da' vicini una medesima
PANFILO	I	1	22	E un giorno, assai vicini della camera nella
NEIFILE	I	2	15	quanto essi son piú vicini al pastor
FIAMMETTA	II	5	43	molti de' circostanti vicini , desti, non
FIAMMETTA	II	5	49	La qual cosa molti de' vicini avanti destisi e
FIAMMETTA	II	5	54	finestra. Alcuni de' vicini , che meglio
PANFILO	II	7	10	del loro cammino esser vicini , si levarono
CORNICE	III	INTRO	16	come alla reina piacque, vicini alla fontana
FILOMENA	III	3	18	queste cose sapute da' vicini : ella medesima,
FIAMMETTA	III	6	39	quanti parenti e amici e vicini noi abbiamo. Or
CORNICE	IV	INTRO	45	nella maniera usata vicini alla bella fonte
LAURETTA	IV	3	19	alle quali assai vicini di Candia fecero
EMILIA	IV	7	15	grande, fu da molti che vicini al giardino
NEIFILE	IV	8	6	degli altri suoi vicini , piú che con
NEIFILE	IV	8	17	'l marito andati con lor vicini , nascosamente
DIONE	IV	10	28	diversi luoghi piú de' vicini , chi su per li
CORNICE	V	INTRO	5	come alla reina piacque, vicini alla fonte secondo
PANFILO	V	1	40	dove s'andassero, vicini all'isola di Rodi
PANFILO	V	1	41	per una tratta d'arco vicini alla nave il
ELISSA	V	3	10	che essi si videro vicini ad un castelletto
ELISSA	V	3	11	E già essendo loro assai vicini , la giovane gli
FIAMMETTA	V	9	4	cose passate co' suoi vicini e con altri si
DIONE	V	10	41	cagione che quivi de' vicini traessero, li
NEIFILE	VI	4	16	in due piè. Ma già vicini al fiume pervenuti
FIAMMETTA	VI	6	6	dico de' Baronci vostri vicini da Santa Maria
CORNICE	VII	INTRO	10	tappeti distendere e vicini al lago a seder
LAURETTA	VII	4	12	de' parenti tuoi e de' vicini , te n'avrò fatto
LAURETTA	VII	4	23	e a gridare; di che i vicini sentendo il romore
LAURETTA	VII	4	26	La donna co' suoi vicini diceva: "Or vedete
LAURETTA	VII	4	28	bene inacquato. I vicini , e gli uomini e le
NEIFILE	VII	8	18	e Ruberto la zuffa, i vicini della contrada
FILOSTRATO	VIII	5	9	fatto: e fattisi piú vicini alle panche sopra
FILOMENA	VIII	6	32	alcuno di questi tuoi vicini dee essere stato,
PAMPINEA	VIII	7	73	da' parenti e da' vicini , e generalmente da
FIAMMETTA	VIII	8	4	di Mino, e amenduni eran vicini a casa in
LAURETTA	VIII	9	7	continua, e eran suoi vicini . E parendogli
LAURETTA	IX	8	9	trovollo con alcuni suoi vicini che ancora non era

Vergogne – Zuffa

NEIFILE	X	1	19	vi possiate co' vostri vicini . Messer
PANFILO	X	9	65	andare a marito eran vicini , avvenne che
DIONE0	X	10	55	i paesani e molti altri vicini da torno trovò che

vicino

CORNICE	I	INTRO	27	schifasse e quasi niuno vicino avesse dell'altro
PANFILO	I	1	53	che io ebbi già un mio vicino che, al maggior
PANFILO	I	1	79	morte, alla qual si vede vicino , né ancora di Dio,
NEIFILE	II	1	14	avventura un fiorentino vicino a questo luogo, il
FILOSTRATO	II	2	22	Era questo bagno vicino all'uscio dove il
LAURETTA	II	4	7	via: laonde egli fu vicino al disertarsi. E
FIAMMETTA	II	5	56	il qual si vide vicino , pianamente
FIAMMETTA	II	5	68	alla sponda del pozzo vicino , così, lasciata la
EMILIA	II	6	15	cavriuola e entrare ivi vicino in una caverna e
PANFILO	II	7	28	esser gli parve vicino a quello che egli
PANFILO	II	7	70	che 'l duca non l'era vicino , assai bene gli
PANFILO	II	7	83	E già alla morte vicino , amenduni gli
ELISSA	II	8	77	povero uomo a ripararsi vicino alla casa di lei;
DIONE0	II	10	11	un suo luogo molto bello vicino a Monte Nero, e
PANFILO	III	4	4	che io udii già dire, vicino di san Brancazio
FIAMMETTA	III	6	8	e dimesticamente, come vicino , andando e
EMILIA	III	7	9	di due fratelli che vicino era alla casa
PANFILO	IV	6	8	per ventura d'un suo vicino , ch'avea nome
NEIFILE	IV	8	8	d'un sarto nostro vicino , che ha nome la
NEIFILE	IV	8	17	stesso. E da alcuno vicino informatosi come
DIONE0	IV	10	19	questo legnaiuolo nostro vicino un'arca non troppo
DIONE0	IV	10	23	quel consumata, essendo vicino a matutin si destò
ELISSA	V	3	31	E essendo già vicino al matutino, ella
ELISSA	V	3	46	E essendo già vicino al dí, morendosi
FILOSTRATO	V	4	4	a cui per ventura vicino alla sua
FILOSTRATO	V	4	15	dí seguente, essendo già vicino alla fine di
FILOSTRATO	V	4	30	grande, e già al giorno vicino (il che essi non
PAMPINEA	V	6	20	ancora che fosse al dí vicino diliberò d'andare
LAURETTA	V	7	37	Per che, come gli fu vicino , chiamò: "o
DIONE0	V	10	34	era un chiuso di tavole vicino al piè della scala
NEIFILE	VI	4	17	alquanto piú a quelle vicino , gridò: "Ho, ho!,
DIONE0	VI	10	30	a casa; e dettolo l'un vicino all'altro e l'una
LAURETTA	VII	4	16	questo pozzo che qui è vicino : nel quale poi
LAURETTA	VII	4	28	tanto andò il romore di vicino in vicino, che
LAURETTA	VII	4	28	il romore di vicino in vicino , che egli pervenne
LAURETTA	VII	4	29	e udendo la cosa e da un vicino e da altro,
FIAMMETTA	VII	5	13	cioè del giovane suo vicino "io sarei mezza
PAMPINEA	VII	6	14	quando la fante alquanto vicino al palagio vide,
NEIFILE	VII	8	8	quale con l'un de' capi vicino alla terra
PANFILO	VII	9	5	fu Nicostrato, a cui già vicino alla vecchiezza la
CORNICE	VII	CONCL	7	al bel palagio assai vicino di notte
PANFILO	VIII	2	10	ne avvedeva, né ancora vicino che egli avesse.
PANFILO	VIII	2	40	un fanciullo d'un suo vicino in casa questa
EMILIA	VIII	4	5	e ha ancora. Quivi vicino alla maggior

Vergogne – Zuffa

FILOSTRATO	VIII	5	14	stava ritto e loro piú vicino per intendergli
FILOMENA	VIII	6	5	loro grandissimo amico, vicino di Calandrino, a
PAMPINEA	VIII	7	25	sperava. Essa infino vicino della mezza notte
PAMPINEA	VIII	7	60	sopra, il quale è assai vicino alla riva del
PAMPINEA	VIII	7	64	suo amico, che assai vicino stava alla
PAMPINEA	VIII	7	65	casa chetamente uscita, vicino alla torricella
PAMPINEA	VIII	7	111	partisse anzi vi stesse vicino e a suo poter
LAURETTA	VIII	9	99	come Buffalmacco fu vicino , accostatosi alla
DIONE	VIII	10	66	barile d'olio di sopra vicino al cocchiere; poi,
NEIFILE	IX	4	20	lavoratori in un campo vicino alla strada
PAMPINEA	IX	7	12	sospetto di lupo, e ecco vicino a lei uscir d'una
LAURETTA	IX	8	13	di vetro il menò vicino della loggia de'
DIONE	IX	10	14	fatto aspettavano, come vicino a dí fu, si
NEIFILE	X	1	10	parlando, essendo vicino a ora di terza,
ELISSA	X	2	27	Padre, io trovai piú vicino che' bagni un
FILOSTRATO	X	3	5	Il quale, avendo ricetto vicino a una strada per
LAURETTA	X	4	24	E essendo già vicino alla sua fine il
EMILIA	X	5	10	in un bellissimo prato vicino alla città con sue
FIAMMETTA	X	6	27	siete alla vecchiezza vicino , m'è sí nuovo e sí

vid'

NEIFILE	VI	4	11	coscia e una gamba? non vid' io mai piú gru che
FILOMENA	X	8	106	cattivello che qui è là vid' io che si dormiva

vide

CORNICE	I	INTRO	2	a ciascuno che quella vide o altramenti conobbe
NEIFILE	I	2	21	e cupidi di denari gli vide , che parimente
DIONE	I	4	8	perugio pose l'occhio e vide apertissimamente
DIONE	I	4	13	licenzia. E come il vide andato via, cominciò
DIONE	I	4	19	occultato, come vide l'abate solo nella
DIONE	I	4	19	fece o disse e udí e vide . Parendo all'abate
FILOSTRATO	II	2	17	e per avventura vide una casa sopra le
FILOSTRATO	II	2	23	la chiarezza dell'aere vide costui in camiscia e
PAMPINEA	II	3	16	niuno effetto seguir si vide alla speranza avuta,
PAMPINEA	II	3	17	di Bruggia uscendo, vide n'usciva similmente
LAURETTA	II	4	20	che da forza aiutato, e vide da sé molto
LAURETTA	II	4	22	belli. La quale, come vide costui avvicinarsi,
FIAMMETTA	II	5	3	sul Mercato, e molti ne vide e assai ne gli
FIAMMETTA	II	5	4	di lui e la sua borsa vide e subito seco disse:
FIAMMETTA	II	5	5	la quale, come vide Andreuccio, lasciata
FIAMMETTA	II	5	14	"Ecco Andreuccio, la vide in capo della scala
FIAMMETTA	II	5	17	belli e ricchi arnesi vide ; per le quali cose,
FIAMMETTA	II	5	52	voce levata la testa, vide uno il quale, per
FIAMMETTA	II	5	56	per ventura davanti si vide due che verso di lui
FIAMMETTA	II	5	56	un casolare, il qual si vide vicino, pianamente
FIAMMETTA	II	5	68	Come Andreuccio si vide alla sponda del
EMILIA	II	6	11	infra 'l mar sospinse e vide la galea, non molto
EMILIA	II	6	13	fatica conobbe vana e vide la notte sopravvenire
EMILIA	II	6	15	mentre ella dimorava, vide venire una cavriuola

Vergogne – Zuffa

EMILIA	II	6	29	pianse. Ma poi che vide le lagrime niente
EMILIA	II	6	68	reverentemente molto la vide e ricevette. Ma
PANFILO	II	7	15	e l'altre femine tutte vide giacere, e or l'una
PANFILO	II	7	52	Il quale egli vide che per lo gran
PANFILO	II	7	92	fine, come ella Antigono vide così si ricordò di
ELISSA	II	8	29	uscendo della chiesa vide questo conte e i due
ELISSA	II	8	45	La quale come il giovane vide , senza alcuna parola
ELISSA	II	8	77	che povero e vecchio il vide , comandò a uno de'
FILOMENA	II	9	27	scopertala tutta, vide che così era bella
FILOMENA	II	9	27	da potere rapportare le vide , fuori che uno che
FILOMENA	II	9	58	piacere; ma poi che vide quivi Bernabò,
FILOMENA	II	9	75	fecero a chiunque le vide testimonianza. E
DIONE	II	10	17	a Monaco e quivi la vide e ella lui, la quale
DIONE	II	10	35	disse, poi che lei tacer vide : "Deh, anima mia
FILOSTRATO	III	1	15	che uno dí la badessa il vide , e domandò il
PAMPINEA	III	2	12	in tra l'altre una notte vide il re uscire della
PAMPINEA	III	2	18	subitamente pensò, poi vide la reina accorta non
EMILIA	III	7	10	se potesse. Ma egli vide le finestre e le
EMILIA	III	7	10	n'andò, davanti la quale vide quattro suoi
EMILIA	III	7	13	dell'uscio della camera vide là su venire un lume
EMILIA	III	7	14	che ciò volesse dire, e vide una giovane assai
EMILIA	III	7	17	aperta, entrò dentro e vide la sua donna sedere
EMILIA	III	7	63	Come la donna il vide , così il riconobbe,
EMILIA	III	7	65	Quando la donna il vide , conoscendo lui
LAURETTA	III	8	30	il quale come l'abate vide , così s'avvisò di
LAURETTA	III	8	68	Ferondo si risentí e vide per alcuno pertugio
LAURETTA	III	8	70	uscito; il quale, come vide l'abate, così gli
NEIFILE	III	9	35	che il seguente dí ella vide davanti allo albergo
NEIFILE	III	9	57	se n'andò dove il conte vide , e gittatagli a'
DIONE	III	10	29	La qual, poi che vide che Rustico piú non
CORNICE	IV	INTRO	20	le quali come il giovane vide , così domandò il
CORNICE	IV	INTRO	31	che del padre, come vi vide , sole da lui
FIAMMETTA	IV	1	18	si svegliò e sentí e vide ciò che Guiscardo e
FIAMMETTA	IV	1	22	il quale, come il vide , quasi piagnendo
FIAMMETTA	IV	1	49	come il cuor vide e le parole intese,
FIAMMETTA	IV	1	60	che non le disidero. Chi vide mai alcuno altro che
PAMPINEA	IV	2	31	questa cosa così bianca vide , gli s'inginocchiò
PAMPINEA	IV	2	55	Ma poi che costui vide la Piazza ben piena,
NEIFILE	IV	8	3	e alcun bene non se ne vide giammai. E per ciò
NEIFILE	IV	8	32	come ella il viso morto vide , che sotto 'l mantel
FILOSTRATO	IV	9	11	spazio atteso, venir lo vide disarmato con due
FILOSTRATO	IV	9	11	come in quella parte il vide giunto dove voleva,
PANFILO	V	1	7	allato alla quale vide sopra il verde prato
PANFILO	V	1	8	La quale come Cimon vide , non altramenti che
PANFILO	V	1	12	ma come gli occhi di lei vide aperti, così in
PANFILO	V	1	52	effetto, né alcuna via vide possibile, se non il
EMILIA	V	2	16	che questa giovane vi vide ; la quale essalei
EMILIA	V	2	41	quando la giovane il vide , presso fu che di
ELISSA	V	3	11	vicini, la giovane gli vide , per che gridando

Vergogne – Zuffa

ELISSA	V	3	21	cavalcata, di lontano si vide davanti una casetta,
ELISSA	V	3	39	forte contento, poi che vide che alle mani di
ELISSA	V	3	43	doloroso esser potea, vide in sul primo sonno
ELISSA	V	3	46	da torno guardava si vide innanzi forse un
FILOSTRATO	V	4	27	tanto attese che ella vide Ricciardo, e fecegli
FILOSTRATO	V	4	32	e Ricciardo e lei vide ignudi e scoperti
FILOSTRATO	V	4	42	Quando Ricciardo li vide , parve che gli fosse
NEIFILE	V	5	34	quale come Bernabuccio vide , cosí tutto il viso
NEIFILE	V	5	35	i capelli, la croce vide ; laonde, veramente
PAMPINEA	V	6	13	ad una finestra ed ella vide lui; di che ciascun
PAMPINEA	V	6	21	ignudi e abbracciati vide dormire. Di che
LAURETTA	V	7	34	nominato Fineo, gli vide nel petto una gran
FILOMENA	V	8	15	davanti guardandosi, vide venire per un
FILOMENA	V	8	16	e oltre a questo le vide a' fianchi due
FILOMENA	V	8	16	e dietro a lei vide venire sopra un
FILOMENA	V	8	19	il cavaliere che questo vide gli gridò di lontano
FILOMENA	V	8	41	prima tempo non si vide , il quale quella
FIAMMETTA	V	9	25	quale nella sua saletta vide sopra la stanga; per
DIONE	V	10	37	puzzo, guardando dentro vide colui il quale
DIONE	V	10	50	cesta e quella levata, vide il giovinetto, il
PAMPINEA	VI	2	20	Il quale come Cisti vide , disse: "Figliuolo,
LAURETTA	VI	3	8	si corre, il vescovo vide una giovane la quale
DIONE	VI	10	35	come piena di carboni vide , non sospicò che ciò
FILOSTRATO	VII	2	12	otta: forse che ti vide egli quando tu
LAURETTA	VII	4	20	casa nascosa s'era, come vide correre al pozzo,
FIAMMETTA	VII	5	13	della casa guardando, vide per avventura in una
FIAMMETTA	VII	5	37	tornò dalla chiesa e vide bene nel viso al
PAMPINEA	VII	6	14	vicino al palagio vide , cosí subitamente
PAMPINEA	VII	6	17	e volendo sú salire, vide messer Lambertuccio
PAMPINEA	VII	6	21	fu cortese, che, come vide che non mi piaceva
PAMPINEA	VII	6	27	palagio nella strada mi vide , cosí mise mano al
FILOMENA	VII	7	8	volle, il dí seguente vide questa donna a una
FILOMENA	VII	7	40	al pino e Egano il vide venire, cosí
CORNICE	VII	8	2	Ma poi che il re vide Filomena tacersi,
PANFILO	VII	9	70	Come Nicostrato fu giú e vide costoro dove
PANFILO	VII	9	79	il quale come la donna vide caduto, disse verso
CORNICE	VII	10	2	il quale, poi che vide le donne racchetate,
EMILIA	VIII	4	10	la quale come proposto vide , cosí se ne venne
EMILIA	VIII	4	30	Ma come venir gli vide , cosí detto loro il
FILOSTRATO	VIII	5	7	al parer suo, ne gli vide , e ciò fu un paio di
FILOSTRATO	VIII	5	7	aperti dinanzi, vide che il fondo loro in
FILOSTRATO	VIII	5	13	Maria a verzaia, che 'l vide quando egli tornava
FILOMENA	VIII	6	16	scese giú guardò e non vide il porco suo e vide
FILOMENA	VIII	6	16	non vide il porco suo e vide l'uscio aperto; per
FILOMENA	VIII	6	17	il qual, come gli vide , quasi piagnendo
PAMPINEA	VIII	7	70	non avrebbe, che ella vide l'aurora apparire;
PAMPINEA	VIII	7	75	alquanto, destandosi la vide e ella lui; alla
PAMPINEA	VIII	7	124	la sua debolezza e ancor vide in parte il corpo
FIAMMETTA	VIII	8	8	Il Zeppa, che questo vide , non fece motto ma

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	VIII	8	8	e brevemente egli vide la sua moglie e
FIAMMETTA	VIII	8	23	Quando la donna vide serrar la camera
LAURETTA	VIII	9	94	come il maestro sentí e vide , cosí tutti i peli
DIONE	VIII	10	24	e d'uccelletti cipriani, vide il letto ricchissimo
CORNICE	VIII	CONCL	13	Ma la reina, poi che vide la canzon di Panfilo
FIAMMETTA	IX	5	54	La qual come Bruno vide venire di lontano,
FIAMMETTA	IX	5	62	oltre, e entrata dentro vide la Niccolosa addosso
FIAMMETTA	IX	5	62	la quale, come la donna vide , subitamente
LAURETTA	IX	8	23	Il quale come egli vide , fattoglisi incontro
EMILIA	IX	9	23	divisasse; il quale, poi vide che a Giosefo
NEIFILE	X	1	18	Ruggieri, poscia che vide cosí piacere al re,
FILOSTRATO	X	3	25	boschetto e di lontano vide Natan tutto soletto
PAMPINEA	X	7	5	era con altre donne, il vide correndo egli e sí
FILOMENA	X	8	101	Gisippo guardò e vide che colui era Tito e
PANFILO	X	9	8	quali come messer Torel vide , avvisò che gentili
PANFILO	X	9	12	quali come messer Torel vide , tutto a piè fattosi
PANFILO	X	9	56	cominciò a guardare e vide quelle che al
PANFILO	X	9	60	quale messer Torel si vide , alquanto le cose di
PANFILO	X	9	65	Torello in Alessandria vide un dí uno il quale
PANFILO	X	9	107	se la mise a bocca e vide l'anello e senza
DIONE	X	10	16	la quale come Gualtier vide , chiamatala per nome

videlo

ELISSA	II	8	75	e gran signore, e videlo sano e atante e
--------	----	---	----	---

vider

FILOSTRATO	VIII	5	9	messer lo giudice stava, vider che sotto quelle
------------	------	---	---	--

viderla

CORNICE	VI	CONCL	19	fiumicello, entrarono, e viderla tanto bella e
---------	----	-------	----	---

viderlo

LAURETTA	III	8	68	la voce di Ferondo e viderlo già del monumento
----------	-----	---	----	---

videro

CORNICE	I	INTRO	48	famose ricchezze si videro senza successor
CORNICE	I	INTRO	88	beffati, ma poi che videro che da dovero
CORNICE	I	INTRO	104	quivi le tavole messe videro con tovaglie
FIAMMETTA	II	5	67	li quali come quegli due videro , incontanente
FIAMMETTA	II	5	70	venivano; e come il videro , maravigliandosi
EMILIA	II	6	34	quando ultimamente si videro , gli avea
EMILIA	II	6	80	con tanta letizia gli videro , che mai simile
PANFILO	II	7	4	e paure di che piena la videro e sentirono,
PANFILO	II	7	10	I marinari, come videro il tempo ben
PANFILO	II	7	19	Le quali, come costui videro , piagnendo piú
PANFILO	II	7	108	quegli che mi tiravano videro , cosí lasciatami
ELISSA	II	8	78	mondo; li quali, come videro il conte mangiare,
CORNICE	III	INTRO	13	accorti: ché essi videro il giardin pieno

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	III	8	74	fu rassicurata con lui e videro che egli era vivo,
PAMPINEA	IV	2	35	rose, che mai non se ne videro di qua tante, e
FILOMENA	IV	5	22	e versata la terra, videro il drappo e in
PANFILO	V	1	41	il cielo piú chiaro, si videro forse per una
ELISSA	V	3	10	cavalcata che essi si videro vicini ad un
ELISSA	V	3	22	Li quali, quando la videro sola, dissero: "O
ELISSA	V	3	43	tutti, come il ronzin videro , gli furon
FILOMENA	V	8	37	che ciò potesse essere, videro la dolente giovane
ELISSA	VIII	3	54	turbati, andarono suso e videro la sala piena di
FILOSTRATO	VIII	5	9	andare, e oltre a ciò videro rotta l'asse sopra
FILOMENA	VIII	6	7	loro questo porco. videro costoro il porco
PAMPINEA	VIII	7	29	e nella corte guardando, videro lo scolare fare su
CORNICE	IX	INTRO	2	e per quello entrati, videro gli animali, sí
PANFILO	X	9	90	nella chiesa entrati videro questo letto cosí
PANFILO	X	9	91	Li monaci come questo videro , e l'abate con
DIONE	X	10	47	di tutti coloro che la videro . Giannucolo, che
videsi				
PANFILO	VI	5	16	suo error riconobbe, e videsi di tal moneta
videvi				
EMILIA	II	6	15	era la cavriuola, e videvi due cavriuoli
vidi				
PAMPINEA	II	3	33	sia, come l'altro dí ti vidi , sí di te m'accese
EMILIA	II	6	44	mi ricorda che io nel vidi signore, vivendo il
PANFILO	II	7	99	"a me parve, come io ti vidi , vedere il padre mio
DIONE	II	10	20	la piú piacevole che io vidi mai. Disse
DIONE	II	10	27	che io mai piú non vi vidi . Imaginosi
DIONE	II	10	39	poscia che io non vi vidi ! Andate, e
EMILIA	III	7	58	che voi diciate; io il vidi morto davanti alla
LAURETTA	III	CONCL	16	bella nella oscura / mi vidi già e lieta, dove in
FIAMMETTA	IV	1	22	m'hai, sí come io oggi vidi con gli occhi miei.
PAMPINEA	IV	2	17	soglio star sempre, io vidi subitamente nella
PAMPINEA	IV	2	17	che ciò fosse, che io mi vidi sopra un giovane
DIONE	IV	10	19	rispose: "Madonna, io vidi questa sera al tardi
DIONE	IV	10	37	io in casa loro la vidi allora che fu preso
NEIFILE	VI	4	13	cosa che io mai piú non vidi né udi' dir che
DIONE	VI	10	42	io porto addosso che io vidi volare i pennati,
CORNICE	VI	CONCL	18	delle Donne, né ancora vidi tempo da potervi
PANFILO	VII	9	66	e poi discendendo, io vi vidi levare e porvi costí
PANFILO	VII	9	68	noi quistione? Io vi pur vidi ; e se io vi vidi, io
PANFILO	VII	9	68	vi pur vidi; e se io vi vidi , io vi vidi in sul
PANFILO	VII	9	68	e se io vi vidi, io vi vidi in sul vostro.
ELISSA	VIII	3	62	l'ora che io prima la vidi e quand'ella mi
FILOSTRATO	VIII	5	12	dice pur di no; e io il vidi , non è ancora un
FILOMENA	VIII	6	24	esser questo? Io il vidi pure ieri costí:
LAURETTA	VIII	9	43	è buona pezza, che io vidi pur l'altr'anno a
LAURETTA	VIII	9	65	che altro uomo che io vidi mai, sapete fare con

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	X	7	22	/ del giorno ch'io il vidi a scudo e lanza /
vie (<i>n.</i>)				
CORNICE	I	INTRO	43	di servidore, per le vie e per li loro colti e
PANFILO	I	1	49	e seguir piú tosto le vie del mondo che quella
CORNICE	III	INTRO	6	lo mezzo in assai parti vie ampassime, tutte
CORNICE	III	INTRO	6	Le latora delle quali vie tutte di rosa'
FILOMENA	X	8	74	fortuna di nuovo varie vie e istrumenti nuovi a
vie				
FILOSTRATO	I	7	7	cosa che gli si donasse vie peggio esser perduta
FILOSTRATO	II	2	38	abbracerò e bascerò voi vie piú che volentieri.
CORNICE	III	INTRO	13	agli altri piaceri, un vie maggior piacere
NEIFILE	III	9	53	di che la gentil donna vie piú che contenta,
LAURETTA	III	CONCL	16	/ io meno vita dura, / vie men che prima
LAURETTA	VI	3	6	del corpo bellissimo e vie piú che grande
PANFILO	VII	9	41	ingegno e amor la faceva vie piú, s'ebbe pensato
PANFILO	VIII	2	23	piú, che noi facciamo vie miglior lavorio; e
FILOSTRATO	VIII	5	13	io m'aveva in casa infin vie l'altrieri; e se voi
PAMPINEA	VIII	7	45	il suo odio servando, vie piú che mai si
DIONE	VIII	10	34	salabaetto, vie piú che preso da
FIAMMETTA	IX	5	54	feminetta in compagnia, vie piú che di passo
vien				
PAMPINEA	II	CONCL	13	d'ogni mio disio? / vien dunque, Amor, cagion
EMILIA	V	2	40	un tuo servidore che vien da Lipari, e quivi
FILOSTRATO	V	4	35	"Tu il vedrai se tu vien tosto. La donna,
DIONE	VI	10	49	che spesse volte mi vien presa l'una per
FILOSTRATO	VII	2	24	disse al marito: " vien sú tu, poscia che tu
FILOMENA	VII	CONCL	14	voglio or dire. / dunque vien tosto, vienmi ad
PANFILO	VIII	2	37	capanna, che non vi vien mai persona; e cosí
PANFILO	VIII	2	43	Fo boto a Cristo che mi vien voglia di darti un
NEIFILE	IX	CONCL	12	ch'i' son per dir: "Deh! vien , ch'i' non disperì."
viene				
CORNICE	I	INTRO	4	il quale tanto piú viene lor piacevole
FILOSTRATO	II	2	11	ché, se fallito non ci viene , per mio avviso tu
FILOMENA	II	9	5	bene, che quando qui mi viene alle mani alcuna
PANFILO	III	4	16	de' suoi peccati quando viene a cominciar la
ELISSA	III	5	21	mia onestà. Ma ora ne viene quel tempo nel
PAMPINEA	IV	2	55	poi che il porco non viene alla caccia, e non
ELISSA	V	3	39	"Omai che il dí ne viene , se ti piace, noi
FILOMENA	V	8	33	questa: che venerdì che viene voi facciate sí che
DIONE	V	10	36	scala, sí che ancora ne viene . E poi che
CORNICE	VII	5	1	che ama un prete che viene a lei ogni notte;
FILOMENA	VII	7	24	che questa notte che viene tutta trapassi. E
NEIFILE	VII	8	49	se piú nulla ce ne viene agli orecchi, noi
CORNICE	VIII	5	2	guardando, disse: "A te viene ora il dover dire.

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	VIII	9	13	traiamo: e da questo viene il nostro viver
CORNICE	IX	10	1	una cavalla; e quando viene ad appiccar la coda
NEIFILE	IX	CONCL	12	/ di sé a me si move e viene in quella /
LAURETTA	X	4	26	né piú ha cura di lui; viene uno strano e mosso
EMILIA	X	5	8	del mese di gennaio che viene , appresso di questa
FILOMENA	X	8	100	l'uomo, e questi or viene e dice che non tu
CORNICE	X	9	1	e per acconciare uccelli viene in notizia del
CORNICE	CONCL AUTORE		26	non che di tutti un poco viene del caprino, troppo
vieni				
FILOSTRATO	V	4	33	tosto, donna, lievati e vieni a vedere, che tua
FILOSTRATO	IX	3	16	disse alla moglie: " vieni e cuoprimi bene,
vienni				
FILOMENA	VII	CONCL	14	/ dunque vien tosto, vienni ad abbracciare /
viene				
PANFILO	IX	6	30	Adriano disse: "Sì, viene qua. Costui,
viensene				
PAMPINEA	IV	2	43	egli innamorato di me e viensene a star con meco
FIAMMETTA	VII	5	28	cosí apre l'uscio e viensene dentro e stassi
vientene				
DIONEIO	II	10	36	dolce, muta consiglio e vientene meco, ché mai
vieri				
LAURETTA	IX	8	6	lamprede per messer vieri de' Cerchi, fu
vietare				
PANFILO	V	1	64	o a loro l'uscita vietare , e col rimanente
NEIFILE	V	5	8	per onesta cagione vietare , ciascuno a
vietasse				
ELISSA	X	2	8	veder chi l'andar gli vietasse . Al quale
vietata				
PANFILO	IV	6	12	gli avea il dí dinanzi vietata . La giovane,
vietato				
CORNICE	I	INTRO	9	sopra ciò ordinati e vietato l'entrarvi dentro
vietava				
PANFILO	II	7	26	per la sua legge che il vietava , con quello, sí
vieteranno				
CORNICE	CONCL AUTORE		14	trarre, elle nol vieteranno ad alcuno, se

Vergogne – Zuffa

vietta

CORNICE III INTRO 3 e altri uccelli, per una **vietta** non troppo usata

vigilia

PANFILO I 1 82 la sera a far la **vigilia** secondo l'usanza
 PANFILO I 1 84 una grande e solenne **vigilia**; e la mattina,
 DIONEI II 10 33 né sabato né venerdì né **vigilia** né quattro
 DIONEI II 10 41 che qui non ha festa né **vigilia**, laonde io
 DIONEI II 10 43 mai guardar festa o **vigilia** o far quaresima,

vigilie

DIONEI I 4 4 né i digiuni né le **vigilie** potevano macerare
 DIONEI I 4 21 come da' digiuni e dalle **vigilie**; ma ora che
 DIONEI II 10 9 e quattro tempora e **vigilie** d'apostoli e di
 DIONEI II 10 32 e le digiune e le **vigilie**. E dicovi che se
 ELISSA VII 3 12 oltra la sottil vita, le **vigilie** lunghe, l'orare e
 ELISSA IX 2 7 taciutesi, tra sé le **vigilie** e le guardie

vigna

EMILIA VII 1 10 tenesse mente in una **vigna** la quale allato
 EMILIA VII 1 10 un palo di quegli della **vigna**: il quale quando
 EMILIA VII 1 31 ma un lavoratore per la **vigna** passando v'aveva

vigne

CORNICE VI CONCL 22 riguardavano, tutte di **vigne**, d'ulivi, di
 ELISSA VIII 3 9 nella quale si legano le **vigne** con le salsicce e

vignone

PANFILO VIII 2 3 soldano menato legato a **vignone**. Il che i

vigor

FILOMENA X 8 84 degl'iddii e per **vigor** delle leggi umane e

vigore

DIONEI I 4 4 un monaco giovane, il **vigore** del quale né la

vil

PANFILO I 1 14 di quella tutti come **vil** cosa con abominevoli
 FIAMMETTA II 5 20 nata d'una fante né di **vil** femina dovea portare)
 EMILIA II 6 31 e peggio calzati, a ogni **vil** servizio adoperati,
 EMILIA II 6 74 fatto, vergognandosi del **vil** trattamento fatto del
 PAMPINEA III 2 5 troppo piú che da cosí **vil** mestiere, e della
 PAMPINEA VI 2 3 a una nobile anima un **vil** corpo, o la fortuna
 PAMPINEA VI 2 3 dotato d'anima nobile **vil** mestiero, sí come in
 PAMPINEA VI 2 5 le traggono, avendole il **vil** luogo piú sicuramente

Vergogne – Zuffa

vile

ELISSA	II	8	39	e acciò che a mano di vile uomo la gentil
ELISSA	III	5	11	che ella si sia o cara o vile , che tanto vostra
EMILIA	III	7	34	quando il corpo in così vile abito avviluppava,
ELISSA	IV	4	15	intese e per non parer vile , andatosene a
PAMPINEA	VIII	7	88	ciò che io ucciderei una vile e cattiva e rea
FILOSTRATO	X	3	38	che ella divenga piú vile , prendila, io te ne
LAURETTA	X	4	38	avuta cara e così come vile e piú non utile nel
PANFILO	X	9	30	non rifiutare né avere a vile quel piccioletto

vili

LAURETTA	I	8	9	uomini gentili alle cose vili e scellerate
CORNICE	IV	7	20	forse scardassieri o piú vili uomini, piú onesta
PAMPINEA	VI	2	5	piú care cose ne' piú vili luoghi delle lor
PAMPINEA	VI	2	6	dell'arti reputate piú vili , acciò che di quelle
PANFILO	VI	5	3	sí come la fortuna sotto vili arti alcuna volta

vilissima

PAMPINEA	III	2	5	uomo quanto a nazione di vilissima condizione, ma
FIAMMETTA	IV	1	27	Guiscardo, giovane di vilissima condizione,
PAMPINEA	V	6	23	uccise. Poi, estimando vilissima cosa essere a

vilissime

DIONEIO	IV	10	7	di ladronecci o d'altre vilissime cattività era
---------	----	----	---	--

vilissimi

LAURETTA	I	8	7	tutta la cattività de' vilissimi uomini allevati
FILOMENA	X	8	54	non solamente umili ma vilissimi divenire, pensò

villa

PANFILO	I	1	41	fanno quando vanno in villa , e alcuna volta gli
PAMPINEA	II	3	24	essi pervennero a una villa la quale non era
PAMPINEA	II	3	24	il meglio si poté per la villa allogata tutta la
FILOSTRATO	III	1	7	e, secondo uomo di villa , con bella persona,
LAURETTA	III	8	37	la gente grossa della villa contatone, e alla
LAURETTA	III	8	73	Ferondo tornò nella sua villa , dove chiunque il
PANFILO	V	1	5	gli comandò che alla villa n'andasse e quivi
PANFILO	V	1	6	adunque Cimone alla villa e quivi nelle cose
PANFILO	V	1	15	sé in niuna guisa piú in villa voler ritornare: il
PANFILO	V	1	44	alcun corse a una villa ivi vicina dove i
PANFILO	V	1	45	molti degli uomini della villa , prestamente furono
PANFILO	V	1	45	furon presi e alla villa menati; e di quindi
ELISSA	V	3	47	se in quelle parti fosse villa o castello dove
DIONEIO	V	10	48	con certe cose dalla villa e avendo messi gli
PANFILO	VIII	2	6	adunque che a Varlungo, villa assai vicina di qui
FILOSTRATO	VIII	5	13	quando egli tornava di villa . Maso d'altra
FILOMENA	VIII	6	4	la moglie e egli in villa , e ucciderlo e
FILOMENA	VIII	6	39	se ne tornò in villa a Calandrino e
FILOMENA	VIII	6	41	fiorentini che per la villa erano e di

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	VIII	9	5	un maestro Simone da villa , piú ricco di ben
PANFILO	IX	6	19	da sei volte in su in villa , poscia che io mi
DIONELO	X	10	9	giovinetta che d'una villa vicina a casa sua
villamagna				
DIONELO	VI	10	47	di san Gherardo da villamagna (il quale io,
villan				
ELISSA	II	8	21	disse: "Dunque sarò io, villan cavaliere, in
LAURETTA	VII	4	31	E cosí, a modo del villan matto, dopo danno
villanamente				
ELISSA	I	9	4	alcuni scellerati uomini villanamente fu
villane				
PANFILO	IV	6	35	si difese, lui con villane parole e altiere
FILOMENA	V	8	16	parole spaventevoli e villane minacciando.
villani				
FIAMMETTA	IV	1	41	tuo nobili tutti esser villani . Delle virtú e
CORNICE	IX	4	1	il fa pigliare a' villani e i panni di lui
NEIFILE	IX	4	22	fuggivi col mio!; e a' villani rivolto disse:
NEIFILE	IX	4	23	con l'aiuto de' villani il mise in terra
villania				
PANFILO	I	1	50	alcuno omicidio o a dire villania a persona o a
PANFILO	I	1	64	"E voi fate gran villania , per ciò che
FILOSTRATO	II	2	38	torre mi faceste, gran villania sarebbe la mia
PAMPINEA	II	3	42	e forse alla donna fatta villania . D'altra parte
FIAMMETTA	II	5	32	aspettato a cena e farò villania . E ella
FIAMMETTA	II	5	50	"Questa è una gran villania a venire a
DIONELO	II	10	20	non fosse, voi fareste villania a torre, per ciò
FILOMENA	III	3	28	piú caro che egli riceva villania , se ricevere ne
FILOMENA	III	3	47	esso disse la maggior villania che mai ad uomo
LAURETTA	III	8	55	batterò, mai non le dirò villania , se non del vino
PAMPINEA	IV	2	47	scornati grandissima villania dissero alla
PAMPINEA	IV	2	56	parole e la maggior villania che mai a alcun
NEIFILE	IV	8	13	gli disse una gran villania ; e poi, con
EMILIA	V	2	22	ella potesse fuggire che villania fatta non le
FILOSTRATO	V	4	37	volle gridare e dirgli villania ; ma messer Lizio
LAURETTA	V	7	23	le disse una gran villania e da lei volle
LAURETTA	V	7	45	non eleggeva, le dicea villania e voleva
PAMPINEA	VI	2	26	dice vero; e dettagli villania gli fece torre
LAURETTA	VI	3	3	non sarebbe motto ma villania . La qual cosa
CORNICE	VI	9	1	con un motto onestamente villania a certi cavalier
ELISSA	VI	9	14	poche parole la maggior villania del mondo, per
LAURETTA	VII	4	23	le 'ncominciò a dir villania e a gridare; di
LAURETTA	VII	4	28	colpa a lui e a dirgli villania di ciò che

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VII	6	22	Lambertuccio fece gran villania a seguitar
FILOMENA	VII	7	39	se io fossi dessa, dirai villania a Egano e
FILOMENA	VII	7	43	e dettami la maggior villania che mai si
CORNICE	VII	8	1	esser vero, gli dicono villania . Stranamente
NEIFILE	VII	8	19	dicendole la maggior villania che mai a
NEIFILE	VII	8	49	gli dissero la maggior villania che mai a niun
PANFILO	VII	9	70	cosí lor cominciò a dir villania . Al quale
EMILIA	VIII	4	34	vescovo disse una gran villania e fecegli trarre
FILOSTRATO	VIII	5	16	"Messer, voi fate villania a non farmi
FIAMMETTA	VIII	8	28	alla moglie una gran villania cosí rinchiuso
FIAMMETTA	VIII	8	29	che da lui era la villania incominciata e
LAURETTA	VIII	9	101	donna dirgli la maggior villania che mai si
ELISSA	IX	2	13	a dirle la maggior villania che mai a femina
ELISSA	IX	2	13	avea: e dietro alla villania aggiugneva
NEIFILE	IX	4	14	una grandissima villania , e se piú
PANFILO	IX	6	20	la tua è stata una gran villania , e non so perché
villano				
FILOSTRATO	I	7	23	se gentile uomo è o villano , o povero o ricco
LAURETTA	III	8	5	un ricchissimo villano , il quale avea
FILOMENA	X	8	82	voi piú, se egli a un villano , a un ribaldo, a
CORNICE	X	10	1	una figliuola d'un villano , della quale ha
ville				
CORNICE	I	INTRO	43	città, per le sparte ville e per li campi i
DIONE	VI	10	8	uomini e le femine delle ville da torno venuti
CORNICE	CONCL	AUTORE	9	egli arde le case e le ville e le città, che sia
villesco				
DIONE	X	10	25	panni e sotto l'abito villesco . E in brieve
villetta				
FILOMENA	II	9	42	che poté n'andò a una villetta ivi vicina; e
DIONE	X	10	15	sua, pervennero alla villetta . E giunti a
vilmente				
FILOSTRATO	VI	7	9	forte animo morire, che, vilmente fuggendo, per
FIAMMETTA	X	6	34	a sé materia d'operar vilmente alcuna cosa e sí
viltà				
ELISSA	I	9	5	con vituperevole viltà a lui fattene
EMILIA	II	6	32	sdegnando la viltà della servil
FILOMENA	III	3	3	sí come quegli che per viltà d'animo non avendo
EMILIA	III	7	36	che a loro, che per viltà , non per divozione,
FIAMMETTA	IV	1	30	vicina: ma pur, questa viltà vincendo il suo
FILOMENA	V	8	20	tanto ti dico che gran viltà è d'un cavaliere
NEIFILE	VIII	1	8	costei, isdegnato per la viltà di lei la quale
FILOMENA	X	8	22	rimembranza della mia viltà , la quale, per ciò

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	X	8	83	in romano spirito tanta viltà albergar possa
viluppo				
DIONEO	VI	10	26	trovarono in un gran viluppo di zendado
vin				
PAMPINEA	VI	2	10	lor bere del suo buon vin bianco; ma avendo
PAMPINEA	VI	2	11	nuovo del suo buon vin bianco e due
PAMPINEA	VI	2	19	un fiasco andasse del vin di Cisti e di quello
PAMPINEA	VI	2	28	cioè che questo non sia vin da famiglia, vel
DIONEO	VI	10	41	il pan nelle mazze e 'l vin nelle sacca: da'
LAURETTA	IX	8	14	fiasco del vostro buon vin vermiglio, ch'e' si
vince				
CORNICE	VI	6	1	del mondo o di Maremma e vince una cena.
FIAMMETTA	VI	6	8	a doverla dare a chi vince , con sei compagni
FILOMENA	X	8	40	liberalità è tanta che vince la mia debita
vincea				
PANFILO	I	1	11	quistioni malvagiamente vincea a quante a giurare
vincendo				
FIAMMETTA	IV	1	30	ma pur, questa viltà vincendo il suo animo
FILOMENA	IX	1	26	altri paurosi pensier vincendo , stando come se
FIAMMETTA	X	6	36	e se medesimo fortemente vincendo . Il re
vincer				
PAMPINEA	I	10	20	motteggiasse, credendo vincer fu vinta: di che
FILOMENA	III	3	30	d'Iddio non ti lasciassi vincer tanto all'ira, che
FIAMMETTA	VI	6	9	Io sono acconcio a voler vincer questa cena; e
vinceranno				
FILOMENA	X	8	34	saratti caro, o esse me vinceranno e sarò fuor di
vincere				
FILOMENA	III	3	51	tu per improntitudine vincere la santità di
LAURETTA	VI	3	9	di costui? crederesti vincere ? Alla Nonna
FILOMENA	VII	7	13	faccendolo, si lasciava vincere , di che la donna
PAMPINEA	VIII	7	66	bianchezza del suo corpo vincere le tenebre della
PAMPINEA	VIII	7	80	non potendo la umanità vincere la fierezza dello
FIAMMETTA	X	6	32	maggiore è se medesimo vincere ; e per ciò voi,
FIAMMETTA	X	6	33	assai debole e agevole a vincere a rispetto del
FIAMMETTA	X	6	33	che, come io so altrui vincere , così similmente
FILOMENA	X	8	36	che tornare adietro né vincere potresti le
vincerebbe				
EMILIA	V	2	28	per lo quale egli vincerebbe la guerra sua.
EMILIA	V	2	30	la vostra battaglia si vincerebbe . A cui il

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	VI	3	10	"Messere, e forse non vincerebbe me; ma vorrei
vincereste				
CORNICE	CONCL AUTORE	4		piatir con voi, che mi vincereste , dico, a
vincerò				
FILOMENA	X	8	34	lascia, le quali o io vincerò e saratti caro, o
vincessi				
FILOMENA	II	9	22	del tuo sangue, se io vincessi ; ma se tu hai
vincete				
FIAMMETTA	X	6	32	gli altri a correggere, vincete voi medesimo e
vinceva				
PAMPINEA	VIII	7	120	con la sua bianchezza vinceva le tenebre,
LAURETTA	VIII	9	94	d'assicurarsi, tanto il vinceva il disidero di
vinci				
FILOMENA	X	8	14	alla tua libidine e vinci te medesimo mentre
vincigli				
ELISSA	VI	CONCL	45	legato dentro a' tuoi vincigli . / Se questo
vinciolo				
CORNICE	V	10	1	suoi. Pietro di vinciolo va a cenare
DIONE	V	10	6	uomo chiamato Pietro di vinciolo , il quale, forse
vincitore				
PANFILO	II	7	79	gente a lui, sí come a vincitore , ubidiva.
EMILIA	V	2	31	io mi crederrei esser vincitore . Al quale
vinco				
FILOMENA	VII	7	15	Duolti cosí che io ti vinco ? "Madonna,
vincono				
ELISSA	II	8	15	già molte volte vinti e vincono tutto il giorno,
vinegia				
PAMPINEA	IV	2	7	cassesi era tenuto a vinegia : del quale
PAMPINEA	IV	2	8	luogo, come disperato, a vinegia , d'ogni bruttura
PAMPINEA	IV	2	44	dí ne fu tutta ripiena vinegia . Ma tra gli altri
DIONE	VI	10	38	messom'io cammino, di vinegia partendomi e
LAURETTA	VIII	9	25	che quello del doge di vinegia , e in quegli a
vini				
CORNICE	I	INTRO	20	cibi e ottimi vini temperatissimamente

Vergogne – Zuffa

CORNICE	I	INTRO	90	e con volte di preziosi vini : cose piú atte a
CORNICE	I	INTRO	105	vennero e finissimi vini fur presti: e senza
FIAMMETTA	I	5	13	molti messi servito e di vini ottimi e preziosi, e
EMILIA	I	6	8	bevitore e vago de' vini solenni, come se
PAMPINEA	I	10	14	dove di finissimi vini e confetti fecer
PANFILO	II	7	26	lei servia che di varii vini mescolati le desse
CORNICE	III	INTRO	4	le volte piene d'ottimi vini e la freddissima
CORNICE	III	INTRO	4	confetti e ottimi vini ricevette e
CORNICE	V	INTRO	3	pervenuti, con ottimi vini e con confetti il
PAMPINEA	VI	2	9	cose sempre i migliori vini bianchi e vermigli
ELISSA	VII	3	10	e di greco e d'altri vini preziosissimi
ELISSA	VII	3	41	fece venire di buon vini e di confetti e fece
CORNICE	VII	CONCL	8	Dove con freschissimi vini e con confetti la
LAURETTA	VIII	9	21	e come sieno preziosi i vini che vi si beono. E
LAURETTA	VIII	9	61	sentendogli bonissimi vini e di grossi capponi
DIONE	VIII	10	18	confetti e preziosissimi vini alquanto si
ELISSA	X	2	18	buone vivande e di buoni vini serviti furono,
FIAMMETTA	X	6	10	vi vennero delicate, e i vini vi furono ottimi e
PANFILO	X	9	15	con freschissimi vini e in ragionamenti
vinizian				
NEIFILE	VI	4	10	della gru. Al quale il vinizian bugiardo
viniziana				
PAMPINEA	IV	2	12	piedi, sí come colei che viniziana era, e essi son
PAMPINEA	IV	2	52	San Marco: e fu lealtà viniziana questa. E
viniziane				
PAMPINEA	IV	2	55	a consolare le donne viniziane . Come la
viniziani				
FILOMENA	II	9	47	e pisani e genovesi e viniziani e altri
FILOMENA	II	9	48	un fondaco di mercatanti viniziani smontato, gli
FILOMENA	II	9	49	in su una nave di viniziani ; il quale,
PAMPINEA	IV	2	11	in sí fatta guisa li viniziani adescare, che
viniziano				
NEIFILE	VI	4	5	chiamato chichibio e era viniziano ; e sí gli mandò
vino				
PANFILO	I	1	41	fanno i gran bevitori il vino ; e molte volte aveva
EMILIA	I	6	5	parlando forse da vino o da soperchia
EMILIA	I	6	5	sua brigata sé avere un vino sí buono che ne
FILOSTRATO	I	7	17	che in su le tavole vino né pane né altre
LAURETTA	II	4	24	con alquanto di buon vino e di confetto il
PANFILO	II	7	26	alla donna piaceva il vino , sí come a colei che
PANFILO	II	7	29	la quale, piú calda di vino che d'onestà
EMILIA	III	7	36	il pane, colui mandì il vino , quello altro faccia

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	III	8	31	e in un bicchier di vino non ben chiaro,
LAURETTA	III	8	46	e non parendogli il vino troppo buono, disse:
LAURETTA	III	8	46	non diede al prete del vino della botte di lungo
LAURETTA	III	8	55	villania, se non del vino che ella ci ha
LAURETTA	III	8	67	fattogli dare nel vino che egli gli mandava
PAMPINEA	IV	2	9	carne mangiava né bevea vino , quando no' n'avea
DIONEIO	IV	10	44	o per acqua o per vino , non volendo che la
LAURETTA	V	7	29	veleno in un nappo con vino e quello diede a un
PAMPINEA	VI	2	12	saporitamente questo suo vino , che egli n'avrebbe
PAMPINEA	VI	2	15	che noi assaggiamo del vino di questo valente
PAMPINEA	VI	2	17	orcioletto del suo buon vino , diligentemente
PAMPINEA	VI	2	17	compagni, alli quali il vino parve il migliore
PAMPINEA	VI	2	19	bere aveva potuto del vino , tolse un gran
PAMPINEA	VI	2	28	riempire d'un simil vino e fattolo soavemente
CORNICE	VI	CONCL	39	fatto venir de' lumi e vino e confetti e
CORNICE	VII	INTRO	6	E poi che col buon vino e con confetti
EMILIA	VII	1	13	e un fiasco di buon vino in un suo giardino,
EMILIA	VII	1	30	i due capponi e 'l vino e l'uova a casa se
LAURETTA	VII	4	27	affogato, sí che egli il vino , il quale egli di
EMILIA	VIII	4	30	bevve d'un loro buon vino . E avendo bevuto
FILOMENA	VIII	6	16	essendogli il vino uscito del capo, si
FILOMENA	VIII	6	41	galle e col fiasco del vino : e fatti stare
PAMPINEA	VIII	7	128	dato ber molte volte del vino pur che essi ne
LAURETTA	IX	8	29	non aveva mandato per vino . Ma poi che un poco
LAURETTA	IX	8	30	chente ti parve il vino di messer Filippo?
PANFILO	X	9	104	bee gli manda piena di vino ; con la qual poi che
PANFILO	X	9	105	fosse e empiuta di vino e portata al gentile
PANFILO	X	9	106	alcuno, e poco vino lasciatovi quella
CORNICE	CONCL AUTORE		9	Chi non sa ch'è il vino ottima cosa a' viven

vinse

EMILIA	III	7	7	che sette anni vinse quella battaglia.
FIAMMETTA	V	9	16	Ultimamente tanto la vinse l'amor del
EMILIA	IX	9	20	sí che il mulattiere vinse la pruova.

vinsero

NEIFILE	IX	4	10	egli aveva in dosso gli vinsero : onde egli,
---------	----	---	----	---

vinsi

FILOMENA	II	9	54	il che io feci e vinsi il pegno; e egli,
----------	----	---	----	---

vinta

PAMPINEA	I	10	20	credendo vincer fu vinta : di che voi, se
ELISSA	II	8	19	bassato il viso e quasi vinta piagnendo sopra il
FIAMMETTA	III	6	49	scongiurò, che ella, vinta , con lui si
EMILIA	V	2	35	trovò la sua guerra aver vinta ; laonde sommamente
FIAMMETTA	VI	6	12	senza dubbio io avrò vinta la quistione. Voi
FIAMMETTA	VI	6	16	ragione e che egli aveva vinta la cena e che per

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VIII	7	72	le fuggí l'animo, e vinta cadde sopra il
PAMPINEA	VIII	7	79	è a una aquila l'aver vinta una colomba; dunque
PAMPINEA	VIII	7	112	che dal dolore era vinta e che niente la
PAMPINEA	VIII	7	140	parere, tutta vinta , tutta spunta, e
FILOMENA	X	8	22	vergogna di me truovi vinta ; ma certo io
PANFILO	X	9	96	Adalieta tua moglie, vinta da' prieghi e dalle

vinte

CORNICE	I	INTRO	64	i giovani e le donne vinte da questa crudel
PANFILO	II	7	13	del mare e per la paura vinte su per quella quasi
FIAMMETTA	IV	1	56	ma da compassion vinte tutte piagnevano e
NEIFILE	IV	8	33	donne che quivi erano, vinte da doppia pietà,

vinti

ELISSA	II	8	15	hanno già molte volte vinti e vincono tutto il
FILOMENA	II	9	59	dicesse come a Bernabò vinti avesse cinquemilia
ELISSA	IV	4	20	se non per battaglia vinti , arrendersi o cosa
PANFILO	V	1	27	o voi aspettate d'esser vinti e sommersi in mare.
CORNICE	VII	INTRO	6	non volessero esser vinti , dolci e nuove note
CORNICE	IX	INTRO	4	non saranno dalla morte vinti o ella gli ucciderà
NEIFILE	IX	4	10	che egli avea avendogli vinti , similmente quanti
PANFILO	X	9	25	il Saladino e' compagni vinti smontarono, e

vinto

NEIFILE	I	2	10	cosí continua instanzia vinto , disse: "Ecco,
FIAMMETTA	II	5	79	per che da grave dolor vinto , venendo meno cadde
EMILIA	II	6	6	primo aveva a Benevento vinto e ucciso Manfredi,
PANFILO	II	7	81	costoro Osbech esser vinto e morto e Basano
FILOMENA	II	9	30	Bernabò, disse sé aver vinto il pegno tra lor
FILOMENA	II	9	31	bastasse a dovere aver vinto . Per che
FILOMENA	II	9	33	e per ciò, avendo egli vinto , venga qualor gli
FILOMENA	II	9	62	Bernabò rispose: "Io, vinto dall'ira della
CORNICE	III	INTRO	15	quali chi vi andò e chi, vinto dalla bellezza del
FIAMMETTA	III	6	36	mostrare cosí debole e vinto e senza possa. Ma,
DIONEIO	III	10	10	le spalle e rendessi per vinto ; e lasciati stare
LAURETTA	IV	3	30	disse. Folco, da dolor vinto e in furor montato,
ELISSA	V	3	17	lo lungo digiuno, era sí vinto , che piú avanti non
DIONEIO	V	10	41	li quali, preso il già vinto giovane, fuori
CORNICE	V	CONCL	21	il caldo del dí esser vinto dalla freschezza
EMILIA	VIII	4	9	fece come sbigottito o vinto al primo colpo, ma,
PAMPINEA	VIII	7	67	dall'uno e dall'altro vinto . Ma nella memoria
NEIFILE	IX	4	8	l'Angiulieri, sí come vinto , disse che era
NEIFILE	IX	4	23	pallafreno e' panni aver vinto all'Angiulieri.
LAURETTA	X	4	11	mai piú la toccai. Vinto adunque da questo
FIAMMETTA	X	6	32	gloria v'è aver vinto Manfredi, ma molto
FILOMENA	X	8	36	le lagrime ma procedendo vinto verresti meno: al
FILOMENA	X	8	48	Tito vedendo questo, vinto da vergogna, si
FILOMENA	X	8	93	terra e male in arnese, vinto dal lungo pianto,

Vergogne – Zuffa

violante

ELISSA	II	8	27	figliuola, che nome avea violante , n'avea forse
ELISSA	II	8	37	dimorò lungo tempo. violante , chiamata
ELISSA	II	8	92	d'Anguerra, e per la violante tua sorella e
CORNICE	V	7	1	innamorato della violante , figliuola di
CORNICE	V	7	1	prende per moglie la violante . Le donne,
LAURETTA	V	7	6	sua figliuola chiamata violante , bella e
LAURETTA	V	7	30	con queste due cose alla violante e sí le dí da
LAURETTA	V	7	49	Teodoro, udendo che la violante , dove egli

violata

FILOMENA	X	8	25	hai la nostra amicizia violata , tenendomi sí
----------	---	---	----	--

violenze

FIAMMETTA	X	6	30	della memoria caduto le violenze fatte alle donne
-----------	---	---	----	--

violenzia

EMILIA	V	2	9	se medesima con alcuna violenzia uccidere, pensò
--------	---	---	---	---

virginità

PANFILO	I	1	85	suoi digiuni, della sua virginità , della sua
FILOSTRATO	III	1	25	noi abbiám promesso la virginità nostra a Dio?
LAURETTA	V	7	42	si dice che della sua virginità ha privata; e
FILOMENA	X	8	78	rattore a torle la sua virginità né come nemico
DIONE	X	10	45	in premio della mia virginità che io ci recai

virile

CORNICE	X	7	2	era stata molto la virile magnificenzia del
---------	---	---	---	--

virilmente

ELISSA	IV	4	17	siete, con poca fatica, virilmente combattendo,
PANFILO	IV	6	35	e divenuta fortissima, virilmente si difese, lui

virtú (cf. virtù)

CORNICE	PROEM		7	io credo, trall'altre virtú è sommamente da
CORNICE	I	INTRO	13	consiglio di medico né virtú di medicina alcuna
FIAMMETTA	I		5	6 cavalieri era d'ogni virtú il marchese famoso,
FILOSTRATO	I		7	27 i danni tuoi, la tua virtú e la mia avarizia e
LAURETTA	I		8	10 assai evidente che le virtú , di qua giú
LAURETTA	I		8	18 dí innanzi, di tanta virtú fu la parola da
FILOSTRATO	II		2	12 dire, di grandissima virtú . E cosí di
EMILIA	II		6	66 dire, anzi sí ogni virtú sensitiva le
PANFILO	II		7	117 aveva tenuta e della sua virtú e de' suoi
ELISSA	II		8	40 e sí ancora perché per virtú e per meriti il
ELISSA	II		8	78 festa, quasi da occulta virtú mossi avesser
FILOMENA	II		9	8 compiuta di tutte quelle virtú che donna o ancora
FILOMENA	II		9	70 e i costumi e la virtú della Ginevra,
FILOMENA	II		9	74 fosse; e sempre di gran virtú e da molto, mentre

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	III	2	5	essendo alquanto per la virtú e per lo senno di
ELISSA	III	5	10	laudevole e delle virtú singolari che in
ELISSA	III	5	23	risposta sí ogni mia virtú occupata, che
LAURETTA	III	8	31	polvere di maravigliosa virtú , la quale nelle
NEIFILE	III	9	31	il partiva, per alcuna virtú che stato gli era
CORNICE	IV	INTRO	32	vi disposi sentendo la virtú della luce degli
CORNICE	IV	INTRO	32	che i piaceri né la virtú della naturale
FIAMMETTA	IV	1	32	del maritarmi e la virtú di lui. Esser ti
FIAMMETTA	IV	1	41	ed essamina la lor virtú , i lor costumi e le
FIAMMETTA	IV	1	41	esser villani. Delle virtú e del valore di
ELISSA	IV	4	5	la magnifica fama delle virtú e della cortesia
ELISSA	IV	4	16	níun mortal può alcuna virtú o bene in sé avere;
EMILIA	IV	7	3	fu, non con forza né con virtú ma con morte
DIONE	IV	10	23	sensi avessero la loro virtú recuperata, pur gli
PANFILO	V	1	20	cosa delle sue virtú raccontando, egli
PANFILO	V	1	20	e con piú particolari virtú che altro giovane
PANFILO	V	1	49	tempo di lui ma non di virtú , il quale avea nome
PANFILO	V	1	55	provatori delle loro virtú , e coloro li quali
NEIFILE	V	5	37	parole fede e da occulta virtú mossa, sostenendo
DIONE	V	CONCL	17	gir legando / ogni virtú e sottoporla a lei,
EMILIA	VII	1	34	elle hanno grandissima virtú a cosí fatte cose,
FILOMENA	VII	CONCL	12	/ o ritornar la virtú sbigottita. / Deh
ELISSA	VIII	3	7	a ragionare delle virtú di diverse pietre,
ELISSA	VIII	3	19	e da Montisci, per virtú de' quali, quando
ELISSA	VIII	3	21	Calandrín disse: "Gran virtú son queste; ma
ELISSA	VIII	3	61	femine fanno perder la virtú ad ogni cosa: di
NEIFILE	IX	4	3	altrui il senno e la virtú loro, che sia la
EMILIA	IX	9	9	e a sostentar la virtú dell'altre, che
DIONE	IX	10	4	no, faccendo la vostra virtú piú lucente col mio
CORNICE	IX	CONCL	3	rispose: "La vostra virtú e degli altri miei
NEIFILE	X	1	2	e lume di ciascun'altra virtú . Dironne adunque
NEIFILE	X	1	16	renduta alla mia virtú : nondimeno io ho la
NEIFILE	X	1	19	portare e della vostra virtú con la
ELISSA	X	2	4	che quella del re fosse virtú e quella del
FILOSTRATO	X	3	7	sua fama e della sua virtú invidioso, seco
FILOSTRATO	X	3	20	la invidia che alla virtú di Natan porti
LAURETTA	X	4	5	un cavaliere per virtú e per nobiltà di
LAURETTA	X	4	35	argomento della sua virtú . "Diteci
FILOMENA	X	8	22	in parte che della mia virtú mi sia convenuto

virtuosa

EMILIA	I	6	10	unzione, sí come molto virtuosa , avvegna che
ELISSA	VIII	3	44	dovesse trovare una cosí virtuosa pietra, altri

virtuosamente

FIAMMETTA	IV	1	40	e per ciò colui che virtuosamente adopera,
PANFILO	IV	6	7	Per che giudico che nel virtuosamente vivere e
FILOMENA	X	8	111	a quello in altrui virtuosamente operare che

Vergogne – Zuffa

virtuose

ELISSA	VIII	3	8	dove queste pietre cosí virtuose si trovassero.
ELISSA	VIII	3	18	di queste pietre cosí virtuose ? A cui Maso

virtuosi

FILOMENA	I	3	12	tre figliuoli belli e virtuosi e molto al padre
----------	---	---	----	--

virtute

FILOSTRATO	IV	CONCL	12	sí piena la mostrasti di virtute , / che lieve
FIAMMETTA	X	CONCL	11	appagare, / o pregio di virtute , / o ardire o

visalgo

PANFILO	II	7	17	cui nome era Pericon da visalgo , con piú suoi
---------	----	---	----	---

visi

CORNICE	I	INTRO	59	vedere, e non con quegli visi che io soleva, ma
PAMPINEA	IV	2	5	larghi e lunghi e co' visi artificialmente
PAMPINEA	V	6	34	a me, che noi siamo co' visi l'uno all'altro
FIAMMETTA	VI	6	14	gli altri vedrete co' visi ben composti e
FIAMMETTA	VI	6	14	come sogliono essere i visi che fanno da prima i
CORNICE	VI	8	2	onesto rossore ne' lor visi apparito ne dieder
FIAMMETTA	X	6	11	di provincia, e nelli lor visi piú tosto agnoli

visibilmente

CORNICE	I	INTRO	17	è molto piú, assai volte visibilmente fece, cioè
---------	---	-------	----	---

visione

FILOMENA	IV	5	14	e dando fede alla visione , amaramente
FILOMENA	IV	5	15	essere stata vera la sua visione . Di che piú che
CORNICE	IX	8	2	essere stato sogno ma visione , sí appunto,

visitando

NEIFILE	II	1	6	le corti de' signor visitando , di
FIAMMETTA	VII	5	14	tutto solo; per che, visitando la fessura
DIONEIO	VII	10	11	insieme con Meuccio visitando alcuna volta

visitar

PANFILO	I	1	49	andare alle taverne, non visitar le chiese e
EMILIA	VIII	4	31	che degnato siete di visitar questa nostra

visitare

CORNICE	I	INTRO	27	loro non fossero, di visitare e di servire
FIAMMETTA	I	5	9	di lei, la venisse a visitare ; né la 'ngannò
PAMPINEA	II	3	40	il mio cammino sí per visitare li santi luoghi
PANFILO	II	7	48	e mostrando di venirlo a visitare , come usato era
PANFILO	II	7	112	in Ierusalem andavano a visitare il Sepolcro,
ELISSA	VII	3	13	appetiti, cominciò a visitare molto spesso la
PAMPINEA	X	7	27	sul vespro la verrebbe a visitare . Minuccio,

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	X	7	32	noi la vogliamo venire a visitare . E con due
visitarmi				
PANFILO	X	9	81	avvenga non vi sia grave visitarmi con lettere e
visitassero				
CORNICE	I	INTRO	27	rade volte o non mai si visitassero e di lontano:
visitata				
CORNICE	VII	6	1	un messer Lambertuccio è visitata e torna il
PANFILO	VII	9	57	mangiare da Nicostrato visitata , non veggendo
CORNICE	VIII	INTRO	2	una chiesetta lor vicina visitata , in quella il
visitato				
PANFILO	I	1	45	Idio non m'avesse così visitato . Ma voi dovete
PANFILO	I	1	86	potesse essere veduto e visitato . Poi, la
visitatori				
EMILIA	III	7	43	vagheggiatori, amatori, visitatori , non solamente
visitava				
PANFILO	I	1	14	altri disonesti luoghi visitava volentieri e
PANFILO	VIII	2	7	prima vi fosse stato, visitava , portando loro
FIAMMETTA	X	6	24	il suo bel giardin visitava per vedere la
visitazion				
LAURETTA	III	8	36	suoi monaci per modo di visitazion se n'andò a
visiterebbe				
ELISSA	X	2	15	più tosto potesse, il visiterebbe ; e questo
visitò				
LAURETTA	III	8	64	bene avventurosamente visitò la bella donna e
ELISSA	IX	2	6	piacer di ciascuno la visitò . Ma
visivo				
PANFILO	VI	5	5	fatte si truova che il visivo senso degli uomini
viso				
CORNICE	I	INTRO	81	allora, tutta nel viso divenuta per
CORNICE	I	INTRO	87	si fece e, con lieto viso salutatigli, loro la
DIONE	I	4	20	e con mal viso il riprese e comandò
CORNICE	I	5	2	onesto rossore nel loro viso apparito ne diede
CORNICE	I	5	3	vezzosamente e con lieto viso incominciò: Sí
FIAMMETTA	I	5	14	sue galline: e con lieto viso rivoltosi verso lei
EMILIA	I	6	9	altre parole assai, col viso dell'arme, quasi
LAURETTA	I	8	12	amichevoli e con lieto viso il ricevette e con

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	I	10	10	il vago e dilicato viso della bella donna;
PAMPINEA	I	10	15	pugnere, fece lieto viso e rispose: "Madonna,
CORNICE	II	INTRO	4	compagnia riguardata nel viso , a Neifile comandò
NEIFILE	II	1	11	e gli occhi e tutto il viso , che fiera cosa
FILOSTRATO	II	2	35	e bello e piacevole nel viso e di maniere assai
PAMPINEA	II	3	20	assai, di persona e di viso bellissimo, e,
FIAMMETTA	II	5	15	grande e con bellissimo viso , vestita e ornata
EMILIA	II	6	66	puerili lineamenti del viso del suo figliuolo,
PANFILO	II	7	50	molto e con lieto viso , avendo davanti
ELISSA	II	8	19	parlare, ma bassato il viso e quasi vinta
CORNICE	II	9	2	era della persona e nel viso piú che altra
FILOMENA	II	9	33	sentí: e tutto nel viso cambiato, eziandio
FILOMENA	II	9	50	ma pur, fermo viso faccendo, disse: "Tu
FILOMENA	II	9	59	di molti con rigido viso a Ambrogiuol comandò
FILOMENA	II	9	59	di fidanzata, il quale con viso troppo piú turbato
DIONELO	II	10	19	quale Paganino con lieto viso rispose: "Messer,
CORNICE	II	CONCL	2	di Neifile con lieto viso dicendo: "Omái, cara
CORNICE	II	CONCL	3	poco arrossò, e tal nel viso divenne qual fresca
CORNICE	III	INTRO	16	levato si fu, e il viso colla fresca acqua
CORNICE	III	2	2	la quale, con ridente viso incominciando, disse
PAMPINEA	III	2	20	piú nella mente che nel viso o che nelle parole
FILOMENA	III	3	40	gli la finestra nel viso , ed egli nella sua
ELISSA	III	5	18	pur lei riguardando nel viso e veggendo alcun
ELISSA	III	5	20	stata sia quello che nel viso mi sono dimostrata:
EMILIA	III	7	18	costui, levò alto il viso e piagnendo disse:
EMILIA	III	7	58	gli bagnai il morto viso , le quali forse
EMILIA	III	7	78	qual venuto, con lieto viso disse: "Carissima
LAURETTA	III	8	28	La donna teneva il viso basso, né sapeva
LAURETTA	III	8	33	e gittargliele nel viso , e molti suoi altri
FIAMMETTA	IV	1	5	del corpo e del viso quanto alcuna altra
FIAMMETTA	IV	1	29	E questo detto bassò il viso , piagnendo sí forte
FIAMMETTA	IV	1	30	il suo animo altiero, il viso suo con meravigliosa
FIAMMETTA	IV	1	31	e valorosa, con asciutto viso e aperto e da niuna
FIAMMETTA	IV	1	49	del prenze, con forte viso la coppa prese, e
FIAMMETTA	IV	1	49	per che, levato il viso verso il famigliar,
FIAMMETTA	IV	1	53	gli occhi asciutti e con viso da niuna cosa
CORNICE	IV	2	2	il re con rigido viso disse: "Poco prezzo
PAMPINEA	IV	2	13	Al quale ella con un mal viso rispose: "Deh,
PAMPINEA	IV	2	56	e oltre a questo per lo viso gettandogli chi una
LAURETTA	IV	3	31	la Ninetta era, e con viso infintamente lieto
CORNICE	IV	4	2	pensier tolto, alzò il viso e a Elissa fé segno
ELISSA	IV	4	9	La quale con lieto viso e l'ambasciadore e
FILOMENA	IV	5	7	si potessero torre dal viso . E in tal
PANFILO	IV	6	23	pianto sopra il morto viso di Gabriotto disse
PANFILO	IV	6	29	lagrime sopra il viso gli si gittò e per
EMILIA	IV	7	13	s'incominciò tutto nel viso a cambiare, e
EMILIA	IV	7	14	d'oscure macchie per lo viso e per lo corpo
NEIFILE	IV	8	32	pietà, come ella il viso morto vide, che
NEIFILE	IV	8	32	giovane si gittò col suo viso , il quale non bagnò

Vergogne – Zuffa

CORNICE	IV	CONCL	4	omeri ricadenti, e il viso ritondetto con un
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	pria m'apparve il suo viso amoroso / d'alta
CORNICE	IV	CONCL	18	notte il rossore nel viso di lei venuto non
EMILIA	V	2	25	guardò la giovane nel viso e cominciò a
ELISSA	V	3	12	Pietro, che piú al viso di lei andava
NEIFILE	V	5	34	vide, cosí tutto il viso della madre di lei,
CORNICE	V	6	2	levato il chiaro viso , incominciò:
PAMPINEA	V	6	31	Gianni, alzato il viso e riconoscendo
PAMPINEA	V	6	34	morendo io e vedendo il viso suo, io ne possa
FILOMENA	V	8	16	bruno, forte nel viso crucciato, con uno
CORNICE	V	9	2	v'era rimasto, con lieto viso disse: A me omai
FIAMMETTA	V	9	26	ancora avea, con lieto viso ritornò alla donna
DIONE	V	CONCL	17	il tuo valore, / il bel viso di lei mi fé palese;
CORNICE	VI	INTRO	7	verso lui con un mal viso disse: "Vedi bestia
CORNICE	VI	INTRO	15	che la reina con un mal viso le 'mpose silenzio e
PANFILO	VI	5	4	piccolo e isformato, con viso piatto e ricagnato
FIAMMETTA	VI	6	14	i Baronci qual col viso molto lungo e
FIAMMETTA	VI	6	17	la turpitudine del viso di messer Forese
FILOSTRATO	VI	7	10	domandò con fermo viso e con salda voce
EMILIA	VI	8	5	bella persona avesse e viso , non però di queglii
DIONE	VI	10	7	pelo rosso e lieto nel viso e il miglior
DIONE	VI	10	21	da letame e con un viso che pareva de'
DIONE	VI	10	36	mutar colore, alzato il viso e le mani al cielo,
FILOSTRATO	VII	2	14	al marito, e con un mal viso disse: "Ora questa
ELISSA	VII	3	9	d'apparir coloriti nel viso , d'apparir morbidi
ELISSA	VII	3	28	e levatasi, con un buon viso se n'andò all'uscio
FIAMMETTA	VII	5	37	chiesa e vide bene nel viso al marito che ella
FIAMMETTA	VII	5	46	non poteva, con turbato viso domandò la moglie
PAMPINEA	VII	6	12	La donna, fatto buon viso e venuta infino in
PAMPINEA	VII	6	16	ignudo e con un mal viso e tutto turbato ve
PAMPINEA	VII	6	17	tutto infocato nel viso tra per la fatica
PAMPINEA	VII	6	17	e delle parole e del viso di lui e disse: "Che
NEIFILE	VII	8	19	tanto che tutto il viso l'ammaccò; e
NEIFILE	VII	8	31	e senza alcuna vista nel viso d'essere stata
NEIFILE	VII	8	32	mille punzoni per lo viso e graffiatoglielle e
NEIFILE	VII	8	43	il porrete ben mente nel viso , egli è ancora mezzo
PANFILO	VII	9	22	fa altrui incontro col viso lieto e col grembo
PANFILO	VII	9	39	avesti, che fai cotal viso per ciò che io t'ho
PANFILO	VIII	2	34	Belcolore levò alto il viso e disse: "Sì,
PANFILO	VIII	2	43	ma Bentivegna con un mal viso disse: "Dunque toi
ELISSA	VIII	3	18	dir queste parole con un viso fermo e senza ridere
ELISSA	VIII	3	54	tutta livida e rotta nel viso , dolorosamente
EMILIA	VIII	4	11	gli fece lieto viso ; e da una parte
EMILIA	VIII	4	21	ella aveva il piú brutto viso e il piú contrafatto
EMILIA	VIII	4	22	e perché cosí cagnazzo viso avea, da ogn'uomo
FILOMENA	VIII	6	46	ciascun guatava nel viso l'uno all'altro
PAMPINEA	VIII	7	89	cotesto tuo pochetto di viso , il quale pochi anni
PAMPINEA	VIII	7	140	messesi l'unghie nel viso cominciò a piagnere
LAURETTA	VIII	9	45	su la persona, e ho un viso che pare una rosa; e

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	VIII	9	92	che la maschera aveva viso di diavolo e era
LAURETTA	VIII	9	105	risposero con turbato viso : "Questo non
DIONE	VIII	10	21	alquanto e il viso e le mani di quelle
DIONE	VIII	10	36	lagrimando, sopra il viso di Salabaetto si
DIONE	VIII	10	38	potervi entrare, né quel viso né quelle carezze né
DIONE	VIII	10	50	gli può far così buon viso né attendere
CORNICE	VIII	CONCL	2	si vergognò e tal nel viso divenne qual in su
FILOMENA	IX	1	9	e di sí divisato viso , che chi conosciuto
ELISSA	IX	2	14	alla giovane alzato il viso e veduto ciò che la
ELISSA	IX	2	16	rea femina? ora hai tu viso di motteggiare?
ELISSA	IX	2	17	monache levarono il viso al capo della
FILOSTRATO	IX	3	7	'ncominciò a guardar nel viso a cui Calandrino
FILOSTRATO	IX	3	13	disse: "Calandrino, che viso è quello? E' par che
NEIFILE	IX	4	22	giunto là, con un mal viso disse: "Io non so
FIAMMETTA	IX	5	9	lavandosi le mani e 'l viso , avvenne che
FIAMMETTA	IX	5	57	appressare al viso , quasi come un suo
FIAMMETTA	IX	5	60	gli occhi di questo tuo viso dolce! Bruno e
FIAMMETTA	IX	5	63	corse con l'unghie nel viso a Calandrino, che
CORNICE	IX	7	1	tutta la gola e 'l viso alla moglie; dicele
PAMPINEA	IX	7	6	tutta la gola e 'l viso pareva l'avesse
PAMPINEA	IX	7	13	la gola e una parte del viso non avesse per sí
LAURETTA	IX	8	17	di lui, tutto tinto nel viso , dicendo: "Che
LAURETTA	IX	8	23	incontro, gli diè nel viso un gran punzone.
LAURETTA	IX	8	26	di ferro, tutto il viso gli ruppe, né gli
LAURETTA	IX	8	30	partiti i lividori del viso , cominciò di casa ad
DIONE	IX	10	17	a toccare il viso e la testa, cominciò
NEIFILE	IX	CONCL	9	gli vo somigliando / al viso di colui che me
NEIFILE	X	1	13	chiamare, con lieto viso il ricevette e
NEIFILE	X	1	14	Ruggieri con aperto viso gli disse: "Signor
FILOSTRATO	X	3	20	forte animo e con fermo viso gli rispose:
FILOSTRATO	X	3	27	udita la voce e nel viso guardatolo,
LAURETTA	X	4	9	a giacere allato il suo viso a quello della donna
PAMPINEA	X	7	39	vergogna tutta era nel viso divenuta vermiglia,
FILOMENA	X	8	66	sia come Gisippo, il viso mio e gli studii,
FILOMENA	X	8	87	in piè tutto nel viso turbato, preso
FILOMENA	X	8	97	il quale, guardando nel viso il misero condannato
PANFILO	X	9	30	la donna con lieto viso disse: "Adunque
PANFILO	X	9	102	piacer riguardava, e nel viso gli pareva turbata
DIONE	X	10	24	dicemmo, di persona e di viso bella: e così come
DIONE	X	10	28	la donna, senza mutar viso o buon proponimento
DIONE	X	10	30	quale con assai dolente viso le disse: "Madonna,
DIONE	X	10	31	le parole e vedendo il viso del familiare e
DIONE	X	10	31	sentisse, senza mutar viso in braccio la pose
DIONE	X	10	38	cosa la donna né altro viso né altre parole fece
DIONE	X	10	41	così con fermo viso si dispose a questa
DIONE	X	10	46	d'altro, stando pur col viso duro, disse: "E tu
DIONE	X	10	53	vennero, e con lieto viso , ricevette.
DIONE	X	10	58	che ella sotto il forte viso nascosa tenesse; per
DIONE	X	10	68	che Griselda, potuto col viso non solamente

Vergogne – Zuffa

CORNICE	X	CONCL	1	quando il re, levato il viso verso il cielo, e
vispistrello				
FIAMMETTA	IX	5	47	di carta non nata e un vispistrello vivo e tre
FIAMMETTA	IX	5	48	artifici per pigliare un vispistrello , e alla fine
visse				
PANFILO	I	1	89	a lui. Così adunque visse e morì ser
PAMPINEA	II	3	48	sua donna gloriosamente visse ; e, secondo che alc
LAURETTA	II	4	30	e onorevolmente visse infino alla fine.
PANFILO	II	7	121	lietamente poi piú tempo visse . E per ciò si
ELISSA	II	8	100	E esso infino alla morte visse in Parigi piú
FILOMENA	II	9	74	virtú e da molto, mentre visse , fu reputata.
LAURETTA	III	8	76	come soleva, con lui si visse , sí veramente che,
NEIFILE	III	9	12	e famoso medico mentre visse . Il re allora
PANFILO	V	1	70	lietamente con la sua visse lungamente contento
ELISSA	V	3	54	alla lor vecchiezza si visse . Ricciardo
NEIFILE	V	5	40	in bene poscia piú anni visse . Gian di
FILOMENA	V	8	44	lei piú tempo lietamente visse . E non fu questa
ELISSA	X	2	31	di Cligní, tenne mentre visse . Mitridanes,
LAURETTA	X	4	43	teco piú onestamente non visse , che ella appresso
LAURETTA	X	4	46	Gentile sempre amico visse di Niccoluccio e
PAMPINEA	X	7	48	per ciò che mentre visse sempre s'appellò
PANFILO	X	9	112	la sua valente donna poi visse , piú cortesia
DIONE	X	10	67	e con gran consolazione visse e finí la sua
DIONE	X	10	67	lungamente e consolato visse . Che si potrà
vissero				
LAURETTA	IV	3	33	in povertà e in miseria vissero non gran tempo.
PANFILO	IV	6	43	quello per molto tempo vissero . La Simona
PAMPINEA	V	6	42	piacere e in gioia poi vissero insieme.
FILOMENA	X	8	110	gran tempo e lietamente vissero , piú ciascun
vista				
CORNICE	I	INTRO	59	io soleva, ma con una vista orribile non so
FILOSTRATO	I	7	10	da lui assai nella vista malinconoso; il
FILOSTRATO	I	7	11	che, ancora che per vista in ogni parte
CORNICE	II	1	1	sopra santo Arrigo fa vista di guerire e,
NEIFILE	II	1	12	chiesa si dirizzarono in vista tutti pieni di
PAMPINEA	II	3	20	nella prima vista gli piacque quanto
FIAMMETTA	II	5	34	suo. Ella allora fé vista di mandare a dire
FIAMMETTA	II	5	43	della donna, in vista tutta sonnoccchiosa,
FIAMMETTA	II	5	55	voce di colui e dalla vista e sospinto da'
PANFILO	II	7	11	comprendere né per vista , per ciò che
PANFILO	II	7	22	Pericone uomo di fiera vista e robusto molto; e
PANFILO	II	7	55	ciò portato, facendo vista di fare carezze a
FILOMENA	II	9	48	ma senza altra vista fare,
CORNICE	III	INTRO	6	le quali facevan gran vista di dovere quello

Vergogne – Zuffa

FILOSTRATO	III	1	12	vi conosce; se io so far vista d'esser mutolo, per
FILOSTRATO	III	1	18	lontano, ma facendo vista di spazzar la corte
PAMPINEA	III	2	26	arme, diliberò di far vista di dormire e
FILOMENA	III	3	18	disse egli: "Or non far vista di maravigliarti,
EMILIA	IV	7	13	guari che egli perdé la vista e la parola e in
DIONEIO	IV	10	15	la quale era, né altra vista d'alcun sentimento
PANFILO	VI	5	11	facendo l'acqua alcuna vista di dover ristare, e
EMILIA	VII	1	17	lui udito l'avea, fece vista di svegliarsi, e
ELISSA	VII	3	22	o credette o fece vista di credere che il
CORNICE	VII	4	1	prieghi rientrare, fa vista di gittarsi in un
NEIFILE	VII	8	31	e cuscire e senza alcuna vista nel viso d'essere
PANFILO	VII	9	76	e del miracolo della vista che così si
DIONEIO	VII	10	14	suo fatto, faceva pur vista di non avvedersene.
CORNICE	VII	CONCL	15	ella piú avanti che la vista sola n'avesse
PANFILO	VIII	2	12	salvaticchetta, facendo vista di non avvedersene,
ELISSA	VIII	3	7	si sedeva, e facendo vista di non vederlo
ELISSA	VIII	3	49	loro informate, facendo vista di non vedere,
ELISSA	VIII	3	53	moglie dava, e facendo vista di giugnere pure
ELISSA	VIII	3	63	cose udendo, facevan vista di maravigliarsi
FILOMENA	VIII	6	13	quivi il prete faccia vista di pagar tutto per
PAMPINEA	VIII	7	65	come la notte fu venuta, vista facendo d'andarsi
LAURETTA	VIII	9	53	code, e Bruno facendo vista che forte la
DIONEIO	VIII	10	46	al quale ella, facendo vista di niente sapere di
FIAMMETTA	IX	5	30	e con gli altri faceva vista di ragionare e di
FIAMMETTA	X	6	22	gli gravasse, pure in vista lietamente il diede

vita

CORNICE	I	INTRO	34	di quelli che di questa vita senza testimonio
CORNICE	I	INTRO	47	Firenze essere stati di vita tolti, che forse,
CORNICE	I	INTRO	50	a mordere ogni laudevole vita , di diminuire in
CORNICE	I	INTRO	53	che ci nasce, la sua vita quanto può aiutare e
CORNICE	I	INTRO	54	della nostra vita prendere quegli
CORNICE	I	INTRO	63	o crediamo la nostra vita con piú forti catene
CORNICE	I	INTRO	67	di quelle cose che alla vita bisognano in questi
CORNICE	I	1	1	stato un pessimo uomo in vita , è morto reputato
PANFILO	I	1	4	piaceri mentre furono in vita seguendo ora con Lui
PANFILO	I	1	10	Ciappelletto di questa vita : egli, essendo
PANFILO	I	1	16	quale ottimamente la sua vita conosceva, si pensò
PANFILO	I	1	30	di santa e di buona vita e gran maestro in
PANFILO	I	1	46	e poi, per sostentar la vita mia e per potere
PANFILO	I	1	60	dí risuscitò da morte a vita il nostro Signore.
PANFILO	I	1	85	lui cominciò e della sua vita , de' suoi digiuni,
PANFILO	I	1	89	ciò che, come che la sua vita fosse scellerata e
NEIFILE	I	2	12	corte di Roma e vede la vita scellerata e lorda
NEIFILE	I	2	24	opera o esemplo di vita o d'altro in alcuno
NEIFILE	I	2	29	valente uomo e di santa vita . Melchisedech
EMILIA	I	6	12	cento e possederete la vita eterna, le quali
EMILIA	I	6	15	che voi di là nell'altra vita dovrete avere.
FILOSTRATO	I	7	4	La viziosa e lorda vita de' cherici, in

Vergogne – Zuffa

ELISSA	I	9	5	egli era di sí rimessa vita e da sí poco bene,
CORNICE	I	CONCL	2	il suo giudizio, la sua vita e la nostra a onesto
NEIFILE	II	1	3	uomo di santissima vita e di buona era
FILOSTRATO	II	2	4	e uomini di malvagia vita e condizione, con li
FILOSTRATO	II	2	19	Azzo amava quanto la vita sua e quivi a
FILOSTRATO	II	2	27	riconfortato da morte a vita gli parve esser
PAMPINEA	II	3	9	lungamente fecero cotal vita , che il tesoro
PAMPINEA	II	3	16	dovessero se non misera vita sempre.
PAMPINEA	II	3	17	non meno in dubbio della vita sua che invano
EMILIA	II	6	14	della sua futura vita si diede. Ne'
EMILIA	II	6	16	e della sua preterita vita si ricordava, quivi
EMILIA	II	6	41	fu fatto. Quale la vita loro in captività e
EMILIA	II	6	41	Giannotto e la Spina in vita cosí dolente e
EMILIA	II	6	48	d'ogni sua passata vita l'esaminò; e
EMILIA	II	6	53	mi fece mai alla tua vita né alle tue cose
EMILIA	II	6	76	le liete novelle della vita e del buono stato
PANFILO	II	7	3	fossero, amavan la vita loro. Altri di
PANFILO	II	7	5	essere o di dolorosa vita cagione. E acciò
PANFILO	II	7	42	fedito rimase in vita . Il che dispiacque
PANFILO	II	7	76	Constanzio in lasciva vita con una sua donna,
PANFILO	II	7	97	tosto che avere avuta la vita la quale avuta ho, e
PANFILO	II	7	98	i vostri accidenti e che vita sia stata la vostra;
PANFILO	II	7	107	e io quasi di morte a vita risurgendo, essendo
PANFILO	II	7	117	dicessero della onesta vita la quale con le
ELISSA	II	8	12	quello che per la vita loro lor bisognasse,
ELISSA	II	8	26	se cara avevan la vita . Era il figliuolo,
ELISSA	II	8	47	fare v'avete, se la sua vita v'è cara. Il
ELISSA	II	8	52	te piú amo che la mia vita . Caccia via la
ELISSA	II	8	57	state sicura che la mia vita fia breve. La
ELISSA	II	8	62	e di servare quanto la vita mi durerà.
ELISSA	II	8	74	avendo in assai misera vita molte cose patite,
ELISSA	II	8	85	tutto il tempo della sua vita era usato.
ELISSA	II	8	89	dimorò che, di questa vita passata,
FILOMENA	II	9	27	mettere in avventura la vita sua e coricarlesi
FILOMENA	II	9	70	con somma laude la vita e la constanzia e i
DIONEIO	II	10	36	me, che t'amo piú che la vita mia? Deh, speranza
CORNICE	II	CONCL	5	Colui che per la nostra vita morí sostenne
PAMPINEA	III	2	31	scoperse, né piú la sua vita in sí fatto atto
FILOMENA	III	3	8	ciò che di santissima vita era, quasi da tutti
FILOMENA	III	3	10	quale io sono piú che la vita sua amata, né alcuna
PANFILO	III	4	4	e seguendo questa sua vita spirituale, per ciò
PANFILO	III	4	6	ed egli le raccontava la vita di Cristo e le
ELISSA	III	5	11	mentre la mia misera vita sosterrà questi
ELISSA	III	5	13	cosí per quella aver la vita , la quale, se a'
FIAMMETTA	III	6	33	t'ho piú che la mia vita amato, e tu, come io
FIAMMETTA	III	6	43	tutto il tempo della vita vostra; e se voi
EMILIA	III	7	61	guarderete che per la vita vostra voi mai non
LAURETTA	III	8	6	della beatitudine di vita eterna e di
LAURETTA	III	8	8	che mena altrui a vita eterna; ma io,

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	III	8	15	Idio che in questa vita il ritorni, ed egli
LAURETTA	III	8	21	salute e scampo della vita mia. Disse
LAURETTA	III	8	31	detto colui in sé aver vita ; e di questa tanta
LAURETTA	III	8	33	gli volesse la smarrita vita e 'l sentimento
LAURETTA	III	8	64	di Purgatorio rivotato a vita e che a lei si
LAURETTA	III	8	70	tratto e tornato in vita , di che io priego
LAURETTA	III	8	71	poi che tu di questa vita passasti, è stata in
NEIFILE	III	9	25	che molto piú lieta vita con lei avrete che
NEIFILE	III	9	33	il rimanente della sua vita in peregrinaggi e in
LAURETTA	III	CONCL	16	dove in questa / io meno vita dura, / vie men che
CORNICE	IV	INTRO	12	e insieme in riposata vita si stavano, a
CORNICE	IV	INTRO	13	donna passò di questa vita , né altro di sé a
CORNICE	IV	INTRO	15	sempre della gloria di vita eterna e di Dio e
CORNICE	IV	INTRO	15	E in questa vita molti anni il tenne,
CORNICE	IV	INTRO	33	nello estremo della mia vita di dover compiacere
CORNICE	IV	INTRO	42	nel mio, questa briève vita che posta n'è,
FIAMMETTA	IV	1	3	lo spazio della sua vita non ebbe che una
FIAMMETTA	IV	1	26	poco di rimanente di vita che la mia
FIAMMETTA	IV	1	30	di piú non stare in vita dispose, avvisando
FIAMMETTA	IV	1	50	a questo stremo della vita mia ho verso me
FIAMMETTA	IV	1	61	di questa dolente vita si dipartí. Cosí
CORNICE	IV	2	2	prezzo mi parrebbe la vita mia a dover dare per
PAMPINEA	IV	2	8	uno uomo di scelerata vita e di corrotta, il
PAMPINEA	IV	2	9	per sembianti una aspra vita e a commendar molto
PAMPINEA	IV	2	34	avea della gloria di vita eterna, e come egli
PAMPINEA	IV	2	46	di Dio gli scampasse la vita , sue favole dicendo
PAMPINEA	IV	2	57	dopo misera vita si crede che egli
LAURETTA	IV	3	14	andare a vivere in lieta vita con quelle, senza
PANFILO	IV	6	21	passò della presente vita . Quanto questo
PANFILO	IV	6	23	intendo di piú stare in vita ; ma prima che io ad
PANFILO	IV	6	32	piú di morte che di vita desiderosa,
PANFILO	IV	6	39	non vi domando perché la vita mi sia perdonata, ma
EMILIA	IV	7	6	e filando lana sua vita reggesse, non fu per
CORNICE	IV	7	19	amore e la mortal vita terminare! e piú
CORNICE	IV	7	19	se nell'altra vita s'ama e voi v'amate
NEIFILE	IV	8	5	passò di questa vita . I tutori del
NEIFILE	IV	8	32	al giovane il dolore la vita aveva tolta, cosí a
DIONE	IV	10	7	nobile ma di cattiva vita e di biasimevole
DIONE	IV	10	8	biasimare la sua passata vita e a pregarlo che,
FILOSTRATO	IV	CONCL	15	Venga dunque, e la mia / vita crudele e ria /
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	miei guai, / e 'l cor di vita sí misera spoglia. /
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	sia discara / la trista vita amara / dimostri
PANFILO	V	1	5	La cui perduta vita il padre con
PANFILO	V	1	48	rodiani, fu donata la vita , la qual Pasimunda a
FILOSTRATO	V	4	10	allo scampo della tua vita e della mia. La
FILOSTRATO	V	4	42	voi abbiate della mia vita mercé e che io non
PAMPINEA	V	6	4	Gianni, amava sopra la vita sua e ella lui. Il
PAMPINEA	V	6	26	e temettero della lor vita e piansero e
PAMPINEA	V	6	34	io ho piú che la mia vita amata ed ella me,

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	V	7	18	qual cosa Pietro, della vita di se medesimo
LAURETTA	V	7	53	due amanti, quanto la vita lor durò dimorarono.
FILOMENA	V	8	12	a fare la piú bella vita e la piú magnifica
FIAMMETTA	V	9	29	tu della tua preterita vita e della mia onestà,
FIAMMETTA	V	9	32	dire d'avere ritenuto in vita il mio figliuolo e
FIAMMETTA	V	9	38	della madre di questa vita passò. La quale,
DIONE	V	10	8	e quasi continuo mala vita ; poi, veggendo che
DIONE	V	10	14	né mai d'altro che della vita de' Santi Padri
NEIFILE	VI	4	4	liberale e magnifico, e vita cavalleresca tenendo
CORNICE	VI	CONCL	9	per conservar la vita è conceduta a
FILOSTRATO	VII	2	7	sottilmente, la lor vita reggevano come
ELISSA	VII	3	11	e ogn'altra cosa a vita di modesto frate
ELISSA	VII	3	12	conosca, oltra la sottil vita , le vigilie lunghe,
FIAMMETTA	VII	5	3	sono insidiatori della vita delle giovani donne
FIAMMETTA	VII	5	9	per la qual cosa la vita sua era pessima, e
FIAMMETTA	VII	5	12	la sua malvagia vita infino a tanto che
FIAMMETTA	VII	5	59	lui buon tempo e lieta vita si diede.
NEIFILE	VII	8	49	ma guarda che per la vita tua da quinci
PANFILO	VII	9	12	E per ciò, se la mia vita t'è cara, per quel
PANFILO	VII	9	14	fatto oltraggio per la vita mia; e però guarda
DIONE	VII	10	15	trapassò di questa vita . E trapassato il
FILOMENA	VII	CONCL	10	Deh lassa la mia vita ! / Sarà giammai
NEIFILE	VIII	1	3	sua castità come la sua vita guardare né per
FILOSTRATO	VIII	5	4	di povero cuore e di vita tanto strema e tanto
PAMPINEA	VIII	7	88	l'anima mia, la tua vita non mi basterebbe
PAMPINEA	VIII	7	89	mi chiamasti, la cui vita ancora potrà piú in
PAMPINEA	VIII	7	116	niente, sé, la sua vita , il suo amante e lo
DIONE	VIII	10	10	e standogli ben la vita , avvenne che una di
DIONE	VIII	10	12	lei che la sua propia vita e che egli era
DIONE	VIII	10	24	contrario avesse della vita di lei udito
DIONE	VIII	10	42	potesse sostentar la sua vita , affermando che mai
DIONE	VIII	10	49	quale io amo piú che la vita mia, e piacemi forte
FILOMENA	IX	1	15	e come egli ha cara la vita , si guardi che piú
DIONE	IX	10	6	avea, per sostentar la vita sua, con una cavalla
CORNICE	IX	CONCL	5	accenderà: ché la vita nostra, che altro
CORNICE	X	INTRO	3	cose della loro futura vita insieme parlando e
ELISSA	X	2	18	e qual fosse la sua vita stata narrò loro,
ELISSA	X	2	21	hanno, per potere la sua vita difendere e la sua
FILOSTRATO	X	3	35	tu vago della mia vita , per che,
FILOSTRATO	X	3	39	cara cosa come la vostra vita è, non che io, da
LAURETTA	X	4	4	e pongasi la propia vita , l'onore e la fama,
LAURETTA	X	4	6	lei spense ogni segno di vita e per ciò eziandio
LAURETTA	X	4	12	e debole estimasse la vita : per che soavemente
LAURETTA	X	4	13	rivocò la smarrita vita ; la quale come
LAURETTA	X	4	17	che da morte a vita mi v'ha renduta,
LAURETTA	X	4	21	di rallegrare della sua vita i suoi parenti, si
FIAMMETTA	X	6	6	finire in riposo la vita sua, a Castello da
FILOMENA	X	8	8	laude: e in cotal vita con grandissimo
FILOMENA	X	8	9	già vecchio di questa vita passò: di che essi

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	X	8	13	dire: "Ahi! misera la vita tua, Tito! Dove e in
FILOMENA	X	8	24	indugio diliberò la vita dello amico piú che
FILOMENA	X	8	37	che io viva cara la vita tua. Sarà adunque
FILOMENA	X	8	41	amata ma con quella la vita mia. Facciano
FILOMENA	X	8	50	suo padre di questa vita passò: per la qual
FILOMENA	X	8	63	Gisippo amò piú la mia vita che la vostra
FILOMENA	X	8	65	e piú che la propria vita l'amava. E che
FILOMENA	X	8	100	giammai, andandone la vita ? Tu dicevi che eri
PANFILO	X	9	39	grandissimo animo, se vita gli durasse e la
PANFILO	X	9	42	certa novella della mia vita , che tu m'aspetti
PANFILO	X	9	43	lasciate; ma dove la mia vita sia piú forte di lui
DIONE0	X	10	6	la copia, e come dura vita sia quella di colui
DIONE0	X	10	9	dovesse potere aver vita assai consolata. E
CORNICE	X	CONCL	3	nostra sanità e della vita , cessando le
FIAMMETTA	X	CONCL	12	forte e stare in vita ria. / Se io
viti				
CORNICE	III	INTRO	6	coperte di pergolati di viti , le quali facevan
vittoria				
ELISSA	IV	4	17	possiamo. Della qual vittoria io non cerco che
ELISSA	IV	4	24	ne scese con poco lieta vittoria de' suoi
ELISSA	VI	9	6	alcuna lieta novella di vittoria o d'altro fosse
FIAMMETTA	X	6	5	e poi per la gloriosa vittoria avuta del re
FILOMENA	X	8	23	de' quali fosse la vittoria e sé per l'amor
vittorie				
FILOMENA	I	3	6	soldano ma ancora molte vittorie sopra li re
vittorioso				
PANFILO	II	7	79	disperso. Per che Basano vittorioso cominciò
CORNICE	X	6	1	il re Carlo vecchio, vittorioso , d'una
vitupera				
CORNICE	VII	4	1	fuori e sgridandolo il vitupera . Il re, come
ELISSA	IX	2	4	volta e meritamente vitupera : e ciò addivenne
vituperano				
PANFILO	V	1	2	che si dicano, dannano e vituperano a gran torto:
FILOMENA	X	8	61	mormorii, anzi romori, vituperano , mordono e
vituperar				
FIAMMETTA	III	6	45	non vogliate ad una ora vituperar voi e mettere
vituperare				
DIONE0	V	10	44	non s'è vergognata di vituperare e se medesima
LAURETTA	VIII	9	112	Dio che nol dovessero vituperare , e con le

Vergogne – Zuffa

vituperarla

PAMPINEA VII 6 6 la mandò minacciando di **vituperarla** se non

vituperata

FILOMENA II 9 68 falsamente e reamente **vituperata**, e da questo

vituperato

FILOSTRATO III 1 40 non fosse il monistero **vituperato**. E essendo
FIAMMETTA III 6 34 tu se' degno, sozzo cane **vituperato** che tu se'.
PAMPINEA IV 2 58 come meritato avea, **vituperato** senza pro
FIAMMETTA IX 5 63 a dire: "Sozzo can **vituperato**, dunque mi fai

vituperevole

ELISSA I 9 5 anzi infinite con **vituperevole** viltà a lui

vituperevoli

LAURETTA I 8 7 vergogna de' corrotti e **vituperevoli** costumi di
ELISSA IX 2 13 con le sue sconce e **vituperevoli** opere, se di

vituperio

EMILIA VIII 4 35 per quello e sí per lo **vituperio** che aver gli

vitupero

DIONEI II 10 35 rinresciuta, con gran **vitupero** di te medesima
PAMPINEA III 2 19 parlando s'arebbe **vitupero** recato.
FIAMMETTA III 6 39 a tanto che io non te ne **vitupero** in presenza di
DIONEI V 10 44 universal vergogna e **vitupero** di tutte le
ELISSA VII 3 8 cosí non facciano? Ahí **vitupero** del guasto mondo
LAURETTA VIII 9 112 che essi questo suo **vitupero** non palesassero,

vituperosa

FILOSTRATO VI 7 3 ma sé de' lacci di **vituperosa** morte

vituperosamente

EMILIA II 6 38 disposto di fargli **vituperosamente** morire.
EMILIA II 6 49 che a me facesti, che **vituperosamente**
DIONEI X 10 47 cosí poveramente e cosí **vituperosamente** uscire,

vituperose

PAMPINEA IV 2 8 della Massa; le cui **vituperose** opere molto
PAMPINEA IV 2 56 tutti, dicendogli le piú **vituperose** parole e la

viuola

CORNICE I INTRO 106 liuto e la Fiammetta una **viuola**, cominciarono
PAMPINEA X 7 11 l'ebbe, con una sua **viuola** dolcemente sonò
PAMPINEA X 7 23 cosa cantasse con la sua **viuola**. Laonde egli com
PAMPINEA X 7 28 senza ristare con la sua **viuola** n'andò; e con lei
PAMPINEA X 7 28 canzon cantò con la sua **viuola**. Di questo fu la

Vergogne – Zuffa

viva (*adj.*)

EMILIA	II	6	64	l'abbian tanto lasciata viva ; ma, se pur fosse,
PANFILO	II	7	105	sapere come fosse che viva fosse, e dove tanto
EMILIA	III	7	12	sentito che la donna era viva e sana, essendo già
DIONE	III	10	32	sentendo costei esser viva , messosi a cercarla
EMILIA	V	2	42	Gostanza mia, or se' tu viva ? Egli è buon tempo
CORNICE	VI	CONCL	25	giú per balzi di pietra viva , e cadendo faceva un
PANFILO	VII	9	53	fu dall'altra per viva forza un dente
PAMPINEA	VIII	7	84	avvien che tu di qui viva ti parti; tue sieno
FIAMMETTA	X	6	6	modo, avendo d'acqua viva copia, fece un bel

viva

CORNICE	I	INTRO	84	là dove io onestamente viva né mi rimorda
CORNICE	I	INTRO	98	e senza alcuna vergogna viva e duri quanto a
ELISSA	III	5	15	il piú dolente uomo che viva dimora. Spero tanta
PAMPINEA	IV	2	23	piú che altra donna che viva , tener vi potete
LAURETTA	VII	4	14	il piú tristo uom che viva . A cui Tofano
LAURETTA	VII	4	31	dopo danno fé patto. E viva amore, e muoia soldo
LAURETTA	VIII	9	106	il maggior traditor che viva , per ciò che egli
FILOMENA	X	8	37	m'è acciò che io viva cara la vita tua.
FILOMENA	X	8	85	parente mi parta e viva vostro: sicuri di
PANFILO	X	9	81	che per alcuno uom che viva le farò certamente.

vivaci

CORNICE	VII	INTRO	7	messe le tavole sotto i vivaci allori e agli
---------	-----	-------	---	---

vivaio

CORNICE	VI	CONCL	26	talvolta per modo di vivaio fanno ne' lor
FIAMMETTA	X	6	6	viva copia, fece un bel vivaio e chiaro e quello
FIAMMETTA	X	6	9	tavole messe allato al vivaio , a una di quelle,
FIAMMETTA	X	6	13	là andatesene onde nel vivaio s'entrava, quella
FIAMMETTA	X	6	13	portava, e amendune nel vivaio , l'acqua del quale
FIAMMETTA	X	6	17	celando, usciron del vivaio ; e ciascuna le

vivanda

EMILIA	II	6	77	tavole ancora alla prima vivanda , sopraggiunse
FILOSTRATO	IV	9	17	si mise a tavola. La vivanda venne, ma egli,
FILOSTRATO	IV	9	18	chente v'è paruta questa vivanda ? la donna
FILOSTRATO	IV	9	23	che sopra a cosí nobil vivanda , come è stata
FILOSTRATO	IV	9	23	fu, mai altra vivanda vada! E
FILOMENA	V	8	37	già venuta l'ultima vivanda , e il romore
FIAMMETTA	V	9	25	pensò lui esser degna vivanda di cotal donna.
FIAMMETTA	V	9	35	cosa che con piú cara vivanda secondo la mia
FIAMMETTA	X	6	16	molto cara o dilettevol vivanda avendol messer

vivande

CORNICE	I	INTRO	24	non strignendosi nelle vivande quanto i primi né
---------	---	-------	----	---

Vergogne – Zuffa

CORNICE	I	INTRO	100	continue e quelle vivande diligentemente
CORNICE	I	INTRO	105	andarono a sedere. Le vivande dilicatamente
FIAMMETTA	I	5	10	dare, ma il convito e le vivande ella sola volle
FIAMMETTA	I	5	10	di quelle sole varie vivande divisò a' suoi
FIAMMETTA	I	5	13	che quivi, quantunque le vivande diverse fossero,
FIAMMETTA	II	5	34	e splendidamente di piú vivande serviti,
EMILIA	II	6	24	fatti venir vestimenti e vivande , con la maggior
PANFILO	II	7	20	castello; e quivi con vivande e con riposo
CORNICE	II	CONCL	5	sabato, giorni, per le vivande le quali s'usano
CORNICE	III	INTRO	14	e di buone e dilicate vivande , divenuti piú
FILOSTRATO	III	1	4	e la vanga e le grosse vivande e i disagi
CORNICE	VII	INTRO	8	fine del desinare, e le vivande e le tavole furon
ELISSA	VII	3	10	che i digiuni assai, le vivande grosse e poche e
LAURETTA	VIII	9	20	questo le molte e varie vivande , secondo che
CORNICE	IX	INTRO	6	a tavola, dove, le vivande venute, allegri
ELISSA	X	2	18	ordinatamente e di buone vivande e di buoni vini
LAURETTA	X	4	23	e quegli fece di piú vivande magnificamente
FIAMMETTA	X	6	10	da messer Neri. Le vivande vi vennero
PANFILO	X	9	25	ordine e bello, di molte vivande magnificamente
vivandetta				
FILOSTRATO	IV	9	16	e fa che tu ne facci una vivandetta la migliore e
vivano				
CORNICE	IV	INTRO	42	possono, assiderati si vivano , e ne lori diletti
vive (adj.)				
CORNICE	I	CONCL	15	da molti arbori fra vive pietre e verdi
PANFILO	II	7	16	stimolò tanto quelle che vive erano, che sú le
DIONE	V	10	45	elle si vorrebbon vive vive mettere nel
DIONE	V	10	45	elle si vorrebbon vive vive mettere nel fuoco e
PAMPINEA	VIII	7	102	con le carni piú vive e con le barbe piú
vive				
PAMPINEA	I	10	9	il mondo, e forse ancora vive , il cui nome fu
EMILIA	II	6	46	e è ancora, s'el vive , Arrighetto Capece,
PANFILO	III	4	12	che il piú di limosine vive , incontanente
FIAMMETTA	IV	1	60	mi portasti ancora in te vive , per ultimo don mi
PANFILO	IV	6	4	è di ciascuno che vive il veder varie cose
LAURETTA	VIII	9	41	come Idio sa, egli non vive oggi alcuna persona
FILOSTRATO	X	3	31	che niuno altro uom vive il quale te quant'io
vivea				
PANFILO	III	4	33	lui in gran necessità vivea di ciò che messer
DIONE	III	10	30	radici d'erba e d'acqua vivea , poteva male
FIAMMETTA	V	9	7	quale strettissimamente vivea , e oltre a questo
PAMPINEA	VI	2	9	splendidissimamente vivea , avendo tra l'altre

Vergogne – Zuffa

viveano

CORNICE	I	INTRO	20	da ogni altro separati viveano , e in quelle case
LAURETTA	VIII	9	11	uomini, così lietamente viveano ; e pregollo che

viveasi

PAMPINEA	VIII	7	5	cittadinescamente viveasi . Ma come
----------	------	---	---	--

vivendo

PANFILO	I	1	28	altramenti. Io ho, vivendo , tante ingiurie
EMILIA	II	6	44	che io nel vidi signore, vivendo il re Manfredi.
LAURETTA	III	8	8	sono, in quanto, vivendo esso, altro
LAURETTA	III	8	14	"vi potrà egli andare vivendo ? Disse
CORNICE	IV	INTRO	15	in digiuni e in orazioni vivendo , sommamente si
FIAMMETTA	IV	1	53	di colei la qual tu vivendo cotanto amasti;
CORNICE	IV	2	2	con ciò sia cosa che io, vivendo , ogni ora mille
PANFILO	IV	6	30	dono di colei la qual tu vivendo cotanto amasti; e
PANFILO	IV	6	41	che io per contentarti, vivendo egli, volentieri
PANFILO	VI	5	6	degli altri in ciò, vivendo quella acquistò,
FILOMENA	IX	1	9	e oltre a questo vivendo era sí
NEIFILE	X	1	5	e splendidamente vivendo , e in fatti

vivente

PAMPINEA	III	2	31	sí come savio, mai, vivente il re, non la
PANFILO	V	1	8	che già mai per alcun vivente veduta fosse. E

viventi

CORNICE	I	INTRO	8	quantità de' viventi avendo private,
LAURETTA	I	8	10	de' vizii i miseri viventi abbandonati.
PANFILO	II	7	6	fortunosi casi, che da' viventi si possa eleggere
CORNICE	CONCL AUTORE		9	il vino ottima cosa a' viventi , secondo

viver

CORNICE	I	INTRO	20	quali avisavano che il viver moderatamente e il
CORNICE	I	INTRO	20	niuno infermo fosse e da viver meglio,
CORNICE	I	INTRO	22	ciascun, quasi non piú viver dovesse, aveva, sí
CORNICE	I	INTRO	94	parli: festevolmente viver si vuole, né altra
PAMPINEA	II	3	37	che io, che onestamente viver desidero, potessi
DIONE	II	10	16	di mente, e cominciò a viver piú lietamente del
LAURETTA	III	8	8	in mala ventura con lui viver non posso. Per la
LAURETTA	IV	3	14	a guisa di tre fratelli, viver potremo li piú
NEIFILE	IV	8	20	né in riposo con lui viver potrei, dove ora
DIONE	V	10	44	ed ella altressí che viver si lascia,
EMILIA	VI	8	9	come tu dí, se tu vuoi viver lieta, non ti
DIONE	VI	10	52	tutto quello anno può viver sicuro che fuoco
ELISSA	VI	CONCL	45	mio tormento, / onde 'l viver m'è noia né so
ELISSA	VII	3	10	grosse e poche e il viver sobriamente faccia
LAURETTA	VIII	9	13	questo viene il nostro viver lieto che voi
FIAMMETTA	X	6	35	catene, per quanto viver dovea libero rimase
PANFILO	X	9	73	quel tempo, che voi e io viver dobbiamo, nel

Vergogne – Zuffa

DIONE0	X	10	35	guisa con questi miei viver son potuto, sí
CORNICE	CONCL AUTORE		10	che pacificamente di viver desiderano, e anche
viverà				
FILOSTRATO	V	4	43	cosí sia mentre ella viverà . E in questa guisa
PANFILO	VII	9	18	vivi sicuro che ella viverà poco. Per che io
viverai				
PAMPINEA	IV	2	19	tutto il tempo che tu ci viverai . Quello che egli
NEIFILE	VI	4	13	sempre che tu ci viverai , del nome mio.
vivere				
CORNICE	I	INTRO	54	delle quali è il ben vivere d'ogni mortale,
CORNICE	I	INTRO	95	di doverci a lietamente vivere disporre. E
CORNICE	I	INTRO	96	e del modo nel quale a vivere abbiamo ordini e
NEIFILE	I	2	7	e in quella intendeva e vivere e morire, né cosa
CORNICE	I	CONCL	6	nella forma del nostro vivere dover solamente il
PAMPINEA	II	3	37	bene e onestamente vuol vivere dee, in quanto può
PAMPINEA	II	3	41	di Dio e del vostro vivere e ultimamente
EMILIA	II	6	16	si ricordava, quivi e a vivere e a morire s'era
PANFILO	II	7	3	e sicuri poter vivere , quello non
PANFILO	II	7	80	di mutola era convenuta vivere , per lo non aver
PANFILO	II	7	83	mi duole, per ciò che di vivere mai non mi giovò
DIONE0	II	10	39	Andate, e sforzatevi di vivere , ché mi pare anzi
CORNICE	II	CONCL	6	da noi preso nel vivere seguitare,
FIAMMETTA	III	6	5	sapeva né gli giovava di vivere . E in cotal
LAURETTA	IV	3	14	noi vogliamo andare a vivere in lieta vita con
LAURETTA	IV	3	17	esse non credevano tanto vivere che a ciò
LAURETTA	IV	3	19	di baroni cominciarono a vivere . E in tal
PANFILO	IV	6	7	che nel virtuosamente vivere e operare di niuno
NEIFILE	IV	8	23	diliberò di piú non vivere ; e ristretti in sé
EMILIA	V	2	9	dispose di non voler piú vivere ; e non
FILOSTRATO	VI	7	9	contumacia in essilio vivere e negarsi degna di
LAURETTA	VIII	9	8	cosí lietamente vivere della lor povertà,
LAURETTA	VIII	9	28	noi possiamo e dobbiamo vivere e andare piú che
LAURETTA	VIII	9	33	potesse né sapesse vivere . Bruno,
NEIFILE	X	1	4	la qualità del vivere e de' costumi di
ELISSA	X	2	29	secondo lo stato suo vivere , mutate, io non
PAMPINEA	X	7	9	eletto di piú non volere vivere . Ora avvenne
FILOMENA	X	8	22	la morte che il piú vivere , pensando che la
FILOMENA	X	8	22	mi fia piú cara che il vivere con rimembranza
DIONE0	X	10	59	voi non dobbiate con lei vivere il piú consolato
DIONE0	X	10	61	quiete mentre teco a vivere avessi: il che,
viverem				
FILOSTRATO	VII	2	14	e se tu fai cosí, di che viverem noi? onde avrem

Vergogne – Zuffa

viverete

ELISSA II 8 61 di che voi tutta giuliva **viverete** e piú della

viverò

FIAMMETTA IV 1 32 Guiscardo, e quanto io **viverò**, che sarà poco,
PANFILO X 9 43 e morite sicuro che io **viverò** e morirò moglie di

vivesse

PAMPINEA III 2 7 senza alcuna speranza **vivesse** di dover mai a

vivessero

EMILIA II 6 83 essi tutti felicemente **vivessero** e, come
LAURETTA VIII 9 8 curassero e piú lieti **vivessero**, sí come essi

vivessi

FIAMMETTA IV 1 60 di nascoso con Guiscardo **vivessi**, che 'l mio corpo

vivesti

LAURETTA X 4 8 morta: io, mentre che **vivesti**, mai un solo

vivete

PANFILO X 9 43 altro di voi avvenisse, **vivete** e morite sicuro

viveva

FIAMMETTA III 6 6 ella in tanta gelosia **viveva**, che ogni uccel
ELISSA IV 4 11 senza misura ne **viveva** dolente, e seco
DIONEIO IV 10 5 ciance; di che ella **viveva** pessimamente

vivi (adj.)

CORNICE I INTRO 19 in quegli che rimanevano **vivi**, e tutti quasi a un
CORNICE I INTRO 31 coloro li quali rimanean **vivi**. Era usanza, sí
CORNICE I INTRO 77 morti, e gli altri che **vivi** rimasi sono chi qua
EMILIA II 6 29 e essi potrebbono, se **vivi** fossero, nel perduto
ELISSA II 8 72 d'alquanti pochi paesani **vivi** rimasi per marito
ELISSA II 8 76 reputò piccola, poi che **vivi** aveva ritrovati i
CORNICE III INTRO 8 dintorno di verdissimi e **vivi** aranci e di cedri,
EMILIA III 7 65 poi veduti andare come **vivi**, si teme; e non come
CORNICE IV 7 20 è al nostro giudizio che **vivi** dietro a lei rimasi
NEIFILE IV 8 35 e loro, li quali Amor **vivi** non aveva potuto
LAURETTA VIII 9 17 de' quali pochi oggi son **vivi**, ricevette
FIAMMETTA X 6 15 gittatine, che quasi **vivi** nella padella gli

vivi (n.)

NEIFILE VI 4 12 io il vi farò veder ne' **vivi**. Currado per
NEIFILE VI 4 13 di farmelo vedere ne' **vivi**, cosa che io mai piú
FILOSTRATO X 3 31 tenuto migliore. **vivi** adunque di me sicuro

Vergogne – Zuffa

vivi

FIAMMETTA	II	5	60	se caduto non fossi, vivi sicuro che, come
FIAMMETTA	III	6	48	condusse; ma di questo vivi sicuro, che io non
PANFILO	VII	9	18	dimostrasti dimori, vivi sicuro che ella
PAMPINEA	X	7	16	la mia fede, della quale vivi sicura che mai
FILOMENA	X	8	30	cara cosa come ella è, vivi sicuro che non mia

viviamo

PANFILO	I	1	3	né potremmo noi, che viviamo mescolati in esse
LAURETTA	VIII	9	13	che il mio compagno e io viviamo così lietamente e

vivo (*adj.*)

PANFILO	I	1	49	essere stato morto che vivo , veggendo i giovani
FILOSTRATO	II	2	38	sempre dire che io sia vivo , a quello guardando
EMILIA	II	6	33	che fosse, essere ancora vivo ma in prigione e in
EMILIA	II	6	47	due che avuti avea fosse vivo , così si chiamerebbe
EMILIA	II	6	70	mio padre, se egli è o vivo o morto, e, se è
EMILIA	II	6	70	o vivo o morto, e, se è vivo , in che stato, e
EMILIA	II	6	73	Arrighetto esser vivo , cacciata via la
ELISSA	II	8	25	doni promettendo a chi o vivo o morto loro il
ELISSA	II	8	67	meglio il figliuolo vivo con moglie non
ELISSA	II	8	89	che 'l conte, se vivo fosse, e se non,
EMILIA	III	7	57	Iddio mi dimostri, ma è vivo e sano e in buono
EMILIA	III	7	59	v'accerto che Tedaldo è vivo ; e, dove voi quello
EMILIA	III	7	60	senza danno e Tedaldo vivo . Parve allora a
EMILIA	III	7	66	sono il vostro Tedaldo vivo e sano, e mai né
EMILIA	III	7	73	e se io quinci esco vivo e scampo, in ciò
EMILIA	III	7	79	cioè di riaver Tedaldo vivo , il quale veramente
LAURETTA	III	8	3	Dico adunque come un vivo per morto seppellito
LAURETTA	III	8	3	risuscitato, e non per vivo , egli stesso e molti
LAURETTA	III	8	68	che, parendogli esser vivo , cominciò a gridare:
LAURETTA	III	8	74	e videro che egli era vivo , domandandolo di
CORNICE	IV	INTRO	8	molestato e infino nel vivo trafitto. Le quali
NEIFILE	IV	8	31	di veder colui a cui vivo non avea voluto d'un
FILOSTRATO	IV	9	20	v'è piaciuto ciò che vivo piú che altra cosa
CORNICE	V	2	1	a Susa; ritruoval vivo in Tunisi,
EMILIA	V	2	36	Martuccio Gomito esser vivo , il quale lungamente
EMILIA	V	2	39	e trovato lui esser vivo e in grande stato e
LAURETTA	V	7	36	frustato era, avvisò, se vivo fosse il suo
CORNICE	VI	CONCL	25	pareva da lungi ariento vivo che d'alcuna cosa
ELISSA	VII	3	37	fu, che voi no'l vedeste vivo a vespro; e farete
DIONE	VII	10	9	lor morisse, a colui che vivo fosse rimasto, se
PAMPINEA	VIII	7	56	ignuda in un fiume vivo , in sul primo sonno
FILOMENA	IX	1	11	quale non che morto, ma vivo , i piú sicuri uomini
FIAMMETTA	IX	5	47	nata e un vispistrello vivo e tre granella
FIAMMETTA	IX	5	65	non rimase né morto né vivo , né ebbe ardire di
FILOMENA	X	8	91	e saputo lui esser vivo e a tutti i roman
PANFILO	X	9	52	donna sua come egli era vivo e a lei come piú
PANFILO	X	9	95	che dubitate voi? Io son vivo , la Dio mercé, e qui

Vergogne – Zuffa

PANFILO	X	9	109	presa, se egli essendo vivo la si ritoglieva,
vivo				
FILOSTRATO	II	2	7	sí come colui che mi vivo all'antica e lascio
PAMPINEA	II	CONCL	13	quale ardendo in festa vivo e 'n gioco, / te
PANFILO	VII	9	9	prendono piú piacere io vivo poco contenta. E
PAMPINEA	VIII	7	132	sia divenuta: di che io vivo con grandissimo
LAURETTA	VIII	9	24	di Narsia. Che vivo io annoverando? E'
PANFILO	X	9	75	eziandio non dicendolo, vivo e morirò certissimo;
vivono				
PAMPINEA	I	10	4	e di tutte quelle che vivono . Per ciò che
CORNICE	I	CONCL	3	a cui tutte le cose vivono e consolazione di
FILOMENA	III	3	5	per ciò che ancora vivono di quegli che per
FIAMMETTA	VII	5	18	l'altre persone che ci vivono ; ma io non gli vo'
vivuta				
FIAMMETTA	IV	1	34	di carne, e sí poco vivuta , che ancor son
CORNICE	VI	INTRO	14	Gran mercé, non ci son vivuta invano io, no; e
vivuti				
PANFILO	X	9	73	tengo parimente signori vivuti fossimo insieme:
vivuto				
PANFILO	I	1	21	e disordinatamente vivuto , secondo che i
PANFILO	I	1	76	acciò che io, se vivuto son come
PANFILO	I	1	79	morire come egli è vivuto ? Ma pur vedendo
FILOSTRATO	X	3	37	per ciò che, mentre vivuto ci sono, niuno ho
vizii				
LAURETTA	I	8	10	hanno nella feccia de' vizii i miseri viventi
PAMPINEA	IV	2	5	altri li loro medesimi vizii e nel mostrar sé
PAMPINEA	IV	2	10	aver per ciò i predetti vizii abbandonati, quando
PANFILO	X	9	4	non si può per li nostri vizii acquistare, almeno
vizio				
LAURETTA	IV	3	4	potete conoscere, ogni vizio può in gravissima
DIONE	V	10	3	dica che sia accidental vizio e per malvagità di
NEIFILE	IX	4	3	sia la sciocchezza e 'l vizio , invano si
PANFILO	IX	6	27	attorno, ché questo tuo vizio del levarti in
viziosa				
FILOSTRATO	I	7	4	arciere è ferita. La viziosa e lorda vita de'
vo (cf. vado)				
PAMPINEA	III	2	29	Costui, il quale io vo cercando, quantunque
EMILIA	III	7	41	la tua famiglia. Perché vo io dietro ad ogni cosa
DIONE	VI	10	39	Sardigna. Ma perché vi vo io tutti i paesi

Vergogne – Zuffa

PANFILO	VIII	2	14	sere, in buona verità io vo infino a città per
PAMPINEA	VIII	7	37	che tu mi beffi. Ora io vo : aspettati e sie di
FILOMENA	IX	1	20	che bestia sono io? dove vo io? che so io se i
LAURETTA	IX	8	22	Biondello: "Bene, io vo verso là, io gli farò
NEIFILE	IX	CONCL	9	dolci pensieri. / Io vo pe' verdi prati
NEIFILE	IX	CONCL	9	/ e tutti quanti gli vo somigliando / al viso

vo' (cf. **voglio**)

FIAMMETTA	II	5	18	piú non udisti, io tel vo' dire. Pietro, mio
PAMPINEA	III	2	22	darvi piú impaccio me ne vo' tornare. E avendo
FILOMENA	III	3	52	Ma cosí ti vo' dire: ella ha infino
DIONE	III	10	3	avete, io il vi vo' dire: forse ancora ne
DIONE	IV	10	36	E oltre a questo vi vo' dire una nuova cosa,
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	/ Una fatica sola ti vo' dare: / che tu
PANFILO	V	1	59	per che, se la tua, non vo' dir libertà, la qual
DIONE	V	10	64	Per che cosí vi vo' dire, donne mie care,
FIAMMETTA	VII	5	18	ci vivono; ma io non gli vo' dire a te, ché tu non
PANFILO	VII	9	69	che egli disse: "Ben vo' vedere se questo pero
PANFILO	VII	9	72	occhi vostri; di me non vo' dire, che mi lascerei
PAMPINEA	VIII	7	91	del mondo. Ora io non ti vo' dir piú: io seppi
FIAMMETTA	VIII	8	24	ascolta ciò che io ti vo' dire. Io ho amato e
LAURETTA	VIII	9	45	e di belle canzonette, e vo'tene dire una; e di
LAURETTA	VIII	9	54	voler bene, sí vi vo' bene perché veggio
LAURETTA	VIII	9	55	diceste. Ma tanto vi vo' dire: io non posso in
FIAMMETTA	IX	5	17	non che a Filippo. Io ti vo' dire il vero, sozio:
FILOMENA	X	8	38	io voglio innanzi (non vo' dir perder lei, ché
PANFILO	X	9	37	che vi piace, ma cosí vi vo' dire: io non so chi v
DIONE	X	10	3	da voi non mi scosti, vo' ragionar d'un
CORNICE	CONCL AUTORE		23	alla loro opposizione vo' rispondere. Io

vo'tene

LAURETTA	VIII	9	45	e di belle canzonette, e vo'tene dire una; e di
----------	------	---	----	--

vocaboli

NEIFILE	I	2	21	stare il significato di vocaboli , ma la
FILOSTRATO	VIII	5	3	non sia, per ciò che vocaboli in essa s'usano
LAURETTA	VIII	9	78	era, non intendeva i vocaboli di costoro, per
CORNICE	CONCL AUTORE		3	n'è, che, con onesti vocaboli dicendola, si
CORNICE	CONCL AUTORE		7	cose e con animi e con vocaboli onestissimi si

vocando

PANFILO	II	7	74	via. Li quali, non vocando ma volando, quasi
---------	----	---	----	---

voce (cf. **boce**)

CORNICE	I	INTRO	97	piacquero, e a una voce lei prima del primo
PAMPINEA	II	3	29	l'albergo, con sommessia voce chiamò Alessandro e
FIAMMETTA	II	5	15	basciò la fronte e con voce alquanto rotta disse
FIAMMETTA	II	5	52	Andreuccio, a quella voce levata la testa,

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	II	5	55	spaventato dalla voce di colui e dalla
FILOMENA	II	9	67	a un'ora la maschil voce e il piú non volere
FIAMMETTA	III	6	32	scorger si potesse la voce , per grandissimo
FIAMMETTA	III	6	34	se tu riconosci la voce mia, io son ben
FIAMMETTA	III	6	43	e conoscendolo alla voce , subitamente si
EMILIA	III	7	67	e tenendo la sua voce e alquanto piú
LAURETTA	III	8	38	entrato dentro con una voce orribile, con certe
LAURETTA	III	8	65	notte fece con una voce contraffatta chiamar
LAURETTA	III	8	68	colà e conobbero la voce di Ferondo e vederlo
CORNICE	III	CONCL	11	La Lauretta allora con voce assai soave, ma con
FILOMENA	IV	5	9	Messina tornatisi dieder voce d'averlo per loro
DIONE	IV	10	14	e a dire con sommessia voce che sú si levasse;
FILOSTRATO	IV	CONCL	15	ti chiamo / con dolorosa voce : / e dicoti che
PANFILO	V	1	4	alcuno, anzi con la voce grossa e deforme e
PANFILO	V	1	19	non solamente la rozza voce e rustica in
PANFILO	V	1	29	l'armi, quasi a una voce tutti si cofessarón
LAURETTA	V	7	38	"O Teodoro. La qual voce Pietro udendo,
FILOSTRATO	VI	7	10	fermo viso e con salda voce quello che egli a
FILOSTRATO	VI	7	13	sbigottire punto, con voce assai piacevole
FILOSTRATO	VI	7	18	molte risa, quasi ad una voce tutti gridarono la
CORNICE	VI	CONCL	41	volentieri, e con soave voce incominciò in cotal
FIAMMETTA	VII	5	15	e egli, che la sua voce conobbe, le rispose;
FILOMENA	VII	7	21	non se ne vedrebbe la voce mia. La gentil
NEIFILE	VII	8	20	o "Non piú!, era sí la voce dal pianto rotta e
PAMPINEA	VIII	7	31	punto, la donna con voce sommessia da un
PAMPINEA	VIII	7	42	di mandar fuori; e con voce sommessia, senza
PAMPINEA	VIII	7	124	conobbe lo scolare alla voce la sua debolezza e
PAMPINEA	VIII	7	136	La donna cognobbe la voce del suo lavoratore e
PAMPINEA	VIII	7	138	non potendo piú la voce tenere, battendosi a
CORNICE	IX	CONCL	7	a suo nome; la quale con voce chiara e lieta cosí
FILOSTRATO	X	3	27	Mitridanes, udita la voce e nel viso
PAMPINEA	X	7	39	piacer del re, con bassa voce cosí rispose:

voci

DIONE	I	4	7	per conoscere meglio le voci s'accostò chetamente
PAMPINEA	IV	2	5	pallidi e con le voci umili e mansuete nel
EMILIA	V	2	37	orecchi con le ricevute voci fatti gli aveano
EMILIA	IX	9	4	forze leggieri, le voci piacevoli e i

vogliendosi

FIAMMETTA	IV	1	7	ritrovarsi con lui, né vogliendosi di questo
-----------	----	---	---	---

vogli (cf. vuoi)

PANFILO	I	1	17	presente, ove a questo vogli intendere, io
PAMPINEA	II	3	33	tu me per moglie non vogli , tantosto di qui ti
FIAMMETTA	II	5	31	esser dovresti, e vogli di quella uscire
FIAMMETTA	II	5	61	te: e per ciò, dove tu vogli con noi essere a
EMILIA	II	6	50	quando tu medesimo vogli , porre fine e
EMILIA	II	6	51	dico. Per che, quando tu vogli , io sono disposto,

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	II	9	40	tu puoi, quando tu vogli , a un'ora piacere a
DIONE	III	10	18	darà questa noia, ove tu vogli aver di me tanta
FILOSTRATO	V	4	43	acquistare: e ove tu non vogli così fare,
ELISSA	VI	CONCL	46	priego, signor, che tu vogli ; / ché, se tu 'l
PAMPINEA	VIII	7	94	quando tu perdonar mi vogli e di quinci farmi
FIAMMETTA	VIII	8	25	d'aver te. Dove tu non vogli , per certo egli
FILOMENA	IX	1	12	esser con lei, dove tu vogli , in questa forma.
FILOSTRATO	X	3	30	chente che tu la vogli chiamare o malvagia
PAMPINEA	X	7	16	dove tu confortar ti vogli , sí adoperare, che
PANFILO	X	9	45	de' quali, quantunque tu vogli , non ti potrai

voglia

CORNICE	PROEM		15	Il che se avviene, che voglia Idio che così sia,
PANFILO	I	1	25	né prete ci sarà che 'l voglia né possa assolvere
PANFILO	I	1	78	alcuna volta sí gran voglia di ridere, udendo
PANFILO	I	1	79	né far che egli così non voglia morire come egli è
CORNICE	I	CONCL	13	che io questa grazia voglia sí come uomo che
FILOSTRATO	II	2	27	piú inviti aspettare, di voglia fece: e tutto
FILOSTRATO	II	2	37	forse cento volte voglia d'abbracciarvi e di
ELISSA	II	8	74	veggendosi, venne voglia di sentire, se
FILOMENA	II	9	22	vincessi; ma se tu hai voglia di vedere pruova
CORNICE	II	10	1	e egli, dove ella voglia , gliele concede;
DIONE	II	10	40	a ciò disposto dove io voglia stare, io non
FILOSTRATO	III	1	29	ciò, avendo già maggior voglia che l'altra di
FILOMENA	III	3	55	l'anime cristiane che voglia n'hanno. Dom
FIAMMETTA	III	6	19	ma il poteste, quando voglia ve ne venisse,
FIAMMETTA	III	6	41	te ne farò ancor patir voglia ; e non so a che io
EMILIA	III	7	23	piú un che un altro si voglia che io m'ammendi;
LAURETTA	III	8	45	faceva altro quando voglia me ne veniva.
LAURETTA	III	8	46	veniva. E poi, gran voglia avendone, cominció
CORNICE	III	9	1	il quale, contra sua voglia sposatala, a
CORNICE	IV	INTRO	11	che non paia che io voglia le mie novelle con
PAMPINEA	IV	2	42	La comare ebbe allora voglia di ridere, ma pur
PANFILO	IV	6	26	dicendo: "Già Dio non voglia che così caro
DIONE	IV	10	35	levato si sia o si voglia levare; e credesi
FILOSTRATO	V	4	8	avendo molte volte avuta voglia di doverle alcuna
FILOSTRATO	V	4	19	meglio. "Ora Idio il voglia ," disse la
FILOSTRATO	V	4	45	del fallo commesso e la voglia dello emendare, e
LAURETTA	V	7	42	alla legge, dove ella il voglia , non vi troviate
FILOMENA	V	8	34	Quello per che io questo voglia , voi il vedrete
FIAMMETTA	V	9	14	rimaso, io questo gli voglia torre? E in così
DIONE	V	10	46	Pietro, che maggior voglia aveva di mangiare
DIONE	V	10	58	femina come l'altre e ho voglia di quel che
PAMPINEA	VI	2	12	n'avrebbe fatta venir voglia a' morti. La
FIAMMETTA	VI	6	8	se egli ce n'è niuno che voglia metter sú una cena
DIONE	VI	10	19	parlare, che egli non voglia la sua parte udire
EMILIA	VII	1	28	malinconia aveva sí gran voglia di ridere, che
FILOSTRATO	VII	2	12	e non so che questo si voglia dire, ché egli non
ELISSA	VII	3	14	fanno tutte quelle che voglia hanno di concedere

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	VII	4	16	rispose: "Innanzi che io voglia sofferire la
FIAMMETTA	VII	5	58	ché io giuro a Dio, se voglia me ne venisse di
FILOMENA	VII	7	40	creduto che io volessi o voglia al mio signore far
PANFILO	VII	9	29	cose che io domanderò voglia fare a chiarezza
PANFILO	VII	9	35	cosa ho piú volte avuta voglia di far ciò che io
PANFILO	VIII	2	43	a Cristo che mi vien voglia di darti un gran
PANFILO	VIII	2	43	e guarda che di cosa che voglia mai, io dico s'e'
ELISSA	VIII	3	63	e avevano sí gran voglia di ridere, che
PAMPINEA	VIII	7	91	Ma se tu n'hai cosí gran voglia di scendere, ché
PAMPINEA	VIII	7	125	morrai pur delle tue, se voglia te ne verrà; e
LAURETTA	VIII	9	23	purché l'uom voglia , di tutto il mondo
LAURETTA	VIII	9	30	corso; ma quanto questo voglia esser segreto, voi
LAURETTA	VIII	9	46	Bruno aveva sí gran voglia di ridere, che
FILOMENA	IX	1	17	Quivi perché ella el voglia vedrai e di lei
FILOSTRATO	IX	3	24	potrà ben prima morir di voglia . Bruno e
FILOSTRATO	IX	3	25	e Nello avevan sí gran voglia di ridere che
FIAMMETTA	IX	5	43	noi gliele farem fare o voglia ella o no, se tu
LAURETTA	IX	8	33	poteva piú aver mala voglia che opera, pregò
EMILIA	IX	9	13	trovare uomo che ben mi voglia ; e per ciò io vado
ELISSA	X	2	14	maggior fame aveva che voglia di motteggiare,
FILOSTRATO	X	3	36	ella mi sia contro a mia voglia tolta dalla natura
EMILIA	X	5	24	disse: "Già Dio non voglia , poi che io ho
DIONEIO	X	10	8	mi sia l'aver contra mia voglia presa moglie a'
DIONEIO	X	10	20	moglie sia, dove ella me voglia per marito; e poi
DIONEIO	X	10	46	Gualtieri, che maggior voglia di piagnere avea
vogliallo				
FILOMENA	VIII	6	36	tu, Calandrino, che di'? vogliallo fare? Disse
vogliam				
CORNICE	PROEM		8	o conforto che vogliam dire, possa
CORNICE	II	CONCL	7	dimorate saremo, se noi vogliam tor via che gente
ELISSA	V	3	27	n'è caro; ma tuttavia ti vogliam ricordare che per
DIONEIO	V	10	49	ventura, o sciagura che vogliam dire, che questo
EMILIA	VIII	4	31	ad invitarvi, noi vogliam che vi piaccia di
EMILIA	VIII	4	31	una cosetta che noi vi vogliam mostrare. Il
EMILIA	IX	9	4	e l'usanza o costume che vogliam dire, le cui
PAMPINEA	X	7	33	aver male? Noi vi vogliam pregare che vi
PAMPINEA	X	7	47	alla giovane disse: "Ora vogliam noi prender quel
vogliamo				
CORNICE	PROEM		13	o istorie che dire le vogliamo , raccontate in
CORNICE	I	INTRO	77	se alla nostra salute vogliamo andar dietro,
CORNICE	I	INTRO	101	delle donne intente vogliamo che stieno e
CORNICE	I	INTRO	101	cara la nostra grazia, vogliamo e comandiamo che
EMILIA	I	6	8	il fuoco, quando noi vogliamo , come dobbiamo,
NEIFILE	II	1	7	disse Marchese: "Noi vogliamo andare a veder
ELISSA	II	8	61	non l'avete, noi ve ne vogliamo donare uno, di
FILOMENA	II	9	9	o familiare che dir vogliamo , diceva trovarsi

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	III	8	13	Rispose l'abate: "Se noi vogliamo che egli
NEIFILE	III	9	19	grande e fornito. Noi vogliamo che voi torniate
LAURETTA	IV	3	14	che parte del mondo noi vogliamo andare a vivere
CORNICE	IV	CONCL	9	da' tuoi infortuni, vogliamo che una ne dichi
LAURETTA	VIII	9	28	senza che, quando noi vogliamo un mille o un
PAMPINEA	X	7	32	sí bella cosa: noi la vogliamo venire a
PAMPINEA	X	7	38	impetrato, del quale noi vogliamo che per amor di
PAMPINEA	X	7	38	che voi da marito siate, vogliamo che colui
vogliam				
CORNICE	V	CONCL	12	tu vuoi, ché noi non vogliam cotesta.
FILOMENA	IX	1	21	dee credere che essi ne vogliam far qualche
vogliancene				
NEIFILE	IX	4	13	è questo, Angiulieri? vogliancene noi andare
vogliangli				
FILOMENA	VIII	6	9	Bruno a Buffalmacco: " vogliangli noi imbolare
vogliantelo				
ELISSA	V	3	28	ne potremmo aiutare. vogliantelo aver detto,
vogliasene				
DIONE	II	10	20	cosí sia come voi dite e vogliasene con voi venire
vogliate				
CORNICE	I	INTRO	74	come mostra che voi vogliate fare. Ricordivi
NEIFILE	II	1	28	come io vi dico, non mi vogliate a istanzia di
FILOMENA	II	9	65	ha meritato, ove voi mi vogliate di spezial
DIONE	II	10	41	io griderò che voi mi vogliate sforzare.
FIAMMETTA	III	6	12	vi conterò; ché, quando vogliate , v'insegnerò
FIAMMETTA	III	6	45	cuor del corpo mio, non vogliate ad una ora
EMILIA	III	7	59	voi quello prometter vogliate per doverlo
PAMPINEA	IV	2	26	grazia è questa, che voi vogliate che egli venga
LAURETTA	IV	3	13	quale ardore, ove voi vi vogliate accordare, mi dà
LAURETTA	IV	3	14	non sono io: dove voi vogliate recare le vostre
EMILIA	V	2	32	"Signor mio, dove voi vogliate , egli si potrà
FIAMMETTA	V	9	34	e da me un picciol don vogliate , e ella abbia sí
FILOMENA	VI	1	7	Oretta, quando voi vogliate , io vi porterò,
ELISSA	VIII	3	28	"Compagni, quando voi vogliate credermi, noi
PAMPINEA	VIII	7	53	mi nieghi cosa che voi vogliate che io faccia; e
PAMPINEA	VIII	7	57	quel che voi vogliate che si faccia.
LAURETTA	VIII	9	15	negarvi cosa che voi vogliate ; e per ciò io il
FIAMMETTA	X	6	32	appetito raffrenate, né vogliate con cosí fatta
vogliendo				
EMILIA	VIII	4	16	buio a modo di ciechi: vogliendo far cosí, si
PAMPINEA	VIII	7	78	tor quello che tu poscia vogliendo render non mi

Vergogne – Zuffa

vogliendole

EMILIA IX 9 8 così esser vero; ma pur **vogliendole** moralmente

vogliendosi

DIONE0 IV 10 25 in su l'altro volger **vogliendosi** sí

vogliendoti

DIONE0 X 10 61 antiveduto fine operava, **vogliendoti** insegnar

vogline

EMILIA I 6 14 della quale tu dubiti o **vogline** dimandare?

voglio (cf. vo')

CORNICE I INTRO 3 sua fronte. Ma non **voglio** per ciò che questo
 CORNICE I INTRO 50 è questa: che io non **voglio** che per le
 CORNICE I INTRO 99 famigliar di Panfilo, **voglio** che di noi sia
 CORNICE I INTRO 114 questa prima giornata **voglio** che libero sia a
 PANFILO I 1 27 e disse loro: "Io non **voglio** che voi d'alcuna
 PANFILO I 1 42 e per ciò io non **voglio** che tu ne gravi
 PANFILO I 1 89 Il quale negar non **voglio** esser possibile
 NEIFILE I 2 10 sí veramente che io **voglio** in prima andare a
 DIONE0 I 4 10 giovane, le disse: "Io **voglio** andare a trovar
 DIONE0 I 4 11 con vostra licenzia io **voglio** andare al bosco e
 PAMPINEA I 10 8 me tocca di dover dire, **voglio** ve ne renda
 CORNICE I CONCL 10 al reggimento, io il **voglio** cominciare a fare:
 CORNICE I CONCL 12 un dono, il quale **voglio** che mi sia
 FILOSTRATO II 2 37 in casa vostra. Anzi vi **voglio** dir piú avanti:
 PAMPINEA II 3 33 attendi quello che io ti **voglio** dire. Come tu puoi
 PAMPINEA II 3 40 ho adunque preso e lui **voglio**, né mai alcuno
 EMILIA II 6 50 e di gentil donna, io **voglio** alle tue angosce,
 PANFILO II 7 49 parole ma gli occhi tuoi **voglio** ti faccian fede.
 PANFILO II 7 118 solamente averne detto **voglio** che basti, che,
 FILOMENA II 9 14 mossi così abbian detto, **voglio** un poco con teco
 FILOMENA II 9 21 e se tu non puoi, io non **voglio** che tu perda altro
 FILOMENA II 9 22 termine poni, io mi **voglio** obligare d'andare
 DIONE0 II 10 24 mercé, per ciò che io **voglio** mi ti rende.
 FILOMENA III 3 39 e di ramaricarmi, io vi **voglio** dire ciò che 'l
 FILOMENA III 3 45 come facesti. Ma io ti **voglio** pregare, poscia
 FILOMENA III 3 46 questa volta io non vi **voglio** turbare né
 PANFILO III 4 21 poter fare; e per ciò io **voglio** al nome di Dio
 ELISSA III 5 20 paruta ti sono, non **voglio** che tu creda che
 FIAMMETTA III 6 48 che fatto m'hai. Non **voglio** gridar qui, dove
 EMILIA III 7 68 strette accoglienze; io **voglio** andare a fare che
 EMILIA III 7 68 della sua salute, io **voglio** stanotte poter
 EMILIA III 7 72 disse: "Quello che io **voglio** niun'altra cosa è
 EMILIA III 7 88 conosciuto, io il vi **voglio** mostrare. E di
 LAURETTA III 8 72 la bascerò, tanto ben le **voglio**. L'abate

Vergogne – Zuffa

NEIFILE	III	9	16	voi mi maritate, ma io voglio un marito tale
NEIFILE	III	9	42	aver mi convien, se io voglio avere il mio
NEIFILE	III	9	44	ma primieramente vi voglio mostrar quello che
NEIFILE	III	9	44	mostrar quello che io voglio che ve ne segua,
CORNICE	IV	INTRO	29	Disse il padre: "Io non voglio ; tu non sai donde
CORNICE	IV	INTRO	30	della presente novella voglio che mi basti, e a
FIAMMETTA	IV	1	31	mi varrebbe né l'altro voglio che mi vaglia; e
CORNICE	IV	2	3	ne' loro termini stare, voglio che ne' fieri
PAMPINEA	IV	2	27	"Ben mi piace; io voglio che, in luogo
PAMPINEA	IV	2	55	siate venuti invano, io voglio che voi veggiate
CORNICE	IV	CONCL	5	fatto hai, infino da ora voglio e comando che
PAMPINEA	V	6	34	e tostamente, morire; voglio adunque di grazia
PAMPINEA	V	6	38	allora Ruggieri: "E io voglio che tu gli conosca
FIAMMETTA	V	9	42	è come voi dite, ma io voglio avanti uomo che
DIONEIO	V	10	12	essere, come io voglio e sono, se io
DIONEIO	V	10	23	son povera persona, e io voglio infino a ora che
CORNICE	V	CONCL	3	e può essere utile, voglio che domane con
LAURETTA	VI	3	3	motti è stato detto, vi voglio ricordare essere
LAURETTA	VI	3	5	una piccola novella vi voglio mostrare.
NEIFILE	VI	4	13	dir che fosse, e io il voglio veder domattina e
DIONEIO	VI	10	52	a vedergli. Ma prima voglio che voi sappiate
CORNICE	VI	CONCL	6	a ragionarne, e perciò voglio che domane si dica
CORNICE	VI	CONCL	40	della corona, e io il voglio questa sera a te
FILOSTRATO	VII	2	18	dimolti denari, o voglio io robe o gioie,
ELISSA	VII	3	33	sospiro disse: "Io il voglio andare a vedere.
ELISSA	VII	3	34	s'è fatto; aspettati, io voglio vedere se tu vi
FIAMMETTA	VII	5	33	io in servizio di voi ci voglio durar fatica in
FILOMENA	VII	7	25	tu questo creda, io ti voglio dare un bacio per
NEIFILE	VII	8	44	di me detto, io non voglio che voi il vi
PANFILO	VII	9	30	E quelle tre cose che io voglio son queste:
PANFILO	VII	9	52	e per ciò del tutto io voglio fare io medesima,
CORNICE	VII	CONCL	3	se non fosse ch'io non voglio mostrare d'essere
FILOMENA	VII	CONCL	14	disire. / D'altro non voglio or dire. / dunque
NEIFILE	VIII	1	10	d'oro, li quali io voglio che tu mi presti
NEIFILE	VIII	1	13	il farò volentieri ma io voglio vedere quanti sono
PANFILO	VIII	2	35	"Come, che vale? Io voglio che tu sappi
EMILIA	VIII	4	8	v'amere' mai, né così voglio essere amata da
EMILIA	VIII	4	25	ben, disse la donna "io voglio che tu giaccia
FILOSTRATO	VIII	5	8	a palagio, ché io vi voglio mostrare il piú
FILOSTRATO	VIII	5	10	disse a' compagni: "Io voglio che noi gli
FILOMENA	VIII	6	6	siate i ben venuti; io voglio che voi veggiate
PAMPINEA	VIII	7	31	Disse la donna: "Io voglio che noi andiamo
PAMPINEA	VIII	7	35	se io t'apriessi; ma io voglio andare a dirgli
FIAMMETTA	VIII	8	14	il che è questo. Io voglio che tu dichì a
FIAMMETTA	VIII	8	15	al quale io non mi voglio fare aspettare, e
LAURETTA	VIII	9	13	che noi logoriamo. Né voglio per ciò che voi
LAURETTA	VIII	9	41	v'andrei; e per ciò non voglio che tu ti
LAURETTA	VIII	9	43	ne sia: ché infino a ora voglio io che tu ti
LAURETTA	VIII	9	43	a Cacavincigli, a cui io voglio tutto il mio bene;

Vergogne – Zuffa

DIONE0	VIII	10	34	"Madonna, per questo non voglio io che voi
DIONE0	VIII	10	47	piacervene; ma io voglio che voi udiate
DIONE0	VIII	10	49	con teco; ma io mi ti voglio un poco scusare
CORNICE	VIII	CONCL	5	alcuna specialità, ma voglio che ciascun
FILOSTRATO	IX	3	17	qui con lui, e io voglio andare a sapere
FILOSTRATO	IX	3	23	Idio trista quanto io voglio esser lieto; ma
FILOSTRATO	IX	3	26	"Calandrino, io non voglio che tu ti sgomenti
FIAMMETTA	IX	5	24	Disse Bruno: "Io voglio andare a vedere se
FIAMMETTA	IX	5	27	prima in prima che io le voglio mille moggia di
FIAMMETTA	IX	5	34	uomo far ciò che io voglio . Chi avrebbe
FIAMMETTA	IX	5	52	via via; e per ciò io voglio che tu vi venga e
DIONE0	IX	10	11	con essa, e poi quando voglio la fo diventar
DIONE0	IX	10	19	donno Gianni, io non vi voglio coda, io non vi
DIONE0	IX	10	19	voglio coda, io non vi voglio coda. Era già
CORNICE	IX	CONCL	4	legge usata, e per ciò voglio che domane
NEIFILE	X	1	19	e per ciò non vi voglio qua donare né
NEIFILE	X	1	19	in dispetto di lei voglio che sia vostro,
FILOSTRATO	X	3	34	"Mitridanes, io non voglio che tu del mio
LAURETTA	X	4	18	guiderdone; e per ciò io voglio che voi non mi
LAURETTA	X	4	19	v'aspetti; e per ciò io voglio di grazia da voi
LAURETTA	X	4	42	gittarono via, ma io ti voglio donare questa
EMILIA	X	5	6	parte proferti; li quali voglio che si rimangano a
EMILIA	X	5	8	io disidero è questo: io voglio , del mese di
EMILIA	X	5	16	ci farebbe dolenti. voglio io che tu a lui
EMILIA	X	5	18	chiamare gli disse: "Io voglio che tu veggli
PAMPINEA	X	7	14	te, a te commettere la voglio e priegoti che non
PAMPINEA	X	7	16	e per non perder tempo, voglio andare a
FILOMENA	X	8	38	ma non altro amico, io voglio innanzi (non vo'
FILOMENA	X	8	49	in dito dicendo: "E io voglio esser tuo marito.
PANFILO	X	9	42	niuna certezza ho, voglio io che tu mi facci
PANFILO	X	9	99	a così fatti conviti, io voglio che per amor di me
DIONE0	X	10	8	piace d'annodarmi, e io voglio esser contento; e
DIONE0	X	10	8	fatto, io stesso ne voglio essere il
DIONE0	X	10	11	voi la promessa e che io voglio che voi a me la
DIONE0	X	10	17	ma prima da lei voglio sapere alcuna cosa
DIONE0	X	10	22	E egli disse: E io voglio te per mia moglie;
DIONE0	X	10	30	"Madonna, se io non voglio morire, a me
CORNICE	CONCL AUTORE		28	ragionan quelle cotali, voglio che quello che è

vogli0n

PANFILO	I	1	26	ricevere, non ci si vogli0n piú sostenere'; e
PAMPINEA	II	3	48	e, secondo che alcuni vogli0n dire, tra col suo
PANFILO	II	7	109	le femine di quel paese vogli0n molto bene. Ma
PANFILO	V	1	56	con noiosa prigione vogli0n vedere se l'animo
LAURETTA	VIII	9	64	come molti sciocconi vogli0n fare, anzi
EMILIA	IX	9	6	l'usanza e le leggi vogli0n , si partono.

vogli0nmi

FILOSTRATO	VII	2	18	leggiadri che m'amano e vogli0nmi bene e hannomi
------------	-----	---	----	---

Vergogne – Zuffa

vogliono

LAURETTA	I	8	7	li quali al presente vogliono essere gentili
PAMPINEA	II	3	6	secondo che alcuni vogliono , fu de' Lambertini
ELISSA	II	8	54	giovani ricordar non si vogliono . Ma poi che in
CORNICE	II	9	2	disse: "Servar si vogliono i patti a Dioneo
FILOSTRATO	III	1	3	di poter far quel che vogliono non può saziare,
FILOSTRATO	III	1	11	sei quello che elle si vogliono elleno stesse.
PANFILO	III	4	12	la sanno e usano, non vogliono che ella si
EMILIA	III	7	34	frati si chiamano e così vogliono esser tenuti,
EMILIA	III	7	40	di loro il sanno. vogliono gli odierni
EMILIA	III	7	42	se pure a questo dar si vogliono , perché non
ELISSA	IV	4	3	schernendo che tener vogliono che alcun per
ELISSA	IV	4	4	come i ciciliani vogliono , ebbe due
FIAMMETTA	VII	5	4	si riposò, e come vogliono le leggi sante e
NEIFILE	VII	8	46	egli hanno tre soldi, vogliono le figliuole de'
PAMPINEA	VIII	7	127	persone che mal mi vogliono ; ma tu, più
FILOMENA	IX	1	21	corpo di Scannadio non vogliono per doverlosi
FILOMENA	X	8	3	sa li re poter, quando vogliono , ogni gran cosa
FILOMENA	X	8	56	e per questo vogliono alcuni esser di
FILOMENA	X	8	62	leggi della amicizia vogliono che l'uno amico

voglitene

DIONEO	II	10	36	cara, non dir più così, voglitene venir con meco:
--------	----	----	----	--

vol

LAURETTA	VIII	9	88	di me che ella mi vol fare cavalier bagnato
----------	------	---	----	--

vola

LAURETTA	III	CONCL	14	che leggieri / sen vola , tutto in
----------	-----	-------	----	---

volando

PANFILO	II	7	74	Li quali, non vocando ma volando , quasi in sul dí
---------	----	---	----	---

volare

PAMPINEA	IV	2	44	sapere se egli sapesse volare ; e più notti
FIAMMETTA	V	9	11	il falcon di Federigo volare e stranamente
DIONEO	VI	10	42	addosso che io vidi volare i pennati, cosa
PANFILO	VII	9	34	pianure aperte a vederlo volare ; e io, qual voi mi

volasse

FIAMMETTA	V	9	14	oda, il migliore che mai volasse e oltre a ciò il
-----------	---	---	----	--

volassero

PANFILO	X	9	21	e mostrò loro come essi volassero ; ma dimandando
---------	---	---	----	--

volato

PAMPINEA	IV	2	47	lasciate l'ali, se n'era volato : di che quasi
----------	----	---	----	---

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	VIII	6	24	far credere che egli sia volato?	Disse
volava					
FIAMMETTA	III	6	6	uccel che per l'aere volava	credeva gliele
volavate					
FIAMMETTA	V	9	35	mercé, meco desinar volavate ,	avendo riguardo
volea					
PANFILO	I	1	18	si diliberò, e disse che volea	volentieri. Per
PANFILO	I	1	65	troppo ben fare quando volea .	Disse il santo
NEIFILE	I	2	27	tuoi conforti e non mi volea	far cristiano, ora
FILOSTRATO	I	7	27	intese ciò che dir volea	Bergamino: e
LAURETTA	II	4	15	se saettato esser non volea ,	poteva discendere;
FIAMMETTA	II	5	34	de' suoi compagni non volea	quella sera, ma,
ELISSA	II	8	79	che il lor maestro volea	non facessero. I
FILOSTRATO	III	1	32	compagna, avuto quel che volea ,	diede all'altra
FILOMENA	III	3	8	gli piacesse, da lui si volea	confessare. Il
NEIFILE	III	9	37	quando le piacesse, le volea	parlare. La
PAMPINEA	IV	2	10	le lagrime quando le volea .	E in brieve, tra
EMILIA	IV	7	6	il pan che mangiar volea	guadagnare e
FILOSTRATO	V	4	44	facesse che messer Lizio volea ,	acciò che con
NEIFILE	V	5	11	disse che piú non volea ,	e in questa
PAMPINEA	V	6	8	in brieve ciaschedun la volea ;	per che, non
FILOMENA	V	8	11	l'aveano che starsi volea	e che essi a
FILOSTRATO	VII	2	33	venne, veggendo che come volea	non potea,
FIAMMETTA	VII	5	19	era contento ma che non volea	che ella andasse a
FIAMMETTA	VII	5	21	donna che confessar si volea ,	disse che non
FIAMMETTA	VII	5	55	quando meco giacer volea :	e quale uscio ti
PANFILO	VIII	2	33	a salvum me fac, ed egli volea	fare sine custodia,
LAURETTA	VIII	9	109	Il medico si volea	scusare e dir delle
CORNICE	IX	2	2	coloro li quali amar non volea	da tutti era stato
EMILIA	IX	9	17	gli veggiam fare, né volea	per alcuna maniera
EMILIA	IX	9	18	per niun partito passar volea :	per la qual cosa
FILOMENA	X	8	80	se ella me per marito volea :	a che ella rispose
PANFILO	X	9	17	famigli di ciò che far volea ,	alla sua donna,
volean					
PANFILO	II	7	114	che a mio padre mi volean	presentare,
ELISSA	II	8	79	fanciulli da lui non si volean	partire,
EMILIA	III	7	31	Queste cose si volean	pensare innanzi
voleano					
ELISSA	II	8	82	da lui partire non si voleano ,	ma volendogli
FILOMENA	II	9	48	fossero e se vendere si voleano .	Era quivi
ELISSA	IV	4	19	se la battaglia non voleano .	I saracini,

Vergogne – Zuffa

volendo

CORNICE	PROEM		10	quasi oziose sedendosi, volendo e non volendo in
CORNICE	PROEM		10	sedendosi, volendo e non volendo in una medesima
CORNICE	PROEM		12	per ciò che a loro, volendo essi, non manca
CORNICE	I	INTRO	42	e massimamente volendo dare a ciascun
CORNICE	I	INTRO	49	ravolgendo: per che, volendo omai lasciare
CORNICE	I	INTRO	65	per alcuna maniera volendo potremmo scampare
PANFILO	I	1	40	più meritato, quanto, volendo , avevi più
PANFILO	I	1	57	rispose a questo modo; e volendo egli già
FILOMENA	I	3	11	e per la sua bellezza volendo fare onore e in
FILOMENA	I	3	15	dopo la morte del padre, volendo ciascuno la
CORNICE	I	5	3	parollette ebber morso, volendo mostrare che
FILOSTRATO	I	7	9	orrevole alla festa, volendo il suo oste esser
FILOSTRATO	II	2	41	nella valigia erano e volendo montare in sul
PAMPINEA	II	3	16	credenza perderono ma, volendo coloro che aver
PAMPINEA	II	3	24	fornita d'alberghi. E volendo quivi l'abate
EMILIA	II	6	6	fede de' ciciliani, non volendo subito divenire
PANFILO	II	7	42	menare a giacere. E volendo ciascuno essere
PANFILO	II	7	120	Appresso questo, volendo che quello che
ELISSA	II	8	95	rallegratosi insieme, volendo Perotto e
FILOSTRATO	III	1	3	non pensando né volendo aver rispetto a
FILOSTRATO	III	1	36	a ciò più che parte volendo da lui, non
EMILIA	III	7	77	a man salva prese; e lor volendo , per rinvenire
CORNICE	III	9	2	tenne. Restava, non volendo il suo privilegio
NEIFILE	III	9	19	che promesso l'avea, non volendo della sua fé
CORNICE	III	CONCL	3	Filostrato, voi avreste, volendo a noi insegnare,
CORNICE	IV	INTRO	37	io non so; se non che, volendo meco pensare qual
CORNICE	IV	INTRO	40	essi di me dicono. E volendo per questa volta
FIAMMETTA	IV	1	17	sentito entratosene non volendo lei torre dal suo
ELISSA	IV	4	26	gliele fece tagliare, volendo avanti senza
PANFILO	IV	6	11	paura. E per questo, volendo poi Gabriotto la
CORNICE	IV	7	1	la Simona, la quale, volendo mostrare al
DIONEIO	IV	10	39	sí come colei che, volendo , a un'ora poteva
DIONEIO	IV	10	44	acqua o per vino, non volendo che la vostra
PANFILO	V	1	24	era stato chiamato, volendo onesto fine porre
PANFILO	V	1	59	riavere, nelle tue mani, volendo me alla mia
NEIFILE	V	5	23	ne poteva seguire, volendo Giacomino quello
FIAMMETTA	V	9	25	la gentil donna e non volendo , non che altrui,
DIONEIO	V	10	28	si tenne morta; ma pur volendo , se potuto avesse
CORNICE	VI	INTRO	4	si posero a sedere; e volendo già la reina
CORNICE	VI	INTRO	7	romore. Alla quale volendo Tindaro
PANFILO	VI	5	11	dover restare, e costoro volendo essere il dí a
FIAMMETTA	VI	6	17	ciò meritamente Panfilo, volendo la turpitudine
FILOSTRATO	VI	7	11	quale a lui convenisse, volendo il suo onor
DIONEIO	VI	10	51	a due dí. E per ciò, volendo Idio che io, col
CORNICE	VI	CONCL	27	avuto a fare, avrebbe volendo potuta annoverare
FILOSTRATO	VII	2	5	che voi similmente, volendo , ne sapreste
LAURETTA	VII	4	10	adornato fosse. E volendo di questo, se
PAMPINEA	VII	6	17	del pallafreno e volendo sú salire, vide

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VII	6	21	l'uscio della camera: e volendo egli entrar
PANFILO	VII	9	21	star come tu starai, volendo il tuo amor
PANFILO	VII	9	57	mille che con lui fosse, volendo quello che
PANFILO	VII	9	72	e piú savia che altra, volendo di tal cosa farvi
CORNICE	VII	CONCL	17	subsequente. Per che, volendo il buono essemplio
FILOMENA	VIII	6	56	avere assai dolore, non volendo anche il
PAMPINEA	VIII	7	46	di un'altra donna e non volendo né poco né molto
DIONE	VIII	10	56	Ma Salabaetto, volendo col suo inganno
DIONE	VIII	10	64	poi di quindi, non volendo piú mercatante
NEIFILE	IX	4	11	famigliare a Corsignano, volendo per andarsene
CORNICE	IX	9	2	altro che la reina, volendo il privilegio
NEIFILE	X	1	12	montati a cavallo e volendo cavalcare verso
volendoci				
DIONE	V	10	12	mi sarei fatta monaca; e volendoci essere, come io
volendogli				
ELISSA	II	8	82	non si voleano, ma volendogli partir
volendola				
PAMPINEA	IV	2	14	che frate Alberto, non volendola troppo turbare,
NEIFILE	IV	8	33	non si levava, levar volendola e immobile
volendole				
PANFILO	IV	6	43	cosa ne volle udire; ma, volendole in ciò
NEIFILE	V	5	10	ella fosse, per ciò che, volendole io dir parole
volendone				
LAURETTA	VIII	9	85	fu tal notte che, non volendone una venir con
FILOMENA	X	8	83	tornare, per che, meco volendone Sofronia menare
volendosene				
PANFILO	II	7	87	spacciato e in Cipri volendosene tornare sopra
volendosi				
FIAMMETTA	II	5	30	quale dopo questo partir volendosi , per ciò che
FIAMMETTA	II	5	34	e Andreuccio partir volendosi , ella disse che
PANFILO	IV	6	37	renduta. Il podestà, volendosi prima accusare
PAMPINEA	V	6	33	come stata era e partir volendosi , il richiamò
FILOSTRATO	VIII	5	15	che ciò si fosse, volendosi tirare i panni
LAURETTA	VIII	9	17	grandissimo onore; e volendosi di qui partire,
DIONE	VIII	10	21	odorifere lavatisi e volendosi partire, disse
FILOMENA	IX	1	6	gli orecchi porti e volendosi saviamente
FILOSTRATO	X	3	44	e grande proponimento. E volendosi Mitridanes con
volenterosa (cf. volonterose)				
PAMPINEA	IV	2	31	s'andasse; il che ella, volenterosa d'ubidire,

Vergogne – Zuffa

volenterosamente

PANFILO I 1 13 cosa, senza negarlo mai, **volenterosamente** v'andava

volenterosi

DIONEI IV 10 21 prestavano ad usura, e **volenterosi** di guadagnare

volenteroso

ELISSA VIII 3 39 andava, come piú **volenteroso**, avanti e

volentier

CORNICE I INTRO 7 fia questo, io l'avrei **volentier** fatto: ma per
 DIONEI I 4 12 di tale accidente e **volentier** prese la chiave
 LAURETTA I 8 11 di Genova fu onorato e **volentier** veduto: il
 FIAMMETTA II 5 46 v'ho, e io m'andrò **volentier** con Dio. Al
 ELISSA II 8 77 Il che il familiare **volentier** fece. Aveva
 ELISSA II 8 83 è da maravigliarsi se **volentier** dimoran co'
 PANFILO III 4 8 sua dimestica divenuta e **volentier** gli faceva
 EMILIA III 7 49 Non avuto caro? Non **volentier** veduto da
 EMILIA III 7 77 increscea, **volentier** diede orecchi
 FILOMENA IV 5 16 se avesse potuto **volentier** tutto il corpo
 CORNICE V INTRO 5 novelle. Il quale a ciò **volentier** si dispose e
 LAURETTA V 7 7 di che la giovane, che **volentier** lui vedeva,
 DIONEI V CONCL 19 dei, / che teco a farlo **volentier** verrei. /
 FILOMENA VII 7 10 suo, gli disse che **volentier** per servidore
 FILOMENA VIII 6 44 disse che ne voleva **volentier** mangiare: per
 DIONEI VIII 10 36 sallo Iddio che io mal **volentier** gli prendo,
 CORNICE VIII CONCL 13 donne e gli uomini **volentier** riposarsi,
 FILOSTRATO X 3 39 suoi ma io l'aggiugnerei **volentier** de' miei. A
 PAMPINEA X 7 42 faccia questo di prender **volentier** marito e d'aver
 PANFILO X 9 81 richiedermi, ché piú **volentier** per voi che per
 FIAMMETTA X CONCL 13 / Questo m'accuora, e **volentier** morrei, / e di

volentieri (cf. volentieri)

CORNICE I INTRO 80 e valorosi, li quali **volentieri** e guida e
 PANFILO I 1 10 richesto, e quelli piú **volentieri** in dono che
 PANFILO I 1 13 propie mani si ritrovò **volentieri**. Bestemmiatore
 PANFILO I 1 14 luoghi visitava **volentieri** e usavagli.
 PANFILO I 1 18 e disse che volea **volentieri**. Per che,
 PANFILO I 1 72 Idio, e sí perdona Egli **volentieri** a chi si pente
 CORNICE I 2 2 lietamente rispose che **volentieri**: e cominciò in
 FILOMENA I 3 8 e per ciò io saprei **volentieri** da te quale
 ELISSA I 9 6 se io far lo potessi, **volentieri** te la donerei,
 FILOSTRATO II 2 38 bascerò voi vie piú che **volentieri**. Oltre a
 PAMPINEA II 3 17 da loro in compagnia fu **volentieri** ricevuto.
 LAURETTA II 4 28 La buona femina il fece **volentieri**; e costui,
 FIAMMETTA II 5 10 vi piacesse, vi parlerebbe **volentieri**. Il quale
 FIAMMETTA II 5 25 i costumi, che **volentieri** amano nella
 EMILIA II 6 72 li quali io gli manderò **volentieri**. Ma dira'gli
 PANFILO II 7 87 lui, se gli piacesse, **volentieri** se ne andrebbe

Vergogne – Zuffa

ELISSA	II	8	31	ha, io la prenderò volentieri ; e se valente
ELISSA	II	8	85	rispose che vi rimanea volentieri , ma che altra
FILOMENA	II	9	47	vedendovi, con loro volentieri si dimesticava
FILOMENA	II	9	49	io le vi donerò volentieri . Sicurano,
FILOMENA	II	9	56	veggendosi, vi dimorava volentieri . Sicurano,
FILOSTRATO	III	1	14	gli diè da mangiar volentieri , e appresso
FILOSTRATO	III	1	24	innanzi al senno. volentieri udirei quello
PAMPINEA	III	2	8	dovendo cavalcare, piú volentieri il pallafreno
FILOMENA	III	3	9	gentil donna, l'ascoltò volentieri ; ed essa dopo
ELISSA	III	5	17	nascondere quello che volentieri , rispondendo
CORNICE	III	6	2	rispose: "Madonna, volentieri " - e cominciò.
FIAMMETTA	III	6	23	tenuta, disse di farlo volentieri e con lui
EMILIA	III	7	56	e se per me si potesse, volentieri l'amenderei
EMILIA	III	7	60	"Questo fo io e farò volentieri ; né cosa
EMILIA	III	7	71	che una picciola, farei volentieri , non che io
EMILIA	III	7	73	alla mia salute intenda, volentieri loro perdonerò
EMILIA	III	7	75	"Signor mio, ciascun dee volentieri faticarsi in
EMILIA	III	7	92	"Niuna ce n'è che piú volentieri gli abbia
LAURETTA	III	8	27	quello che io fo per voi volentieri . La donna
LAURETTA	III	8	76	acconciamente poteva, volentieri col santo
NEIFILE	III	9	5	avesse potuta avere, volentieri a Parigi per
NEIFILE	III	9	26	quantunque Beltramo mal volentieri il facesse,
NEIFILE	III	9	45	onesto a me, io il farò volentieri , e voi
DIONE	III	10	3	e le morbide camere piú volentieri che le povere
DIONE	III	10	24	capo, che egli si stette volentieri in pace.
DIONE	III	10	27	s'egli vi stesse cosí volentieri come il
CORNICE	III	CONCL	9	io ho volete, io ne dirò volentieri . Alla
LAURETTA	III	CONCL	14	fu chi m'ebbe cara, e volentieri / giovinetta
PAMPINEA	IV	2	21	m'avete, io il vi dirò volentieri ; ma una cosa
ELISSA	IV	4	6	animo. La quale, volentieri de' valorosi
ELISSA	IV	4	6	di lui s'innamorò, e piú volentieri che d'altro di
ELISSA	IV	4	10	e se modo veduto avesse, volentieri , acciò che
PANFILO	IV	6	37	di bassa condizione, volentieri per sua donna
PANFILO	IV	6	41	vivendo egli, volentieri gli avrei
EMILIA	IV	7	4	detto, quantunque Amor volentieri le case de'
DIONE	IV	10	40	come, e io farò volentieri ogni cosa.
CORNICE	IV	CONCL	5	e io la prendo volentieri ; e acciò che
CORNICE	IV	CONCL	10	Filostrato rispose che volentieri ; e senza
EMILIA	V	2	24	che ella ti riceverà volentieri e come
ELISSA	V	3	48	che due di loro fecero volentieri . Al quale
FILOSTRATO	V	4	21	a voi piacesse, io farei volentieri fare un
NEIFILE	V	5	8	di quindici anni, che volentieri non l'avesse
NEIFILE	V	5	29	che mi piaccia; fare'l volentieri , anzi che
NEIFILE	V	5	34	Giacomino il vi menò volentieri , e lei fece
PAMPINEA	V	6	35	Ruggieri ridendo disse volentieri : "Io farò sí
LAURETTA	V	7	40	che l'attenderebbe volentieri . Aveva già
LAURETTA	V	7	47	Fineo ricevette le scuse volentieri e rispose: "Io
FIAMMETTA	V	9	3	alla precedente il farò volentieri , non acciò
FIAMMETTA	V	9	40	disse a' fratelli: "Io volentieri , quando vi

Vergogne – Zuffa

DIONE0	V	10	42	ne cogliesse a alcuna, e volentieri avrebbe con
DIONE0	V	10	56	non ti verrà fatto. Ma volentieri farei un poco
NEIFILE	VI	4	15	paura del mondo, e volentieri , se potuto
FIAMMETTA	VI	6	8	io la metterò volentieri ; e ancora vi
CORNICE	VI	CONCL	41	sorridendo rispose che volentieri , e con soave
EMILIA	VII	1	2	assicuri, e io il farò volentieri . E
PAMPINEA	VII	6	17	Lambertuccio disse che volentieri ; e tirato
PANFILO	VII	9	13	La cameriera disse che volentieri ; e come prima
DIONE0	VII	10	23	Meuccio disse di farlo volentieri . E
NEIFILE	VIII	1	8	dicendo che molto volentieri e quello e
NEIFILE	VIII	1	10	Guasparruolo disse che volentieri e di presente
NEIFILE	VIII	1	13	ella disse: "Io il farò volentieri ma io voglio
PANFILO	VIII	2	27	tu vuoi, e io il farò volentieri . La
PANFILO	VIII	2	29	che tu gli avrai molto volentieri . "Sì,
EMILIA	VIII	4	8	debbo amar voi e amerovi volentieri ; ma tra 'l
EMILIA	VIII	4	32	Il vescovo rispose che volentieri : per che l'un
FILOMENA	VIII	6	13	è avaro e come egli bee volentieri quando altri
FILOMENA	VIII	6	40	è festa, ciascun verrà volentieri , e io farò
PAMPINEA	VIII	7	11	di vederlo assai volentieri : per la qual
CORNICE	IX	5	2	tutta lieta rispose che volentieri , e cominciò:
PANFILO	IX	6	10	altrove, io v'albergherò volentieri com'io potrò.
NEIFILE	IX	CONCL	8	Io mi son giovinetta, e volentieri / m'allegro e
ELISSA	X	2	30	uomini, disse di farlo volentieri se da tanto
LAURETTA	X	4	24	gli mostra, molto piú volentieri gli mosterria
LAURETTA	X	4	37	"Questo farò io volentieri , sol che voi
PAMPINEA	X	7	11	cantatore e sonatore e volentieri dal re Pietro
FILOMENA	X	8	73	Io lascio star volentieri quelle che già
PANFILO	X	9	10	disse: "Questo farò io volentieri ; io era testé
PANFILO	X	9	100	L'abate rispose che volentieri ; e come giorno

voler

PANFILO	I	1	19	mansuetamente cominciò a voler riscuotere e fare
NEIFILE	I	2	17	Giannotto, vedendo il voler suo, disse: "E tu
DIONE0	I	4	13	il monaco punisse, o di voler prima da lei
DIONE0	I	4	14	fatta vedere, s'avisò di voler prima veder chi
LAURETTA	I	8	3	compagne, m'induce a voler dire come un
ELISSA	I	9	6	sua noia propose di voler mordere la miseria
PAMPINEA	II	3	8	loro giovenile cadeva di voler fare. Né
LAURETTA	II	4	11	quello che aveva, senza voler piú, dovergli
LAURETTA	II	4	27	molta cautela avere a voler quelle cose poter
LAURETTA	II	4	28	dove del tutto diceva di voler tornare, il
LAURETTA	II	4	30	il rimanente, senza piú voler mercatare, si
EMILIA	II	6	55	Quello che tu offeri di voler fare sempre il
ELISSA	II	8	59	molto si dispose a voler tentare come quello
FILOMENA	II	9	23	accesi, che, oltre al voler degli altri, per
FILOSTRATO	III	1	40	partire, dispose di voler con le sue monache
PAMPINEA	III	2	3	sí poco discreti nel voler pur mostrare di
PAMPINEA	III	2	10	prese per partito di voler questa morte per
PAMPINEA	III	2	10	e questa cosa propose di voler che tal fosse, che

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	III	2	11	disidero. Né si fece a voler dir parole alla
PAMPINEA	III	2	11	parole alla reina o a voler per lettere far
PAMPINEA	III	2	11	o scriverrebbe; ma a voler provare se per
PAMPINEA	III	2	23	della camera e pensò di voler chetamente trovare
EMILIA	III	7	29	tutto mi disposi a non voler piú la
EMILIA	III	7	32	come del vostro, ma il voler tor voi a lui, che
EMILIA	III	7	77	sforzare a fare il voler suo. Il
NEIFILE	III	9	32	pensiero diliberò di voler sapere se quelle
NEIFILE	III	9	51	le pareva doverlo fare a voler ben fare. A cui
CORNICE	IV	INTRO	6	maturamente mostrando di voler dire, hanno detto
CORNICE	IV	INTRO	41	cioè della natura, voler contastare, troppe
FIAMMETTA	IV	1	13	faccendo sembianti di voler dormire, mandate
LAURETTA	IV	3	17	avevano, sotto titolo di voler co' denari andar
PANFILO	IV	6	11	venisse; ma pure, il suo voler vedendo, acciò che
DIONE	IV	10	6	gittarsi alla strada e voler logorar dello
DIONE	IV	10	15	il cominciò a voler rilevare e a
PANFILO	V	1	15	niuna guisa piú in villa voler ritornare: il che
EMILIA	V	2	9	e seco dispose di non voler piú vivere; e non
LAURETTA	V	7	9	diliberato avesse questo voler che fosse, loro
CORNICE	VI	5	2	cosí Panfilo per voler della reina disse:
FIAMMETTA	VI	6	9	"Io sono acconcio a voler vincer questa cena;
FILOSTRATO	VI	7	7	non si poté temperar da voler quello dello
FILOSTRATO	VI	7	9	di comparire e di voler piú tosto, la
FIAMMETTA	VII	5	19	sospetto e pensossi di voler saper che peccati
PAMPINEA	VII	6	6	si condusse a fare il voler suo. E
PANFILO	VII	9	28	Lidia con consiglio e voler di lui questo non
DIONE	VII	10	4	con intenzione di non voler questo dí il mio
ELISSA	VIII	3	5	Calandrino, propose di voler prender diletto de'
ELISSA	VIII	3	25	Maso e seco propose di voler cercare di questa
CORNICE	VIII	4	2	voltatasi le mostrò voler che ella appresso
EMILIA	VIII	4	31	che vi piaccia di voler vedere una cosetta
PAMPINEA	VIII	7	78	sú discendere. E non mi voler tor quello che tu
FIAMMETTA	VIII	8	24	io l'amo, non intendo di voler di lui pigliare se
LAURETTA	VIII	9	18	ci si disposero a voler sempre stare e
LAURETTA	VIII	9	54	altro non mi vi facesse voler bene, sí vi vo'
FILOMENA	IX	1	36	mostrando a niun ciò voler credere, con recisa
FILOMENA	IX	1	36	di mai per lor niente voler fare, poi che essi
NEIFILE	IX	4	3	niuna necessità era, a voler guerire del male
FIAMMETTA	IX	5	61	già Calandrino per voler pur la Niccolosa
LAURETTA	IX	8	7	non bastandogli per voler dar mangiare a
EMILIA	X	5	3	operato, ma il voler dire che piú non si
EMILIA	X	5	9	pur seco propose di voler tentare quantunque
EMILIA	X	5	17	e negava sé cotal grazia voler da lui. A Gilberto,
FIAMMETTA	X	6	34	nondimen si dispose di voler maritare le due
PAMPINEA	X	7	13	minor doglia eletto di voler morire; e cosí farò
PAMPINEA	X	7	21	sola una fiata / lo mio voler dimostrare in
PAMPINEA	X	7	38	senza piú di tanto amor voler da voi che un sol
PAMPINEA	X	7	42	di far sempre del vostro voler mio; e per ciò, non
FILOMENA	X	8	23	n'avea preso il voler morire, di che

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	X	8	29	non sapessi d'un mio voler far tuo. Egli è
FILOMENA	X	8	102	dargli cagione di voler morire: e per ciò
PANFILO	X	9	5	seco propose di voler personalmente
PANFILO	X	9	24	vi par fare il negar di voler con lor desinare,
PANFILO	X	9	32	niuna parte di cortesia voler lasciare a far loro
PANFILO	X	9	45	converrà compiacere a' voler loro e questa è la
PANFILO	X	9	71	del tutto disposto a voler pure essere in
PANFILO	X	9	71	e se non potesse, a voler morire, gli disse

volere

CORNICE	PROEM		7	meco stesso proposto di volere , in quel poco che
CORNICE	I	INTRO	20	parlare a alcuno o volere di fuori, di morte
FIAMMETTA	I		5	7 amare; e propose di non volere , al passaggio al
FILOSTRATO	I		7	13 e' signori, diliberò di volere andare a vedere la
PAMPINEA	II		3	33 io ho diliberato di volere te avanti che
FIAMMETTA	II		5	54 uomo, vatti con Dio, non volere stanotte essere
EMILIA	II		6	24 ella di mai non volere andare ove
EMILIA	II		6	39 correr furiosamente a volere nella sua
PANFILO	II		7	21 avere non la potesse, di volere avere la sua
PANFILO	II		7	82 la fine venire, pensò di volere e le sue cose e la
ELISSA	II		8	36 pensò di più non volere dimorare in
FILOMENA	II		9	39 "Ahi! mercé per Dio! non volere divenire micidiale
FILOMENA	II		9	57 Sicurano, sollicito a volere della sua
FILOMENA	II		9	66 in questa cosa di volere in tutto
FILOMENA	II		9	67 voce e il più non volere maschio parere si
DIONE	II		10	28 tema di Paganino, di non volere in sua presenza
PAMPINEA	II	CONCL	15	in questo mondo il mio volere / posseggo, e
FILOSTRATO	III		1	24 con altrui non posso, di volere con questo mutolo
FILOSTRATO	III		1	32 semplice, faceva il lor volere ; per che, avanti
PAMPINEA	III		2	30 cercava, disposto a non volere per piccola
FILOMENA	III		3	6 filato, propose di non volere de' suoi
FILOMENA	III		3	6 non gli potesse, ma di volere a sodisfazione di
FIAMMETTA	III		6	15 di sospetto, mostra di volere fare a me quello
FIAMMETTA	III		6	15 facessi a lui, cioè di volere al suo piacere
EMILIA	III		7	5 più compiacere, né a non volere non solamente
EMILIA	III		7	79 insieme a letto, di buon volere fecero graziosa e
DIONE	III		10	9 fatta. Il quale, per volere fare della sua
DIONE	III		10	32 di Rustico e contra al volere di lei la rimendò
CORNICE	IV	INTRO	14	tutto si dispose di non volere più essere al
FIAMMETTA	IV		1	5 si pensò di volere avere, se esser
FIAMMETTA	IV		1	35 ogni mia virtù di non volere né a te né a me di
FIAMMETTA	IV		1	46 e da sé rimosso di volere in alcuna cosa
PAMPINEA	IV		2	55 facendo sembante di volere scatenare il suo
FILOMENA	IV		5	14 a' fratelli, propose di volere andare al mostrato
NEIFILE	IV		8	13 ciò adirata, non del non volere egli andare a
NEIFILE	IV		8	26 fine prese consiglio di volere in altrui persona
EMILIA	V		2	39 alla gentil donna di volere esser colei che a
ELISSA	V		3	52 questo v'è all'animo di volere essere moglie e
FILOSTRATO	V		4	3 che a me pare, a volere alquanto questa

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	V	6	40	amor costretti, e non da volere alla tua signoria
LAURETTA	V	7	48	a questa cosa del suo volere . Teodoro, udendo
LAURETTA	V	7	50	a sentire del suo volere : la quale, udendo
FILOMENA	V	8	20	è d'un cavaliere armato volere uccidere una
FILOMENA	V	8	27	a esecuzione, né ti volere opporre a quello
DIONE	V	10	9	dolente abbandona me per volere con le sue
CORNICE	V	CONCL	7	E avendo già con volere della reina Emilia
DIONE	VI	10	3	oggi io non intendo di volere da quella materia
CORNICE	VI	CONCL	39	e avendo per suo volere Panfilo una danza
ELISSA	VII	3	4	gravida, pensossi di volere suo compar
LAURETTA	VII	4	13	era pur disposto a volere che tutti gli
FIAMMETTA	VII	5	46	stette molte notti per volere giugnere il prete
NEIFILE	VII	8	4	i mercatanti, pensò di volere ingentilire per
NEIFILE	VII	8	15	e incominciarono l'uno a volere offendere e
PANFILO	VII	9	10	io diliberai meco di non volere , se la fortuna m'è
PANFILO	VII	9	11	ho per partito preso di volere , sí come di ciò
ELISSA	VIII	3	60	noiosi que' guardiani a volere ogni cosa vedere;
EMILIA	VIII	4	12	io così vi piaccio, a volere esser vostra.
FILOMENA	VIII	6	14	taverna si partí, senza volere altramenti cenare,
PAMPINEA	VIII	7	71	la cogliesse cominciò a volere smontare della
PAMPINEA	VIII	7	79	fatto conoscere. Non volere le tue forze
FIAMMETTA	VIII	8	3	parete tal riceve, senza volere , soprabondando
FIAMMETTA	VIII	8	29	seco stesso disse di volere esser piú che mai
LAURETTA	VIII	9	31	disiderio s'accese di volere essere in questa
DIONE	VIII	10	10	piacesse e pensossi di volere molto cautamente
FILOMENA	IX	1	7	ragione di piú non volere le loro ambasciate
FILOMENA	IX	1	16	dice che è presta di volere ogni tuo piacer
NEIFILE	X	1	4	prese per partito di volere un tempo essere
LAURETTA	X	4	24	la quale io intendo di volere osservare in
CORNICE	X	5	1	e il nigromante, senza volere alcuna cosa del
PAMPINEA	X	7	9	aveva eletto di piú non volere vivere. Ora
PAMPINEA	X	7	10	potesse, di volere il suo amore e il
PAMPINEA	X	7	19	per temenza il mio volere . / Merzede,
PAMPINEA	X	7	34	rispose: "Signor mio, il volere io le mie poche
FILOMENA	X	8	17	piú maturi: io non posso volere se non quello che
FILOMENA	X	8	42	"Tito, in questa cosa, a volere che effetto abbia,
FILOMENA	X	8	98	morto trovarono, senza volere ora con la morte
FILOMENA	X	8	107	movesse ciascuno a volere essere il
FILOMENA	X	8	109	a te sta omai o il volere qui appresso di me
PANFILO	X	9	17	laonde egli pensò di volere la seguente
PANFILO	X	9	96	suoi e contra suo volere , è rimaritata; e
PANFILO	X	9	110	sue cose era nel suo volere quel farne che piú
DIONE	X	10	9	costei propose di volere sposare; e fattosi
DIONE	X	10	27	nell'animo, cioè di volere con lunga

volergli

FILOMENA	I	3	14	a ciascun promesso, di volergli tutti e tre
EMILIA	III	7	5	del tutto si tolse dal volergli piú compiacere,
EMILIA	III	7	74	al peregrino, e senza volergli dire altro,

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	V	6	23	si ritenne e pensò di volergli in publico e di
FILOMENA	IX	1	7	pensiero: e quel fu di volergli richiedere d'un
FILOMENA	IX	1	10	profferte che fanno, di volergli in cosa provare
volergliele				
LAURETTA	IV	3	30	ordí una lunga favola a volergliele mostrare,
EMILIA	V	2	5	povero e per ciò non volergliele dare.
voleri				
CORNICE	PROEM		10	a ciò, ristrette da' voleri , da' piaceri, da'
FILOMENA	X	8	73	quelle che già contro a' voleri de' padri hanno i
volerla				
LAURETTA	II	4	18	seco eleggendo di volerla piú tosto che di
PANFILO	II	7	21	marito non avesse, di volerla per moglie, e se
PANFILO	III	4	9	fatica a fra Puccio, di volerla supplire. E,
PAMPINEA	IV	2	14	quella volta cominciò a volerla riprendere e a
ELISSA	IV	4	11	modo veder potesse, di volerla torre per forza,
PAMPINEA	VI	2	9	divenuto, e senza volerla mai per alcuna
ELISSA	IX	2	7	non avesse luogo, di volerla far cogliere col
FILOSTRATO	X	3	36	e spesi, che tanto volerla guardare, che
PANFILO	X	9	103	a messer Torello di volerla tentare se di lui
volerlo				
NEIFILE	II	1	31	del tutto era disposto a volerlo fare impiccar per
FIAMMETTA	II	5	83	gambe e fé semblante di volerlo giú tirare. La
FILOMENA	III	3	22	a lei, disiderosa di volerlo piú accendere e
FILOSTRATO	VII	2	4	troppo leggiermente a volerlo ingannare. Chi
ELISSA	VIII	3	25	ma diliberò di non volerlo fare senza saputa
DIONEIO	VIII	10	43	si mise in avventura di volerlo seguire. E
FILOMENA	IX	1	15	E se egli dice di volerlo fare, bene sta;
FILOMENA	IX	1	15	sta; dove dicesse di non volerlo fare, sí gli di'
ELISSA	X	2	12	si partí e pensossi di volerlo guerire senza
FILOSTRATO	X	3	25	che l'assalisse di volerlo vedere e d'udirlo
volerlosi				
EMILIA	VIII	4	9	alla donna, si pensò di volerlosi levar da dosso
EMILIA	X	5	5	domanda si pensò di volerlosi torre da dosso.
volermi				
NEIFILE	II	1	10	faccendo sembianti di volermi là menare acciò
PANFILO	IV	6	32	voi siete e so che il volermi fuggire niente
FILOSTRATO	VIII	5	16	non farmi ragione, e non volermi udire e volervene
PAMPINEA	VIII	7	128	non un bicchier d'acqua volermi dare, che a'
volerne				
DIONEIO	II	10	13	bella donna, senza altro volerne , quella, veggente
LAURETTA	IV	3	25	che il duca pur fermo a volerne fare giustizia

Vergogne – Zuffa

NEIFILE	IV	8	12	in brieve rispose niente volerne fare, per ciò che
CORNICE	VI	CONCL	31	dove nascondersi, e a volerne con esso le mani
voler nela				
PAMPINEA	III	2	18	né alcuno altro, di non voler nela fare accorgere.
volerr				
DIONE	I	4	7	aprire; poi pensò di volerr tenere in ciò
volersene				
NEIFILE	IX	4	6	era, si dispose a volersene andare a lui,
volersi				
FILOMENA	III	3	18	a casa sua, e cominciò a volersi scusare; ma il
ELISSA	V	3	44	cavezzine e cominciò a volersi fuggire, ma
NEIFILE	V	5	39	di costei, avvisò di volersi del fallo
CORNICE	VI	CONCL	29	vedute, diliberaron di volersi bagnare. E
EMILIA	VIII	4	36	altressí, che, senza volersi del sangue de'
LAURETTA	VIII	9	9	gli venne in disidero di volersi , se esso potesse
LAURETTA	VIII	9	100	sforzò di rilevare e di volersi aiutare per
CORNICE	VIII	CONCL	13	ingegnandosi di quello volersi indovinare che
FILOMENA	X	8	57	cosa è a fare se non volersi piú savio mostrar
volerti				
PANFILO	IV	6	24	mia, non dir di volerti uccidere, per ciò
FILOMENA	X	8	109	di me dimorare o volerti con ogni cosa che
volervene				
FILOMENA	I	3	10	voi mi fate è bella, e a volervene dire ciò che io
FILOSTRATO	VIII	5	16	e non volermi udire e volervene andare altrove;
volervi				
LAURETTA	IV	3	14	il prender partito in volervi di ciò consolare,
EMILIA	IV	7	6	pezza mostrato aveva di volervi entrare.
volesse				
PANFILO	I	1	9	li franceschi che si volesse dir Cepparello,
FILOMENA	I	3	7	poterlo servire, quando volesse , ma sí era avaro
FILOMENA	I	3	14	piú tosto lasciar lo volesse , pensò, avendolo
FILOMENA	I	3	17	e vedere se servire il volesse ; e cosí fece,
DIONE	I	4	13	a pensare qual far volesse piú tosto: o in
FIAMMETTA	I	5	9	in pensiero che questo volesse dire, che uno
FIAMMETTA	II	5	11	questa donna parlar gli volesse . A cui la
FIAMMETTA	II	5	36	gli mostrasse se egli volesse nulla, con le sue
EMILIA	II	6	54	e che, se via si volesse torre,
PANFILO	II	7	70	le disse che, dove ella volesse , egli assai bene
PANFILO	II	7	73	da parte del duca parlar volesse , con lei verso
PANFILO	II	7	87	donna quello che far volesse , con ciò fosse

Vergogne – Zuffa

ELISSA	II	8	9	cose con lui ragionar	volesse , per lui mandò.
ELISSA	II	8	46	quasi d'alcuna cosa	volesse la Giannetta
ELISSA	II	8	63	bellissima damigella,	volesse del tuo amore
ELISSA	II	8	84	là entro dimorar	volesse , che egli vi
FILOMENA	II	9	25	se in alcuna parte andar	volesse , la buona femina,
FILOMENA	II	9	63	avea e domandato,	volesse riuscire, gli
DIONE	II	10	18	aspettando a che riuscir	volesse ; per che, quando
DIONE	II	10	24	qui per pagare ciò che	volesse questo gentile
DIONE	II	10	29	e udisse ciò che egli	volesse dire e come le
FILOSTRATO	III	1	16	l'uomo fare ciò che	volesse : e, oltre a
FILOSTRATO	III	1	19	far voleva ciò che egli	volesse , avendolo
FILOSTRATO	III	1	24	ché, perché egli pur	volesse , egli nol
FILOSTRATO	III	1	40	e domandollo che	volesse dir ciò che egli
FILOMENA	III	3	13	questo, quasi lagrimar	volesse , bassò la testa.
FILOMENA	III	3	26	passato sette. E or	volesse Idio che il
FILOMENA	III	3	33	donna, e aspettò che dir	volesse il frate. Il
FILOMENA	III	3	34	a che il frate riuscir	volesse , assai
ELISSA	III	5	8	e quantunque egli	volesse ; e lui nella sala
ELISSA	III	5	9	ad udire ciò che il Zima	volesse dire. Il
ELISSA	III	5	28	ve l'avrei donato: e or	volesse Iddio che io
FIAMMETTA	III	6	10	saper ciò che Ricciardo	volesse dire. E poi che
EMILIA	III	7	14	a guardare che ciò	volesse dire, e vide una
LAURETTA	III	8	33	occupato l'avesse gli	volesse la smarrita vita
DIONE	III	10	12	a guisa che adorar	volesse e di rimpetto a
FIAMMETTA	IV	1	27	ciò ricordandomi. E or	volesse Idio che, poi che
PAMPINEA	IV	2	24	e che, qualora egli	volesse a lei venire,
PAMPINEA	IV	2	25	di venire in qual forma	volesse , pure che ella
PAMPINEA	IV	2	48	modo che, s'egli non	volesse che a' cognati di
PAMPINEA	IV	2	52	che bandisse che chi	volesse veder l'agnolo
LAURETTA	IV	3	16	farebbono che essa	volesse , gli disse che
LAURETTA	IV	3	27	seco pensò se fare il	volesse , e alla fine vi
LAURETTA	IV	3	27	da loro informar si	volesse del fatto,
PANFILO	IV	6	34	piaceri acconsentir si	volesse , la libererebbe.
DIONE	IV	10	7	s'avea che ben gli	volesse o che il volesse
DIONE	IV	10	7	ben gli volesse o che il	volesse vedere; e per
DIONE	IV	10	47	stradicò, se scampar	volesse , tanto fece che
DIONE	IV	10	48	prima che ascoltare la	volesse , per ciò che
EMILIA	V	2	12	ella, eziandio se campar	volesse , non potesse ma
FILOSTRATO	V	4	9	giovane rispose subito: "	volesse Idio che tu non
NEIFILE	V	5	6	ciascun che ritornar vi	volesse liberamente
PAMPINEA	V	6	14	se piú dappresso le	volesse parlar, si partí,
LAURETTA	V	7	14	Pietro a dire: "Or	volesse Idio che mai,
LAURETTA	V	7	46	sua figliuola per moglie	volesse , esser molto
LAURETTA	V	7	47	prenda; e dove egli non	volesse , vada innanzi la
LAURETTA	V	7	49	la Violante, dove egli	volesse , sua moglie
FILOMENA	V	8	10	luogo lontano andar	volesse , montato a
FIAMMETTA	V	9	33	fu per dire che nol	volesse ; ma pur
CORNICE	VI	INTRO	15	facesse se esser non	volesse scopata e lei e
CORNICE	VI	CONCL	38	alcun letto se alcun	volesse o dormire o

Vergogne – Zuffa

FILOSTRATO	VII	2	32	E Peronella, quasi veder	volesse	ciò che facesse,
LAURETTA	VII	4	27	so che nel pozzo, ma or	volesse	Iddio che egli vi
FIAMMETTA	VII	5	11	il suo amore, se egli il	volesse	ricevere; e, se
FIAMMETTA	VII	5	45	quantunque ella non	volesse	che di mente
PAMPINEA	VII	6	16	e se mio marito vi	volesse	ritenere o di
FILOMENA	VII	7	20	che, dove questo far non	volesse ,	che ella,
FILOMENA	VII	7	32	forte non la donna il	volesse	ingannare; ma
FILOMENA	VII	7	40	festa riceverlo	volesse ,	gli si faceva
NEIFILE	VII	8	12	vedere quel che questo	volesse	dire. Né stette
PANFILO	VII	9	7	non s'avvedesse o non	volesse	niente mostrava
PANFILO	VII	9	32	quasi in mano sel	volesse	levare e presolo
NEIFILE	VIII	1	3	Avvegna che, chi	volesse	piú propriamente
NEIFILE	VIII	1	7	di far ciò che Gulfardo	volesse	dove due cose ne
NEIFILE	VIII	1	8	pure a dire quando ella	volesse	che egli andasse
PANFILO	VIII	2	43	voglia mai, io dico s'e'	volesse	l'asino nostro,
ELISSA	VIII	3	19	n'avrebbe ciò che	volesse .	L'altra si è
EMILIA	VIII	4	3	gentil donna vedova gli	volesse	bene, o volesse
EMILIA	VIII	4	3	gli volesse bene, o	volesse	ella o no: la
EMILIA	VIII	4	7	persona era che ben gli	volesse ;	e se alcuno ne
EMILIA	VIII	4	16	potrebbe, salvo chi non	volesse	starvi a modo di
PAMPINEA	VIII	7	48	lui sapesse se fare il	volesse	e sicuramente gli
FIAMMETTA	VIII	8	29	amico del Zeppa, quando	volesse .	Il Zeppa,
LAURETTA	VIII	9	68	né scolare, che non mi	volesse	il meglio del
DIONE	VIII	10	27	che pareva che ella gli	volesse	d'amor morir
DIONE	VIII	10	56	che egli pareva che	volesse	morire.
FIAMMETTA	IX	5	65	non gridasse se ella non	volesse	che egli fosse
LAURETTA	IX	8	26	capo capello che ben gli	volesse ,	e convoltolo per
LAURETTA	IX	8	27	ma non sapeva che ciò si	volesse	dire. Alla fine
EMILIA	IX	9	8	Le quali parole chi	volesse	sollazzevolmente
LAURETTA	X	4	27	rendere nol	volesse .	I gentili
EMILIA	X	5	6	e a far quello che egli	volesse ;	e per ciò, dove
EMILIA	X	5	6	per ciò, dove di ciò mi	volesse	far fede con
FIAMMETTA	X	6	7	familiarmente con lui si	volesse	fare: e mandogli
FIAMMETTA	X	6	12	attese quello che questo	volesse	dire. Le
CORNICE	X	7	2	commendar nol	volesse ;	quando Pampinea,
PAMPINEA	X	7	11	avvisò che la Lisa	volesse	per udirlo
PAMPINEA	X	7	37	merito di tanto amore le	volesse	rendere, montato
DIONE	X	10	13	loro e che, fosse chi	volesse ,	essi l'avrebbero
CORNICE	CONCL AUTORE		17	Ma se pur presuppor si	volesse	che io fossi

volesseci

FILOSTRATO	III	1	16	lavorare l'orto e	volesseci	rimanere, io mi
------------	-----	---	----	-------------------	------------------	-----------------

volesser

ELISSA	IV	4	21	e per ciò, ove dar non	volesser	la donna, a
--------	----	---	----	------------------------	-----------------	-------------

volessero

EMILIA	II	6	54	il quale, se i vecchi si	volessero	ricordare
FILOMENA	II	9	7	lasciate da loro non	volessero	perder tempo.

Vergogne – Zuffa

PANFILO	V	1	43	uscir potessero, ma, o volessero o no, gli
CORNICE	VII	INTRO	6	gli uccelli, quasi non volessero esser vinti,
volessi				
PANFILO	I	1	34	che io sempre non mi volessi confessare
FIAMMETTA	II	5	33	se pure andare te ne volessi , ve ne potresti
PANFILO	II	7	111	in Cipri tornare me ne volessi , risposi che
PANFILO	II	7	118	Delle quali cose se io volessi a pien dire ciò
DIONE	II	10	35	ancora che io non volessi , sarai donna
PANFILO	III	4	17	e se tu quelle volessi appoggiare ad
FIAMMETTA	III	6	17	e che egli, quando io volessi , farebbe che io
PAMPINEA	IV	2	13	degli amadori, se io ne volessi ; ma non son le
DIONE	IV	10	3	sono (salvo se io non volessi a questa malvagia
DIONE	V	10	56	moglie d'Ercolano mi volessi agguagliare, la
DIONE	VI	10	44	tante che, se io ve le volessi tutte contare, io
FILOSTRATO	VII	2	18	marito mio, che se io volessi far male, io
FILOMENA	VII	7	40	e hai creduto che io volessi o voglia al mio
PANFILO	VII	9	74	poco sentita, che, se io volessi attendere a
PAMPINEA	VIII	7	23	che io, se quel ben gli volessi che tu temi,
PAMPINEA	VIII	7	74	stata falsa; e se tu volessi a queste ce
PAMPINEA	VIII	7	88	che se io vendicar mi volessi , riguardando a
PAMPINEA	VIII	7	95	per ciò credere che tu volessi vedermi fare
DIONE	VIII	10	60	cotal persona tu gli volessi , converrebbe si
FIAMMETTA	IX	5	5	fossi scostare voluta o volessi , avrei ben saputo
FILOMENA	X	8	42	che io per moglie non la volessi , grandissimo
volessila				
PANFILO	III	4	13	mondo l'appalesassi, e volessila seguire, io la
volessimo				
CORNICE	I	INTRO	56	altramente che se essere volessimo o dovessimo
PANFILO	II	7	6	se dirittamente operar volessimo , a quello
volesson				
FIAMMETTA	IV	1	56	questo si fosse o che volesson dire le parole
volessono				
FILOSTRATO	IV	9	9	se andar vi volessono e come. Il
voleste				
EMILIA	III	7	30	e, come voi medesima voleste , a voi venne e
NEIFILE	III	9	38	sono io; ma, dove voi voleste , per avventura
PAMPINEA	IV	2	49	alcuno, se già in un non voleste . Noi facciamo
CORNICE	V	CONCL	9	l'ulivello è l'erba; o voleste voi che io
CORNICE	VI	CONCL	13	per ciò ragionare non ne voleste . Senza che voi
CORNICE	VI	CONCL	14	vostro re fatto, mi voleste la legge porre in
ELISSA	VII	3	16	io farei ciò che voi voleste . A cui frate

Vergogne – Zuffa

volesti

DIONE0 VIII 10 49 alcune volte ci **volesti** venire e non

volete

ELISSA II 8 21 non piaccia, poi che voi **volete** me far morire, che
 DIONE0 II 10 31 savio o sete, come **volete** esser tenuto,
 EMILIA III 7 54 quale se liberata esser **volete**, quello che a voi
 NEIFILE III 9 13 nostro proponimento, che **volete** voi che ve ne
 NEIFILE III 9 22 "Monsignore, dunque mi **volete** voi dar medica per
 NEIFILE III 9 23 cui il re disse: "Dunque **volete** voi che noi
 CORNICE III CONCL 9 voi di quelle che io ho **volete**, io ne dirò
 PAMPINEA IV 2 21 nel mondo, se voi non **volete** guastare i fatti
 PAMPINEA IV 2 23 mandiate a dire quando **volete** che egli venga, e
 PAMPINEA IV 2 50 dove gli piace. Se voi **volete**, anzi che spiar si
 CORNICE V CONCL 9 ciò vedete voi qual voi **volete** di queste altre.
 CORNICE V CONCL 13 Io ne so piú di mille. O **volete** Questo mio nicchio
 FILOSTRATO VI 7 15 può chiamare. E se voi **volete**, in pregiudicio
 CORNICE VI CONCL 8 quello che voi mi **volete** mostrare, pensando
 EMILIA VII 1 34 vi piace delle due, o **volete** amendune: elle
 PAMPINEA VII 6 15 "Messere, se voi mi **volete** punto di bene e
 PANFILO VII 9 59 le quali se pur far **volete**, voi avete tante
 PANFILO VIII 2 26 cose; ma se voi mi **volete** cotanto bene, ché
 PANFILO VIII 2 32 disse: "Bene sta, se voi **volete** andar, sí andate;
 ELISSA VIII 3 58 quella pietra trovata; e **volete** udire se io dico
 LAURETTA VIII 9 15 segreto quello che voi **volete** sapere, e è cosa
 ELISSA IX 2 15 mi dite ciò che voi **volete**. La badessa,
 DIONE0 IX 10 13 "Ecco, poi che voi pur **volete**, domattina ci
 DIONE0 IX 10 14 che io vi dirò, se voi **volete** che venga fatto.
 ELISSA X 2 22 che voi medesimo **volete**. Elle sono
 PAMPINEA X 7 43 che solo del mio amor **volete** senza licenzia di
 FILOMENA X 8 78 ordine che voi forse **volete** dire cercata
 PANFILO X 9 24 far lo potete, se voi **volete**. Il Saladino

voletemi

PAMPINEA VII 6 15 volete punto di bene e **voletemi** da morte campare

voleva

FILOMENA I 3 7 fatto, e forza non gli **voleva** fare; per che,
 CORNICE I 10 1 di lei innamorato **voleva** far vergognare.
 NEIFILE II 1 31 niuna cosa in sua scusa **voleva** udire; anzi, per
 NEIFILE II 1 31 niuna guisa rendere il **voleva** al signore, infino
 PAMPINEA II 3 32 abbracciatala la **voleva** basciare: quando
 PAMPINEA II 3 37 come voi mi vedete, mi **voleva** per moglie dare),
 FIAMMETTA II 5 82 entrare, e niuno il **voleva** fare; pur dopo
 ELISSA II 8 20 che già al collo gli si **voleva** gittare, e con
 ELISSA II 8 91 per ciò che egli **voleva** loro mostrare ciò
 FILOMENA II 9 25 usava e a cui la donna **voleva** gran bene, non
 FILOSTRATO III 1 19 domandatolo se egli **voleva** star quivi, e
 FILOSTRATO III 1 19 rispostogli che far **voleva** ciò che egli

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	III	2	16	turbato era niuna cosa voleva udire), senza dire
PAMPINEA	III	2	27	intendeva niuna cosa voleva che si sentisse,
FILOMENA	III	3	40	la finestra aperta e voleva nella camera
PANFILO	III	4	11	niun luogo del mondo si voleva fidare ad esser
PANFILO	III	4	22	ciò che il monaco voleva dire; per che,
PANFILO	III	4	22	profittevole, ella voleva con esso lui
EMILIA	III	7	11	per ciò che egli voleva bene alla moglie
EMILIA	III	7	83	nel quale gli disse che voleva che egli co' suoi
LAURETTA	III	8	31	Montagna, quando alcun voleva dormendo mandare
LAURETTA	III	8	45	il buono anno. Io le voleva ben gran bene anzi
NEIFILE	III	9	7	piú d'alcun non voleva né consiglio né
NEIFILE	III	9	27	al suo contado tornar si voleva e quivi consumare
DIONE0	III	10	30	servire a Dio quanto voleva , mormorava anzi
PAMPINEA	IV	2	25	l'era detto che egli le voleva molto bene, e
PAMPINEA	IV	2	51	e disse a costui dove voleva esser menato, e
EMILIA	IV	7	10	che del tutto egli voleva che ella trovasse
EMILIA	IV	7	10	là dove egli menar la voleva , acciò che quivi
EMILIA	IV	7	11	dopo mangiare, che andar voleva alla perdonanza a
FILOSTRATO	IV	9	11	il vide giunto dove voleva , fellone e pieno
DIONE0	IV	10	31	per ciò che medicare voleva il suo infermo; e
PANFILO	V	1	39	contra li lor piaceri voleva aver per isposa,
ELISSA	V	3	6	forte ciò che egli voleva fare; e d'altra
ELISSA	V	3	51	de' parenti suoi far voleva ; ma veggendo che
NEIFILE	V	5	34	Giacomino che di grazia voleva da lui poterle un
LAURETTA	V	7	25	e per ciò del tutto il voleva sapere, e
FILOMENA	V	8	35	li quali Nastagio voleva , e come che dura
FILOMENA	V	8	42	con onor di lei voleva il suo piacere, e
EMILIA	VI	8	10	anzi disse che ella si voleva specchiar come
DIONE0	VI	10	23	che rivestir la voleva e rimetterla in
DIONE0	VI	10	51	non la penna che io voleva , ma i benedetti
LAURETTA	VII	4	30	che tutto 'l suo bene voleva alla donna, ebbe
FIAMMETTA	VII	5	17	se gli piacesse, ella voleva andar la mattina
FIAMMETTA	VII	5	20	composto ciò che far voleva , messasi
FIAMMETTA	VII	5	46	rispose che non gliele voleva dire, per ciò che
PAMPINEA	VII	6	21	levai diritta, e come il voleva domandare chi
FILOMENA	VII	7	7	al padre che al sepolcro voleva andare: il che con
NEIFILE	VII	8	40	stava come trasognato e voleva pur dire: ma
NEIFILE	VIII	1	7	fiorini dugento d'oro, voleva che egli, che
PANFILO	VIII	2	40	Buglietti, sí che egli voleva far della salsa.
ELISSA	VIII	3	5	in ciascuna cosa che far voleva , astuto e
ELISSA	VIII	3	62	E raccesosi nell'ira si voleva levare per tornare
EMILIA	VIII	4	3	di tutto il mondo, voleva che una gentil
EMILIA	VIII	4	7	e se alcuno ne gli voleva poco, questa donna
EMILIA	VIII	4	7	non solamente non ne gli voleva punto, ma ella
FILOMENA	VIII	6	7	per la famiglia sua il voleva salare; a cui
FILOMENA	VIII	6	44	che v'era disse che ne voleva volentier mangiare
DIONE0	VIII	10	24	per cosa del mondo nol voleva credere, e se pure
DIONE0	VIII	10	27	Li quali Salabaetto non voleva torre, sí come
DIONE0	VIII	10	44	non veniva, quelle non voleva toccare.

Vergogne – Zuffa

DIONE0	VIII	10	62	prestasse, ma che egli voleva guardar la chiave
FILOSTRATO	IX	3	4	cominciò a dire che egli voleva comperare un
FILOSTRATO	IX	3	27	dugento lire di che io voleva comperare un
NEIFILE	IX	4	7	menare, e che egli voleva essere e fante e
NEIFILE	IX	4	8	rispose che menar nol voleva , non perché egli
PAMPINEA	IX	7	4	a senno di niuna persona voleva fare alcuna cosa,
EMILIA	IX	9	10	per esperienza ne voleva certezza, molti di
EMILIA	IX	9	32	Giosefo quello che voleva si facesse da
CORNICE	IX	10	1	dicendo che non vi voleva coda, guasta tutto
DIONE0	IX	10	9	onorar nol poteva come voleva , ma conveniva che,
DIONE0	IX	10	21	"Bene sta, io non vi voleva quella coda io:
CORNICE	IX	CONCL	1	intesa che Dioneo non voleva , colei sel pensi
ELISSA	X	2	8	rispose che egli non ne voleva far niente, sí
FILOSTRATO	X	3	5	verso Levante andar voleva o di Levante in
FILOSTRATO	X	3	14	esser potesse, egli non voleva da Natan esser
FIAMMETTA	X	6	7	la seguente sera con lui voleva cenare nel suo
PAMPINEA	X	7	6	amare il re indietro si voleva tirare e per paura
PAMPINEA	X	7	12	lui solo alquante parole voleva dire; per che
PAMPINEA	X	7	27	sí valorosa giovane si voleva aver compassione;
PAMPINEA	X	7	32	che questo miglioramento voleva dire e disse: In
FILOMENA	X	8	48	se sua moglie esser voleva . Ella, credendo
PANFILO	X	9	100	che con un compagno voleva essere alle sue
DIONE0	X	10	40	e per ciò a suo potere voleva procacciar col
DIONE0	X	10	41	colui al quale ella voleva tutto il suo bene,
volevagli				
DIONE0	VIII	10	27	morir nelle braccia; e volevagli pur donare due
volevala				
LAURETTA	V	7	45	le dicea villania e volevala costringere di
volevano				
FIAMMETTA	II	5	63	d'oro, il quale costoro volevano andare a
ELISSA	II	8	80	e a dire ch'essi volevano stare appresso a
NEIFILE	IV	8	13	di far quello che volevano i suoi tutori; e
PANFILO	V	1	39	non perché gl'iddii non volevano che colui, il
EMILIA	VIII	4	29	in quello che far volevano piú favorevole
LAURETTA	VIII	9	69	pianto del mondo e volevano tutti che io vi
volevi				
FIAMMETTA	III	6	37	le some altrove, e volevi giugnere molto
DIONE0	IV	10	14	dormiglione, ché, se tu volevi dormire, tu te ne
DIONE0	V	10	54	o se di te dir non volevi , come ti sofferiva
FILOMENA	VIII	6	50	avuto tu, e a noi volevi mostrare che ti
FILOMENA	VIII	6	54	ne venisti e poscia ci volevi far credere che tu
LAURETTA	VIII	9	102	a qualche altra femina e volevi comparire molto
FILOSTRATO	X	3	32	non uno uomo come tu volevi fare ma infiniti,
FILOSTRATO	X	3	32	famoso me solo uccider volevi , non maravigliosa

Vergogne – Zuffa

volgar

DIONE0	III	10	35	vi ridussono in volgar motto che il piú
--------	-----	----	----	--

volgare

PANFILO	I	1	9	secondo il lor volgare a dir venisse,
CORNICE	IV	INTRO	3	solamente in fiorentin volgare e in prosa
FIAMMETTA	IV	1	38	peccato, che tu, piú la volgare oppinione che la
ELISSA	VI	9	9	si diceva tralla gente volgare che queste sue
DIONE0	VI	10	46	di Monte Morello in volgare e d'alquanti
EMILIA	VII	1	5	il paternostro in volgare e la canzone di

volgari

CORNICE	I	INTRO	10	meno, le quali i volgari nominavan
FILOMENA	II	9	3	Suolsi tra' volgari spesse volte dire
PAMPINEA	IV	2	5	e cominciò. Usano i volgari un cosí fatto
FILOMENA	X	8	69	se dalla opinione de' volgari è dannata e son

volge

PANFILO	I	1	85	di paglia che vi si volge tra' piedi
CORNICE	VI	4	1	salute l'ira di Currado volge in riso e sé campa

volgea

CORNICE	III	INTRO	10	del signore, due mulina volgea . Il veder
---------	-----	-------	----	--

volgean

PAMPINEA	II	3	24	al quale nuove cose si volgean per lo petto del
----------	----	---	----	--

volgendo

PAMPINEA	VIII	7	40	seco gran cose e varie volgendo a trovar modo
FILOMENA	X	8	16	in contrario volgendo , ogni cosa detta
FILOMENA	X	8	37	leggiermente a un'altra volgendo , avrò te e me

volgendosi

PANFILO	I	1	85	perdonare, da questo volgendosi a riprendere
FILOMENA	VII	7	29	le sue e tenendol forte, volgendosi per lo letto
ELISSA	VIII	3	42	ivi presso sel vedeva, volgendosi intorno e or

volger

NEIFILE	I	2	9	in su la sua credenza, volger non si lasciava.
DIONE0	IV	10	25	quale era, in su l'altro volger vogliendosi sí

volgere

PAMPINEA	III	2	16	gli fosse cagione di volgere l'avuto diletto
PAMPINEA	IV	2	17	né prima mi pote' volgere per veder che ciò

Vergogne – Zuffa

volgersi

FIAMMETTA II 5 56 veniva, desideroso di **volgersi** al mare per

volgesse

PANFILO II 7 43 non sopra lei l'ira si **volgesse** de' parenti e

volle

CORNICE I INTRO 109 venire, sí come **volle** la lor reina, tutti
 FIAMMETTA I 5 10 e le vivande ella sola **volle** ordinare. E fatte
 FIAMMETTA I 5 14 in altro non **volle** prender cagion di
 FILOSTRATO I 7 9 piú, convenne, se piú **volle** col suo oste
 FILOSTRATO I 7 25 E cosí detto, **volle** saper chi fosse; e
 LAURETTA I 8 11 di messere Ermino, il **volle** vedere. Messere
 FILOSTRATO II 2 34 fu messa, come la donna **volle**, Rinaldo con lei
 PAMPINEA II 3 43 tornare non si potea, la **volle** del suo priego
 LAURETTA II 4 7 ma quasi, se spacciar **volle** le cose sue, gliele
 EMILIA II 6 76 che compiuta fosse, **volle** Domenedio,
 PANFILO II 7 44 Laonde egli veder la **volle**, e vedutola e oltre
 PANFILO II 7 105 alquanto fu riposata, **volle** il soldano sapere
 PANFILO II 7 112 persona fidar non mi **volle** che verso Cipri
 ELISSA II 8 10 e postosi, come ella **volle**, con lei sopra un
 ELISSA II 8 75 farglisi cognoscere non **volle** infino a tanto che
 ELISSA II 8 95 maniera il sofferse ma **volle** che, avendo prima
 ELISSA II 8 99 il re molto Giachetto e **volle** ogni cosa sapere di
 FILOMENA II 9 34 a quella non **volle** in essa entrare, ma
 CORNICE III INTRO 15 del luogo, andar non vi **volle**, ma quivi
 FILOSTRATO III 1 31 quel fece che ella **volle**. La quale, sí
 FILOSTRATO III 1 32 in sú ciascuna provar **volle** come il mutolo
 FIAMMETTA III 6 43 voce, subitamente si **volle** gittare del letto,
 FIAMMETTA III 6 43 ma non poté; ond'ella **volle** gridare; ma
 EMILIA III 7 65 tornato fosse, fuggir si **volle** temendo. A cui
 EMILIA III 7 95 e alle cognate; e **volle** che quivi altri
 NEIFILE III 9 50 sentendosi grvida, non **volle** piú la gentil donna
 CORNICE III CONCL 4 le cose fossero tutte **volle** sentire; e oltre a
 CORNICE IV INTRO 23 men che utile, non le **volle** nominare per lo
 FIAMMETTA IV 1 19 oltre modo, prima gli **volle** sgridare, poi prese
 LAURETTA IV 3 24 ciò che udir **volle** ebbe della morte di
 PANFILO IV 6 35 ad ogni convenevolezza, **volle** usar la forza. Ma
 PANFILO IV 6 43 figliuola, niun cosa ne **volle** udire; ma,
 EMILIA IV 7 16 né esser colpevole, **volle**, lei presente,
 NEIFILE IV 8 18 che non dormiva, **volle** gridare, ma il
 DIONEIO IV 10 26 per lo cadere aperta **volle** avanti, se altro
 DIONEIO IV 10 48 fresca e gagliarda era, **volle** una volta attaccar
 ELISSA V 3 7 al suo disio pervenire, **volle** morir di dolore; e
 ELISSA V 3 41 e ordinatamente **volle** sapere come quivi
 FILOSTRATO V 4 37 di Ricciardo ingannata, **volle** gridare e dirgli
 LAURETTA V 7 23 gran villania e da lei **volle** sapere come andata
 FIAMMETTA V 9 43 fosse, sí come ella **volle**, lei con tutte le
 CORNICE VI INTRO 11 ebbe detto ciò che ella **volle**. Ma poi che

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VI	2	18	condizione andar vi volle . Impose adunque
NEIFILE	VI	4	13	che seco aveva non volle dietro alle parole
ELISSA	VI	9	8	e ogni cosa che far volle e a gentile uom
DIONE0	VI	10	44	messer santo Antonio, volle che io vedessi
CORNICE	VII	INTRO	9	e chi dormir non volle , degli altri lor
CORNICE	VII	INTRO	10	a novellare, come il re volle , non guari lontano
FILOMENA	VII	7	8	e, come la fortuna volle , il dí seguente
FILOMENA	VII	7	38	nel letto, com'ella volle con lei si spogliò,
FILOMENA	VII	7	43	e festante ti vede, ti volle provare. Allora
CORNICE	VII	CONCL	3	disse: "Dioneo volle ieri che oggi si
CORNICE	VIII	INTRO	2	dalla reina, chi volle andare a riposarsi
PANFILO	VIII	2	43	richiedere il tabarro volle rispondere; ma
EMILIA	VIII	4	9	ma cosa alcuna far nol volle , che prima co'
EMILIA	VIII	4	35	ne fu mandato alla casa. volle il vescovo appresso
PAMPINEA	VIII	7	4	mai piú rimaritar non si volle , essendosi ella
PAMPINEA	VIII	7	21	con lei favellato, e poi volle cenar con lei e
LAURETTA	VIII	9	3	come Pampinea volle poco innanzi
LAURETTA	VIII	9	43	s'acconsentisse, e non volle . E però quanto
CORNICE	IX	INTRO	6	la reina, chi volle s'andò a riposare.
CORNICE	IX	4	2	sí come la reina volle , incominciò.
CORNICE	X	INTRO	4	i bicchieri, chi volle alquanto bevve, e
ELISSA	X	2	10	e smontato, come Ghino volle , tutto solo fu
EMILIA	X	5	13	lei se n'accorgesse; e volle del tutto da lei di
FIAMMETTA	X	6	5	denari uscendone, non si volle altrove che sotto
FILOMENA	X	8	48	vinto da vergogna, si volle pentere e recusava
FILOMENA	X	8	107	tutti e tre venire, udir volle che cagion movesse
CORNICE	CONCL AUTORE		6	e a Lui medesimo che volle per la salute della

vollele

PANFILO	II	7	95	si credeva che fosse, e vollele fare la debita
---------	----	---	----	---

vollero

FILOMENA	IV	5	22	adimandare e per ciò vollero vedere che dentro
PANFILO	V	1	68	altri che appressar si vollero da' compagni di
PANFILO	X	9	64	convenne far quello che vollero i suoi parenti,

vollì

FILOSTRATO	III	1	9	e per l'altra, io non vi vollì star piú e sonmene
EMILIA	III	7	29	né sua ambasciata piú vollì ricevere; come che
PAMPINEA	VI	2	28	sia vin da famiglia, vel vollì staman raccordare.
FILOSTRATO	VII	2	16	cosí da bene e nol vollì , per venire a
FILOMENA	VII	7	30	ella disse: "Io non ti vollì iersera dir cosa
NEIFILE	VII	8	41	faccia quello che io non vollì mai fare, cioè che
LAURETTA	VIII	9	43	di Cristo che io le vollì dare dieci bolognin
LAURETTA	VIII	9	69	le medicine; ma io non vollì , ché io era pur
FILOMENA	X	8	78	né come nemico la vollì men che onestamente

Vergogne – Zuffa

vollon

NEIFILE	VII	8	47	un pezzo di pane, e essi vollon pur darti a questa
FILOMENA	VIII	6	8	sí che costoro non vi vollon cenare e partirsi

vollono

CORNICE	III	CONCL	18	di quegli che intender vollono alla melanese,
LAURETTA	VIII	9	69	perch'io vi stessi, che vollono lasciare a me

volò

PAMPINEA	IV	2	32	molte volte la notte volò senza ali, di che
----------	----	---	----	--

volontà

PANFILO	I	1	26	dicon male, e sí per la volontà che hanno di
FILOMENA	I	3	7	sí era avaro che di sua volontà non l'avrebbe mai
DIONE	I	4	7	che egli, da troppa volontà trasportato, men
PAMPINEA	I	10	16	ciò lor tolto la buona volontà né lo intendere
FILOMENA	II	9	22	tua donna fatta mia volontà , e in segno di
FIAMMETTA	III	6	49	si pacificò; e di pari volontà di ciascuno gran
EMILIA	III	7	30	di vostra propria volontà il faceste,
EMILIA	III	7	32	cosa, dove sua volontà stata non fosse.
EMILIA	III	7	45	sua di vostra spontanea volontà eravate divenuta.
NEIFILE	III	9	11	adunque della sua buona volontà e rispose che
LAURETTA	IV	3	17	dolci parole in tanta volontà di questo fatto
PANFILO	V	1	9	vedergli piú volte ebbe volontà di destarla. Ma
DIONE	VI	10	50	mi pare esser certo che volontà sia stata di Dio
FIAMMETTA	VII	5	25	e se non fosse che volontà lo strinse di
PANFILO	VII	9	75	di questo, che, qualora volontà me ne venisse, io
PAMPINEA	VIII	7	42	ciò che la non temperata volontà s'ingegnava di
FILOMENA	X	8	71	lasciando star la volontà e con ragion

volontariamente

CORNICE	VIII	CONCL	8	non obstanti quelle che volontariamente avevan
---------	------	-------	---	---

volonterose (*cf.* **volenterosa**)

ELISSA	IX	2	9	troppa fretta o troppo volonterose tanto l'uscio
--------	----	---	---	---

volontieri (*cf.* **volentieri**)

CORNICE	III	4	2	prestamente rispose che volontieri , e cominciò:
DIONE	VI	10	6	altra divozione vedutovi volontieri , con ciò sia

vols'

EMILIA	VII	1	32	la testa dell'asino non vols' io, ma altri fu, che
--------	-----	---	----	---

volse

FIAMMETTA	II	5	82	sopra l'orlo dell'arca, volse il capo in fuori e
EMILIA	III	7	16	il pensier volse , e seco ciò che a
CORNICE	V	INTRO	3	verso la loro stanza volse i passi: alla qual
ELISSA	V	3	11	una selva grandissima volse il suo ronzino, e

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	IX	5	57	l'ebbe, senza dir nulla volse i passi verso la
volsero				
ELISSA	V	3	14	lasciato star Pietro, si volsero alla lor difesa;
volta (n.)				
CORNICE	I	INTRO	9	supplicazioni non una volta ma molte e in
CORNICE	I	INTRO	39	né avvenne pure una volta , ma se ne sarieno
CORNICE	I	INTRO	53	questo tanto, che alcuna volta è già addivenuto
PANFILO	I	1	5	modo, avvien forse tal volta che, da opinione
PANFILO	I	1	14	grande, tanto che alcuna volta sconciamente gli
PANFILO	I	1	31	tempo era che egli altra volta confessato si fosse
PANFILO	I	1	32	settimana almeno una volta , senza che assai
PANFILO	I	1	41	vanno in villa, e alcuna volta gli era paruto
PANFILO	I	1	53	sí che io dissi una volta male di lui alli
PANFILO	I	1	53	la quale egli, ogni volta che bevuto avea
PANFILO	I	1	62	sputai una volta nella chiesa di Dio
PANFILO	I	1	67	di doverlo dire; e ogni volta che io me ne
PANFILO	I	1	71	io bestemmiai una volta la mamma mia. E
PANFILO	I	1	78	diceva; e aveano alcuna volta sí gran voglia di
NEIFILE	I	2	15	ti serberai in altra volta a alcuno perdono,
FILOSTRATO	I	7	12	che, trovandosi egli una volta a Parigi in povero
FILOSTRATO	I	7	28	suo piacere per quella volta rimise l'andare e
FILOSTRATO	II	2	25	chiave, il quale alcuna volta serviva alle
CORNICE	II	3	3	avvenne, che a lei la volta dovesse toccare, in
PAMPINEA	II	3	12	sconcio spendere altra volta recati, non
FIAMMETTA	II	5	2	quale del novellare la volta toccava - m'hanno
EMILIA	II	6	30	fosse, e questo non una volta ma molte e molto
EMILIA	II	6	34	era, vedesse, niuna volta la conobbe, né ella
PANFILO	II	7	26	avveduto alcuna volta che alla donna
PANFILO	II	7	41	sermoni e una e altra volta con lei usati,
PANFILO	II	7	67	disonesta cosa: e una volta e altra mirandola,
PANFILO	II	7	91	di doverla avere altra volta veduta, ma il dove
ELISSA	II	8	33	quale il conte alcuna volta , e egli e 'l
ELISSA	II	8	35	che il maliscalco alcuna volta veggendo, e
ELISSA	II	8	35	uomo il quale alcuna volta per limosina là
FILOMENA	II	9	16	possa, e questo non una volta il mese ma mille il
FILOMENA	II	9	19	"Veramente se per ogni volta che elle a queste
FILOMENA	II	9	44	il soldano avendo alcuna volta dato mangiare e
DIONEO	II	10	3	e con quella ora una volta ora un'altra
DIONEO	II	10	7	prima notte incappò una volta per consumare il
DIONEO	II	10	10	donna, a cui forse una volta ne toccava il mese
DIONEO	II	10	33	il fatto andò da una volta in sú. E però con
DIONEO	II	10	40	interesse vi stetti una volta : per che in altra
FILOSTRATO	III	1	8	a questo, andava alcuna volta al bosco per le
FILOSTRATO	III	1	9	quand'io lavorava alcuna volta l'orto, l'una
FILOSTRATO	III	1	32	si dipartissono, da una volta in sú ciascuna
CORNICE	III	2	2	della quale erano alcuna volta un poco le donne
PAMPINEA	III	2	3	fa di sapere, che alcuna volta per questo

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	III	2	12	cosa percuotere una volta o due l'uscio della
PAMPINEA	III	2	19	di disiderare altra volta quello che già
PAMPINEA	III	2	20	io uomo da poterci altra volta essere stato e
PAMPINEA	III	2	22	consiglio; e questa volta senza darvi piú
FILOMENA	III	3	4	essere e sono alcuna volta , non che dagli
FILOMENA	III	3	12	di farglielle alcuna volta dire a' miei
FILOMENA	III	3	12	gli uomini fanno alcuna volta l'ambasciate per
FILOMENA	III	3	25	ne sia doluta, per ogni volta che passar vi solea
FILOMENA	III	3	27	che elle fanno alcuna volta , la richiamai
FILOMENA	III	3	45	cosí ancora questa volta facci, cioè che
FILOMENA	III	3	46	la donna "per questa volta io non vi voglio
PANFILO	III	4	10	l'occhio addosso e una volta e altra bene
ELISSA	III	5	14	rimordendovene alcuna volta la coscienza, ve
ELISSA	III	5	18	lei verso di lui alcuna volta , e oltre a ciò
ELISSA	III	5	22	che io non t'abbia altra volta a far parlar di
ELISSA	III	5	33	d'amore. Né questa volta , come che la prima
FIAMMETTA	III	6	41	io il guatassi pure una volta ; e non so che male
EMILIA	III	7	28	frate, dal quale io una volta mi confessai; per
EMILIA	III	7	69	basciata un'altra volta la donna e con
LAURETTA	III	8	6	badia venivano alcuna volta : e quivi con loro
LAURETTA	III	8	37	e nel tornare alcuna volta essendo scontrato,
NEIFILE	III	9	49	Né solamente d'una volta contentò la gentil
DIONE	III	10	3	egli per ciò che alcuna volta esso fra' folti
DIONE	III	10	22	alcuno, per la prima volta sentí un poco di
DIONE	III	10	24	tanto che per quella volta gli trasser sí la
DIONE	III	10	27	diceva ella alcuna volta : "Rustico, io non
DIONE	III	10	30	potesse; e cosí alcuna volta le sodisfaceva, ma
CORNICE	IV	INTRO	16	uomo di venire alcuna volta a Firenze, e quivi
CORNICE	IV	INTRO	17	non mi menate voi una volta a Firenze, acciò
CORNICE	IV	INTRO	40	E volendo per questa volta assai aver risposto
FIAMMETTA	IV	1	16	di venirsene alcuna volta tutto solo nella
PAMPINEA	IV	2	14	mostrarsi santo, quella volta cominciò a volerla
PAMPINEA	IV	2	30	amica, dalla quale altra volta aveva prese le
FILOMENA	IV	5	5	Lorenzo accortosi e una volta e altra, similmente
FILOMENA	IV	5	11	che ne venisse; e alcuna volta con molte lagrime
FILOMENA	IV	5	15	d'una che altra volta con loro era stata
FILOMENA	IV	5	21	avendone la alcuna volta ripresa e non
PANFILO	IV	6	5	sempre son veri né ogni volta falsi. Che essi
PANFILO	IV	6	16	questa cavriuola una volta e tenendomi il capo
PANFILO	IV	6	18	e baciandolo alcuna volta e da lui essendo
EMILIA	IV	7	4	corte. E come altra volta tra noi è stato
EMILIA	IV	7	4	anzi in quelle sí alcuna volta le sue forze
FILOSTRATO	IV	9	7	e insieme furono una volta e altra, amandosi
DIONE	IV	10	5	con una donna una volta si penava a
DIONE	IV	10	45	chi è colui che alcuna volta mal non faccia? Io
DIONE	IV	10	46	io ti pagherei di questa volta e di quella.
DIONE	IV	10	48	gagliarda era, volle una volta attaccar l'uncino
ELISSA	V	3	9	ragionando, alcuna volta l'un l'altro
FILOSTRATO	V	4	6	figliuolo. Il quale, una volta e altra veggendo la

Vergogne – Zuffa

FILOSTRATO	V	4	14	sí. E questo detto, una volta sola si basciarono
NEIFILE	V	5	6	Giacomino, che altra volta dimorato v'era, e
PAMPINEA	V	6	18	metterebbe, che la prima volta ch'el vi tornasse
LAURETTA	V	7	17	tornarono. Quivi alcuna volta , con assai discreto
FILOMENA	V	8	39	quello che altra volta aveva fatto, quante
DIONE	V	10	4	fatica, la quale altra volta ho impresa e ora
DIONE	V	10	8	disconce parole alcuna volta , e quasi continuo
DIONE	V	10	14	avuto, e forse piú d'una volta , per dare
DIONE	V	10	32	di che noi né la prima volta né la seconda ce ne
DIONE	V	10	32	ancora la terza volta e la quarta e la
PAMPINEA	VI	2	12	e egli, poi che una volta o due spurgato
PAMPINEA	VI	2	19	sdegnato perché niuna volta bere aveva potuto
NEIFILE	VI	4	3	fortuna ancora, alcuna volta aiutatrice de'
PANFILO	VI	5	3	sotto vili arti alcuna volta grandissimi tesori
FILOSTRATO	VI	7	15	domandiate se io ogni volta e quante volte a
ELISSA	VI	9	6	insieme almeno una volta l'anno, e insieme i
ELISSA	VI	9	9	per ciò che Guido alcuna volta speculando molto
DIONE	VI	10	6	d'andare ogni anno una volta a ricogliere le
DIONE	VI	10	8	tra l'altre v'andò una volta ; e una domenica
DIONE	VI	10	10	ogni anno si paga una volta . Alle quali cose
DIONE	VI	10	17	e essendo alcuna volta domandato quali
CORNICE	VI	CONCL	13	ciance ragionare alcuna volta forse suspicherebbe
CORNICE	VII	INTRO	4	ancora lor paruto alcuna volta tanto gaiamente
EMILIA	VII	1	7	state; e Gianni alcuna volta vi veniva a cenare
EMILIA	VII	1	9	fossi cosí l'ultima volta come stata era la
EMILIA	VII	1	9	altressí, acciò che ogni volta non convenisse che
EMILIA	VII	1	13	con Federigo alcuna volta , e dissele che a
EMILIA	VII	1	15	venne e toccò una volta pianamente la porta
EMILIA	VII	1	16	picchiò la seconda volta : di che Gianni
FILOSTRATO	VII	2	3	che, quando alcuna volta avviene che donna
ELISSA	VII	3	22	incominciarono per una volta ma sotto la coverta
LAURETTA	VII	4	8	per uso, che quasi ogni volta che a grado l'era
LAURETTA	VII	4	10	ciò, secondo che alcuna volta era usata di fare,
FIAMMETTA	VII	5	12	con lui alcuna volta e in questa maniera
FIAMMETTA	VII	5	33	e sí vi manderò alcuna volta un mio cherichetto
NEIFILE	VII	8	20	e ancora che ella alcuna volta dicesse "Oimè!
PANFILO	VII	9	22	ricordati che una volta senza piú suole
PANFILO	VII	9	43	per che ella una volta domandò Nicostrato:
DIONE	VII	10	11	Meuccio visitando alcuna volta questa sua comare,
DIONE	VII	10	14	di dovere alcuna volta pervenire al fine
ELISSA	VIII	3	13	vi sono stato cosí una volta come mille.
ELISSA	VIII	3	18	che io vi verrei una volta con esso teco pur
ELISSA	VIII	3	64	per battere un'altra volta la moglie,
EMILIA	VIII	4	9	Il proposto, per quella volta non potendo trarre
EMILIA	VIII	4	12	fatto d'esser preso una volta il che io veggio
EMILIA	VIII	4	13	anzi ho io alcuna volta detto: 'Se le
FILOSTRATO	VIII	5	20	andò la cosa per quella volta . Bruno e
FILOMENA	VIII	6	5	Ora avvenne una volta tra l'altre che,
FILOMENA	VIII	6	18	che se' stato savio una volta "ohimè disse

Vergogne – Zuffa

FILOMENA	VIII	6	50	per non darci una volta bere de' denari che
FILOMENA	VIII	6	54	Tu ci menasti una volta giù per lo Mugnone
PAMPINEA	VIII	7	7	braccia tenere. E una volta e altra cautamente
PAMPINEA	VIII	7	9	coda dell'occhio alcuna volta a guardare, in
PAMPINEA	VIII	7	15	con lei alcuna volta turbato e alcuna
PAMPINEA	VIII	7	41	essere sarà un'altra volta : so io bene che
PAMPINEA	VIII	7	43	è stato sarà un'altra volta : raccomandalemi e
PAMPINEA	VIII	7	61	vi sono salgono alcuna volta i pastori sopra un
PAMPINEA	VIII	7	84	d'essere stato una volta schernito. E
PAMPINEA	VIII	7	130	caldo campare; e non una volta ma mille, oltre
LAURETTA	VIII	9	11	E avendolo alcuna volta seco invitato a
LAURETTA	VIII	9	35	a questo diceva alcuna volta al maestro, quando
LAURETTA	VIII	9	40	E così dicendogli alcuna volta per piú accenderlo,
LAURETTA	VIII	9	81	che voi per la prima volta compariate orrevole
LAURETTA	VIII	9	86	con noi. E un'altra volta mi ricorda che io,
CORNICE	VIII	10	2	che a lui toccava la volta , disse:
DIONE	VIII	10	9	a andare alcuna volta a sollazzo per la
DIONE	VIII	10	21	si vestirono e un'altra volta bevendo e
DIONE	VIII	10	26	E usando una volta e altra con costei
DIONE	VIII	10	27	colui che da lei tra una volta e altra aveva avuto
DIONE	VIII	10	38	l'andata alla donna ogni volta che a Salabaetto
ELISSA	IX	2	4	la fortuna alcuna volta e meritamente
ELISSA	IX	2	6	contentandosi, non una volta ma molte con gran
ELISSA	IX	2	17	la giovane un'altra volta disse: "Madonna, io
FILOSTRATO	IX	3	5	che egli loro una volta desse mangiare.
FILOSTRATO	IX	3	29	bicchiere grande per volta . Calandrino,
NEIFILE	IX	4	8	ciò s'innebbriava alcuna volta ; a che il
NEIFILE	IX	4	11	dormirsi, sí come altra volta era usato di fare;
FIAMMETTA	IX	5	11	per uccellarlo, alcuna volta guatava lui, alcun
CORNICE	IX	6	2	similmente questa volta la fece: de' fatti
PANFILO	IX	6	4	piccola casa, alcuna volta ; per un bisogno
PANFILO	IX	6	17	altramenti motto da una volta in su caricò l'orza
PANFILO	IX	6	27	per vere ti daranno una volta la mala ventura:
PAMPINEA	IX	7	3	cominciò: Altra volta , piacevoli donne,
LAURETTA	IX	8	4	chiamato non fosse ogni volta , andava assai
LAURETTA	IX	8	26	studiava, che pure una volta dalla prima innanzi
EMILIA	IX	9	6	come che altra volta avuta l'abbia, pur
EMILIA	IX	9	30	anzi con piú furia l'una volta che l'altra, or per
DIONE	IX	10	3	tra molti savi alcuna volta un men savio è non
DIONE	IX	10	22	l'avresti per la prima volta saputa appiccar sí
FILOSTRATO	X	3	9	e la tredicesima volta tornata, disse
LAURETTA	X	4	24	mi ricordo avere alcuna volta inteso in Persia
EMILIA	X	5	16	si potesse, per questa volta il corpo ma non
EMILIA	X	5	20	disposta sono per questa volta a ogni vostro
PAMPINEA	X	7	5	le piacque, che una volta e altra poi
FILOMENA	X	8	36	e so che elle non una volta ma molte hanno a
PANFILO	X	9	37	per credenza a me questa volta : e a Dio vi comando
PANFILO	X	9	80	cose di Lombardia, una volta almeno a veder mi
PANFILO	X	9	102	Ella similmente alcuna volta guardava lui non

Vergogne – Zuffa

DIONE0	X	10	35	di quello che io altra volta feci e alla fine
DIONE0	X	10	41	le pecore come altra volta aveva fatto e
CORNICE	CONCL AUTORE		3	sí come fare alcuna volta dire alle donne e
volta (n.)				
FIAMMETTA	VIII	8	18	dal Zeppa, data una sua volta , fu in casa con la
PANFILO	IX	6	8	e presa una lor volta , sopra il pian di
PANFILO	IX	6	9	tornassero, data la volta , verso le case se
CORNICE	X	INTRO	3	diportando; e data una volta assai lunga,
CORNICE	VI	INTRO	12	fine, la reina ridendo, volta a Dioneo, disse:
PAMPINEA	VIII	7	57	casa disabitata, e, volta a tramontana con la
volta < volgere (p.p.)				
PANFILO	II	7	52	si stava a una finestra volta alla marina a
CORNICE	V	3	2	la reina esser finita, volta a Elissa, che ella
voltata				
FIAMMETTA	III	6	50	che quegli del marito, voltata la sua durezza in
NEIFILE	IX	4	19	senza piú rispondergli, voltata la testa del
voltatasi				
CORNICE	III	3	2	la reina, a Filomena voltatasi , le 'mpose il
CORNICE	VI	INTRO	7	sul gridar riscaldata, voltatasi verso lui con
CORNICE	VI	8	3	la reina, ad Emilia voltatasi , che ella
CORNICE	VIII	2	2	la reina a Panfilo voltatasi sorridendo gl'
CORNICE	VIII	4	2	quando la reina a Emilia voltatasi le mostrò voler
voltate				
FILOSTRATO	IV	9	12	chi ciò fatto s'avesse, voltate le teste de'
voltati				
CORNICE	VI	INTRO	2	casa tornare: per che, voltati i passi, là se ne
voltato				
CORNICE	IV	3	2	fosse; Poi alla Lauretta voltato disse: "Donna,
PAMPINEA	V	6	34	me, con le reni a lei voltato ed ella a me, che
FILOMENA	IX	1	35	fondo l'aveva Alessandro voltato , tutta Pistoia ne
voltatosi				
ELISSA	II	8	97	Giachetto allora, voltatosi indietro e
CORNICE	VII	5	2	verso la Fiammetta voltatosi , piacevolmente
FIAMMETTA	VIII	8	22	nella quale come fu, voltatosi adietro, serrò
volte (n.)				
CORNICE	PROEM		3	bisogno non m'era spese volte sentir mi facea.
CORNICE	I	INTRO	2	Quantunque volte , graziosissime
CORNICE	I	INTRO	17	che è molto piú, assai volte visibilmente fece,
CORNICE	I	INTRO	18	presero tra l'altre volte un dí cosí fatta

Vergogne – Zuffa

CORNICE	I	INTRO	27	e i parenti insieme rade volte o non mai si
CORNICE	I	INTRO	27	il fratello e spesse volte la donna il suo
CORNICE	I	INTRO	28	in tal servigio sé molte volte col guadagno
CORNICE	I	INTRO	35	alla piú vicina le piú volte il portavano,
CORNICE	I	INTRO	40	contenieno. E infinite volte avvenne che,
CORNICE	I	INTRO	53	cosí come io, molte volte avere udito che a
CORNICE	I	INTRO	61	ho sentito e veduto piú volte , se pure alcuni ce
CORNICE	I	INTRO	64	se cosí crediamo? quante volte noi ci vorrem
CORNICE	I	INTRO	76	senza l'ordine loro rade volte riesce alcuna
CORNICE	I	INTRO	97	(per ciò che assai volte aveva udito
PANFILO	I	1	7	suoi, sí come le piú volte son quegli de'
PANFILO	I	1	13	v'andava, e piú volte a fedire e a
PANFILO	I	1	15	Musciatto, per cui molte volte e dalle private
PANFILO	I	1	27	sottile, sí come le piú volte veggiamo aver
PANFILO	I	1	34	mi confessai mai tante volte né sí spesso, che
PANFILO	I	1	41	rispose di sí e molte volte ; per ciò che, con
PANFILO	I	1	41	il vino; e molte volte aveva desiderato
PANFILO	I	1	49	Egli sono state assai volte il dí che io vorrei
PANFILO	I	1	73	in collo piú di cento volte ! troppo feci male a
FILOMENA	I	3	4	la sciocchezza spesse volte trae altrui di
FILOMENA	I	3	11	io mi ricordo aver molte volte udito dire che un
DIONEIO	I	4	18	e basciata la piú volte , in su il
DIONEIO	I	4	22	di fuori e poi piú volte si dee credere ve
ELISSA	I	9	3	Giovani donne, spesse volte già addivenne che
ELISSA	I	9	3	una parola molte volte , per accidente non
PAMPINEA	I	10	12	del suo passare e piú volte insieme ne
PAMPINEA	I	10	17	io sono stato piú volte già là dove io ho
NEIFILE	II	1	4	scampa. Spesse volte , carissime donne,
FILOSTRATO	II	2	3	di san Giuliano spesse volte , ancora che abbia
FILOSTRATO	II	2	8	buono albergo. E assai volte già de' miei dí
FILOSTRATO	II	2	17	si pose a stare, spesse volte dolendosi a san
FILOSTRATO	II	2	35	la donna avendo piú volte posto l'occhio
FILOSTRATO	II	2	37	stasera forse cento volte voglia
FILOSTRATO	II	2	39	braccia; e poi che mille volte , desiderosamente
FILOSTRATO	II	2	39	pienamente e molte volte , anzi che il giorno
LAURETTA	II	4	18	ancora che molte volte il dí davanti la
LAURETTA	II	4	27	dalla fortuna due volte , dubitando della
FIAMMETTA	II	5	3	rozzo e poco cauto piú volte in presenza di chi
FIAMMETTA	II	5	79	Egli tentò piú volte e col capo e con le
EMILIA	II	6	3	quali però che quante volte alcuna cosa si
EMILIA	II	6	16	bevendo l'acqua e tante volte piagnendo quante
EMILIA	II	6	34	E come che rade volte la sua madre, la
EMILIA	II	6	67	d'averla molte volte avanti in quel
EMILIA	II	6	68	di materna pietà mille volte o piú il basciò, e
EMILIA	II	6	69	iterate tre e quattro volte , non senza gran
PANFILO	II	7	3	ciò che, sí come assai volte s'è potuto vedere,
PANFILO	II	7	7	fare nuove nozze da nove volte . Già è buon
PANFILO	II	7	10	era e' marinari, che piú volte per perduti si
PANFILO	II	7	19	videro, piagnendo piú volte misericordia

Vergogne – Zuffa

PANFILO	II	7	30	notti invitata, spesse volte se stessa invitava
PANFILO	II	7	38	sí come già piú volte detto avemo, e di
PANFILO	II	7	54	cadere, nelle quali rade volte o non mai andava
PANFILO	II	7	66	E avendo molte volte udita la donna di
PANFILO	II	7	75	come l'altre volte fatto avea,
PANFILO	II	7	111	corsi e rotti. E assai volte in assai cose, per
PANFILO	II	7	115	Antigono, che molte volte da me ha questa mia
PANFILO	II	7	116	sí come ella m'ha piú volte detto e come quegli
PANFILO	II	7	119	festa e piú volte pregò Idio che
PANFILO	II	7	121	uomini forse diecemilia volte giaciuta era,
ELISSA	II	8	10	il conte già due volte domandata della
ELISSA	II	8	15	donne hanno già molte volte vinti e vincono
ELISSA	II	8	43	potuta portare: e piú volte con pietosi prieghi
FILOMENA	II	9	3	tra' volgari spesse volte dire un cotal
FILOMENA	II	9	20	se io non ne fossi molte volte e con molte stato
FILOMENA	II	9	48	Ora avvenne tra l'altre volte che, essendo egli a
FILOMENA	II	9	70	maraviglia, che piú volte quello che egli
FILOSTRATO	III	1	11	non sanno delle sette volte le sei quello che
FILOSTRATO	III	1	20	in novelle, come spesse volte avviene che altri
FILOSTRATO	III	1	21	che io ho avuto piú volte , il quale forse
FILOSTRATO	III	1	23	mutolo; e io ho piú volte a piú donne, che a
FILOSTRATO	III	1	24	Per che io m'ho piú volte messo in animo,
FILOSTRATO	III	1	32	e poi, seco spesse volte ragionando,
PAMPINEA	III	2	9	speranza atato; e piú volte seco, da questo
PAMPINEA	III	2	12	lei andava, andasse, piú volte di notte in una
PAMPINEA	III	2	14	della camera e due volte il percosse colla
PAMPINEA	III	2	16	essere a lui detta, piú volte carnalmente la
FILOMENA	III	3	18	non l'avea e radissime volte era usato di
FILOMENA	III	3	34	le parole altre volte dettegli e di nuovo
FILOMENA	III	3	42	dirsi, se non che piú volte la domandò se ella
FILOMENA	III	3	45	vergogna, che, come due volte seguito hai il mio
FILOMENA	III	3	47	che già due altre volte conosciuto avea che
PANFILO	III	4	12	cosí: "Io ho già assai volte compreso, fra
PANFILO	III	4	27	ve l'ho udito dire mille volte : chi la sera non
PANFILO	III	4	31	il suo diletto, piú volte motteggiando disse
ELISSA	III	5	3	nulla, li quali spesse volte , mentre altrui si
ELISSA	III	5	32	e baciandola centomilia volte , su per le scale la
ELISSA	III	5	33	il Zima molte dell'altre volte . Ricciardo
FIAMMETTA	III	6	50	operando molte volte goderono del loro
EMILIA	III	7	16	rettori, li quali assai volte , quasi solliciti
EMILIA	III	7	42	Essi s'accusano quante volte nel cospetto
LAURETTA	III	8	37	sapeva ciò che era, piú volte fu detto. Il
LAURETTA	III	8	48	che ogni dí due volte ti sia fatto.
DIONE	III	10	24	non avvenisse, da sei volte , anzi che di su il
DIONE	III	10	25	nel seguente tempo piú volte , e la giovane
DIONE	III	10	26	la qual cosa essa spesse volte andava a Rustico, e
CORNICE	III	CONCL	7	lor sedenti forse cento volte per mezzo lor
CORNICE	IV	INTRO	2	per le cose da me molte volte e vedute e lette,
CORNICE	IV	INTRO	28	che voi m'avete piú volte mostrati. Deh! se

Vergogne – Zuffa

CORNICE	IV	INTRO	36	elle venute parecchie volte a starsi meco, in
CORNICE	IV	INTRO	40	porta in alto, e spesse volte sopra le teste
CORNICE	IV	INTRO	41	bisognano, e spesse volte non solamente in
FIAMMETTA	IV	1	14	cammino appreso piú volte poi in processo di
FIAMMETTA	IV	1	30	femine fanno, fu assai volte vicina: ma pur,
FIAMMETTA	IV	1	55	baciando infinite volte il morto cuore.
CORNICE	IV	2	1	in forma del quale piú volte si giace con lei;
CORNICE	IV	2	2	le lagrime piú volte tirate insino in su
PAMPINEA	IV	2	22	piacete tanto, che piú volte a starsi con voi
PAMPINEA	IV	2	32	che il marito, molte volte la notte volò senza
PAMPINEA	IV	2	38	Alberto andò poi molte volte senza alcuno
LAURETTA	IV	3	4	colui che l'usa e molte volte d'altrui. E tra gli
ELISSA	IV	4	9	per costui medesimo piú volte scrisse e mandò
ELISSA	IV	4	14	l'amasse quanto piú volte significato l'avea.
FILOMENA	IV	5	5	molto, avendolo piú volte Lisabetta guatato,
FILOMENA	IV	5	9	fu, per ciò che spesse volte eran di mandarlo
FILOMENA	IV	5	11	si stava, e assai volte la notte
FILOMENA	IV	5	19	del continuo, piú volte da' suoi vicini fu
FILOMENA	IV	5	21	istanzia molte volte richiese, e non
CORNICE	IV	6	2	per ciò che assai volte avevano quella
PANFILO	IV	6	6	sien tutti veri, assai volte può ciascun di noi
PANFILO	IV	6	9	padre di lei piú e piú volte a diletto dell'una
PANFILO	IV	6	18	piú che l'usato spesse volte il riguardava nel
PANFILO	IV	6	22	il pianse assai e assai volte in vano il chiamò;
NEIFILE	IV	8	7	di ciò avvedutasi, molte volte ne gli disse male e
DIONEIO	IV	10	52	e a' prestatori piú volte ridir le fece.
DIONEIO	IV	10	53	delle coltella, piú volte rise ed ebbe festa,
PANFILO	V	1	9	e per vedergli piú volte ebbe volontà di
PANFILO	V	1	24	porre al suo disio, piú volte fece tentare Cipseo
PANFILO	V	1	49	diversi accidenti piú volte frastornato. Ora
EMILIA	V	2	16	dormiva chiamò molte volte e, alla fine
ELISSA	V	3	27	assai, le quali molte volte ne fanno di gran
FILOSTRATO	V	4	3	da tante di voi tante volte morso, perché io
FILOSTRATO	V	4	8	E avendo molte volte avuta voglia di
FILOSTRATO	V	4	29	l'un dell'altro, molte volte facendo cantar
NEIFILE	V	5	12	che ella avea piú volte ambasciate portate
PAMPINEA	V	6	3	e oggi e altre volte comprender si può;
PAMPINEA	V	6	5	venisse, ma già molte volte di notte, non
PAMPINEA	V	6	19	che quello ebbero piú volte reiterato, senza
LAURETTA	V	7	7	che, avendo Pietro piú volte cautamente
FILOMENA	V	8	7	che per dolore piú volte dopo essersi doluto
FILOMENA	V	8	7	pur tenendosene, molte volte si mise in cuore di
FILOMENA	V	8	9	per la qual cosa piú volte il pregarono e
FILOMENA	V	8	10	Di questo consiglio piú volte fece beffe Nastagio
FILOMENA	V	8	16	correndole spesse volte crudelmente dove la
FILOMENA	V	8	24	amata donna; e quante volte io la giungo, tante
FIAMMETTA	V	9	3	il piú delle volte dona. Dovete
FIAMMETTA	V	9	4	già d'anni pieno, spesse volte delle cose passate
FIAMMETTA	V	9	11	e avendo veduto molte volte il falcon di

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	V	9	12	di confortarlo e spesse volte il domandava se
FIAMMETTA	V	9	13	giovanetto, udite molte volte queste proferte,
FIAMMETTA	V	9	39	e ancora giovane, piú volte fu da' fratelli
DIONE0	V	10	40	la moglie si fuggia, piú volte disse a colui che
CORNICE	V	CONCL	3	"Noi abbiamo già molte volte udito che con be'
CORNICE	VI	INTRO	9	che delle sette volte le sei soprastanno
CORNICE	VI	INTRO	11	la reina l'aveva ben sei volte imposto silenzio ma
FILOMENA	VI	1	9	or tre e quattro e sei volte replicando una
FILOMENA	VI	1	10	Oretta, udendolo, spesse volte veniva un sudore e
PAMPINEA	VI	2	5	che i mortali spesse volte fanno, li quali,
PAMPINEA	VI	2	21	Il che raffermando piú volte il familiare né
PANFILO	VI	5	5	in tanto che molte volte nelle cose da lui
FILOSTRATO	VI	7	13	che io gli porto, molte volte stata, né questo
FILOSTRATO	VI	7	15	io ogni volta e quante volte a lui piaceva,
EMILIA	VI	8	5	angelici che già molte volte vedemmo, sé da
ELISSA	VI	9	5	e in quella spesse volte onoravano e gentili
ELISSA	VI	9	10	il quale spesse volte era suo cammino,
DIONE0	VI	10	16	cotanto. Di cui spesse volte frate Cipolla era
DIONE0	VI	10	49	all'altra, che spesse volte mi vien presa l'una
DIONE0	VI	10	54	sí come egli molte volte aveva provato.
CORNICE	VI	CONCL	3	ridendo rispose: "Assai volte già ne potete aver
EMILIA	VII	1	10	picchiasse tre volte e ella gli
EMILIA	VII	1	11	maniera facendo molte volte insieme si
EMILIA	VII	1	12	Ma tra l'altre volte una avvenne che,
EMILIA	VII	1	23	che provata l'avea piú volte avanti che romita
EMILIA	VII	1	29	in questa guisa ebbe tre volte incantata la
EMILIA	VII	1	30	agio; e poi dell'altre volte ritrovandosi con la
FILOSTRATO	VII	2	9	n'entrasse: e cosí molte volte fecero. Ma pur
ELISSA	VII	3	16	gran male, e io ho molte volte udito che egli è
ELISSA	VII	3	22	era minore, piú e piú volte si ritrovarono
LAURETTA	VII	4	5	prese sdegno; e piú volte avendolo della
LAURETTA	VII	4	8	e poi sicuramente piú volte di ritrovarsi con
FIAMMETTA	VII	5	11	dovere per quello tante volte guatare, che ella
FIAMMETTA	VII	5	16	potesse: e quivi spesse volte insieme si
FIAMMETTA	VII	5	56	non giacessi? E quante volte il tuo cherico a me
FIAMMETTA	VII	5	59	operando poi piú volte con lui buon tempo
PAMPINEA	VII	6	5	come voi sapete che rade volte è senza effetto
FILOMENA	VII	7	13	costumi guardando, piú volte molto commendato
FILOMENA	VII	7	32	sé ragionare, aveva piú volte a sé tirata la mano
FILOMENA	VII	7	38	della donna e centomila volte lei e il suo amore
FILOMENA	VII	7	40	mal venuta per le mille volte!, e alzato il
FILOMENA	VII	7	46	cosa, come che poi piú volte con Anichino e egli
NEIFILE	VII	8	7	e ella si fosse molte volte accorta che
NEIFILE	VII	8	10	a Ruberto: e assai volte andatovi, alcuna
CORNICE	VII	9	2	quantunque il re piú volte silenzio loro
PANFILO	VII	9	15	ti parlerò io quante volte ella il mi
PANFILO	VII	9	26	te ne penterai tante volte, che tu ne vorrai
PANFILO	VII	9	32	sí come usava spesse volte di fare, a certi
PANFILO	VII	9	35	per la qual cosa ho piú volte avuta voglia di far

Vergogne – Zuffa

PANFILO	VII	9	80	nel quale poi molte volte Pirro di Lidia e
DIONE	VII	10	9	e alle prediche, piú volte udito avevano e
NEIFILE	VIII	1	5	si mettea, il che rade volte suole de' tedeschi
PANFILO	VIII	2	46	con lui, e piú volte insieme fecer poi
EMILIA	VIII	4	9	la sollicitò molte volte e con lettere e con
EMILIA	VIII	4	12	io ho udito assai volte che egli non è
FILOSTRATO	VIII	5	18	io ci pur verrò tante volte , che io vi troverò
PAMPINEA	VIII	7	3	Carissime donne, spesse volte avviene che l'arte
PAMPINEA	VIII	7	4	si fidava molto, spesse volte con lui con
PAMPINEA	VIII	7	27	"or mi bacia ben mille volte , a veder se tu di'
PAMPINEA	VIII	7	37	è vero che tu m'hai piú volte scritto, cioè che
PAMPINEA	VIII	7	39	d'esser beffato piú volte tentò l'uscio se
PAMPINEA	VIII	7	39	il come, facendo le volte del leone,
PAMPINEA	VIII	7	56	e tutta sola, sette volte con lei vi bagniate
PAMPINEA	VIII	7	57	la imagine in mano sette volte diciate certe
PAMPINEA	VIII	7	65	cespuglio nascosi, sette volte con la imagine si
PAMPINEA	VIII	7	70	La donna, detta sette volte la sua orazione,
PAMPINEA	VIII	7	82	e ora e mille altre volte , non hai dubitato
PAMPINEA	VIII	7	99	avresti il dí mille volte desiderato di mai
PAMPINEA	VIII	7	105	e la tua; ma le piú volte è l'ultimo, a cui
PAMPINEA	VIII	7	128	morte, è dato ber molte volte del vino pur che
PAMPINEA	VIII	7	147	che tutta la pelle piú volte appiccata lasciò
LAURETTA	VIII	9	7	quali s'è oggi qui due volte ragionato, Bruno e
LAURETTA	VIII	9	10	conoscendo in poche di volte che con lui stato
LAURETTA	VIII	9	19	uomini, li quali due volte almeno il mese
LAURETTA	VIII	9	27	Buffalmacco le piú delle volte vi fa venir per sé
LAURETTA	VIII	9	52	sí come altre volte assai paruto gli
LAURETTA	VIII	9	90	non curo freddo: poche volte è mai che io mi
CORNICE	VIII	10	2	riso non fossero dodici volte le lagrime venute
DIONE	VIII	10	6	libro della dogana assai volte s'informano i
DIONE	VIII	10	19	in Paradiso, e mille volte aveva riguardata
DIONE	VIII	10	38	gli veniva delle sette volte l'una fatto il
DIONE	VIII	10	49	tu te n'andasti, alcune volte ci volesti venire e
DIONE	VIII	10	67	i mille prestati, spesse volte dicendo: "Chi ha a
FILOMENA	IX	1	3	bene e meglio. Molte volte s'è, o vezzose
FILOMENA	IX	1	6	esse men saviamente piú volte gli orecchi porti e
FILOMENA	IX	1	29	altramenti, spesse volte il percoteva ora in
ELISSA	IX	2	9	il quale ella spesse volte in una cassa si
ELISSA	IX	2	19	Il qual poi molte volte , in dispetto di
FILOSTRATO	IX	3	5	sapevano, gli avevan piú volte detto che egli
FIAMMETTA	IX	5	4	debito; e benché mille volte ragionato ne fosse,
FIAMMETTA	IX	5	5	cosa, posto che assai volte de' fatti di
FIAMMETTA	IX	5	8	via. Ora tra l'altre volte avvenne che egli ve
FIAMMETTA	IX	5	39	lavorava punto, ma mille volte il dí ora alla
FIAMMETTA	IX	5	43	donna m'ha ben mille volte promesso di dover
CORNICE	IX	6	2	Calandrino, che altre volte la brigata aveva
PANFILO	IX	6	6	s'innamorò; e piú volte per grado di
PANFILO	IX	6	19	io sono andato da sei volte in su in villa,
PANFILO	IX	6	27	io te l'ho detto cento volte che tu non va da

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	IX	7	14	dove veduta fosse, assai volte miseramente pianse
DIONE	IX	10	7	compar Pietro; e quante volte in Barletta
DIONE	IX	10	8	e all'asino suo, quante volte donno Gianni in
DIONE	IX	10	10	a Barletta, era piú volte , quando il prete vi
DIONE	IX	10	10	letto, e avevalo molte volte al prete detto, ma
DIONE	IX	10	11	E tra l'altre volte , una le disse:
LAURETTA	X	4	9	donna accostò, e piú volte con molte lagrime
EMILIA	X	5	6	da parte di lui spesse volte veniva, disse indi
EMILIA	X	5	6	femina, tu m'hai molte volte affermato che
FIAMMETTA	X	6	5	Ciascuna di voi molte volte può avere udito
PAMPINEA	X	7	30	era, avendo poi piú volte pensato alle cose
PAMPINEA	X	7	35	la reputava, e piú volte seco stesso
PAMPINEA	X	7	41	alla qual legge piú volte s'opposero le forze
FILOMENA	X	8	16	ma le divine. Quante volte ha già il padre la
FILOMENA	X	8	16	già fattosi mille volte . Oltre a questo
FILOMENA	X	8	21	ma avendogli piú volte Tito dato favole
FILOMENA	X	8	112	effetti oggi radissime volte si veggiono in due,
PANFILO	X	9	51	Pavia l'animo avea e piú volte di fuggirsi avea
PANFILO	X	9	64	Il che ella molte volte e con grandissimo
PANFILO	X	9	69	saladino e avendo molte volte udito dire che ciò
PANFILO	X	9	69	e fatto s'era assai volte , s'incominciò a
DIONE	X	10	5	non piacciendo, piú volte il pregaron che
DIONE	X	10	7	sieno spesse volte le figliuole a'
CORNICE	CONCL AUTORE		10	uccidon gli uomini molte volte , non per malizia di
CORNICE	CONCL AUTORE		23	d'esser pesato, e molte volte de' miei di essere
volte (n.)				
PANFILO	III	4	28	riposarti; tu dai tali volte per lo letto, che
volte (n.)				
CORNICE	I	INTRO	90	freschissime e con volte di preziosi vini:
CORNICE	III	INTRO	4	corte di quello, le volte piene d'ottimi vini
volte < volgere (p.p.)				
PAMPINEA	V	6	25	le reni l'uno all'altro volte e infino ad ora di
volti				
ELISSA	VIII	3	45	di tornarsi a casa; e volti i passi indietro,
volto (n.)				
DIONE	I	4	11	andava, con un buon volto disse: "Messere, io
FIAMMETTA	II	5	52	barba nera e folta al volto , e come se del
PANFILO	IV	6	18	volte il riguardava nel volto , e talvolta per lo
volto < volgere (p.p.)				
FILOSTRATO	II	2	14	al suo aiuto adoperò, ma volto il cavallo sopra il
PANFILO	IV	6	41	alla morte; e volto a' figliuoli e a'
NEIFILE	V	5	36	si contendesse. E volto a Giacomín disse:

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	V	6	23	e di fuoco far morire; e volto ad un sol compagno
PAMPINEA	VI	2	15	sete avea generata, volto agli ambasciatori
EMILIA	VII	1	10	il quale quando col muso volto vedesse verso
EMILIA	VII	1	10	il muso del teschio volto verso Fiesole, non
EMILIA	VII	1	31	che la donna avea ben volto il teschio dello
EMILIA	VII	1	31	intorno, e era rimasto volto verso Firenze, e
NEIFILE	VIII	1	16	Guasparuolo, volto alla moglie, la
ELISSA	VIII	3	34	disse: "Or t'aspetta; e volto a Buffalmacco disse
volto				
DIONE0	III	10	10	senza troppi assalti volto le spalle e
volto				
CORNICE	VII	8	2	tacersi, verso Neifile volto disse: "Dite voi;
voluta				
PANFILO	III	4	6	quando ella si sarebbe voluta dormire o forse
NEIFILE	III	9	6	i suoi parenti l'avevan voluta maritare,
LAURETTA	IV	3	26	dal duca senza mai aver voluta far cosa che gli
PANFILO	IV	6	37	forza che fare l'avea voluta che egli da lei
PANFILO	V	1	56	hanno della tua vertú voluta piú certa
LAURETTA	VII	4	24	piú sofferire, ne gli ho voluta fare questa
PANFILO	VII	9	6	a qualunque cosa avesse voluta fare, chiamato
FIAMMETTA	IX	5	5	fatto mi fossi scostare voluta o volessi, avrei
volutasene				
DIONE0	IX	10	10	il prete vi veniva, volutasene andare a
voluti				
PANFILO	I	1	26	quali a chiesa non sono voluti ricevere, non ci
PAMPINEA	III	2	31	Un altro gli avrebbe voluti far collare,
DIONE0	V	10	7	tosto che uno avrebbe voluti , là dove ella
PANFILO	VII	9	44	"Mai sí, anzi gli ho io voluti domandare perché
voluto				
FILOSTRATO	I	7	22	egli oggi. Avrebbe voluto l'abate che
FILOSTRATO	I	7	23	a chiunque mangiar n'ha voluto , senza guardare se
PAMPINEA	I	10	6	che se la natura avesse voluto , come elle si
LAURETTA	II	4	21	piú che non avrebbe voluto , senza sapere ove
LAURETTA	II	4	26	abbandonare non l'aveva voluto , tutto si
PANFILO	II	7	78	convenevoli, non aveva voluto fare, sentendo ciò
DIONE0	II	10	33	a costui, che ha voluto Idio sí come
PAMPINEA	III	2	31	che avesse il re voluto per quella dire,
FILOMENA	III	3	26	son rattemperata, né ho voluto fare né dire cosa
PANFILO	III	4	6	piú lunghe diete che voluto non avrebbe; e,
PANFILO	III	4	28	ma, poiché pur l'hai voluto fare, non pensare
FIAMMETTA	III	6	31	che ella non avrebbe voluto trovare, fattasi
EMILIA	III	7	22	il quale Domenedio ha voluto in parte purgare

Vergogne – Zuffa

EMILIA	III	7	53	mena ad effetto, non ha voluto lasciare impunito;
FIAMMETTA	IV	1	60	di quello che egli ha voluto ? Ma pure, se
CORNICE	IV	3	2	da ridere, il che avrei voluto che stato non vi
PANFILO	IV	6	14	disse: "Se io fossi voluto andar dietro a'
NEIFILE	IV	8	31	a cui vivo non avea voluto d'un sol bacio
DIONE	IV	10	53	che dare gli avea voluto delle coltella,
EMILIA	V	2	19	che Idio non le avea voluto la morte mandare,
EMILIA	V	2	40	a altri, sí come egli ha voluto , io medesimo tel
FIAMMETTA	V	9	39	La quale, come che voluto non avesse, pur
DIONE	V	10	12	Se io non avessi voluto essere al mondo,
DIONE	V	10	34	da riporvi, chi avesse voluto , alcuna cosa, come
ELISSA	VI	9	15	quello che Guido avea voluto dire e vergognossi
FIAMMETTA	VII	5	55	colà dove io fossi se' voluto venire? Dissiti
FILOMENA	VII	7	5	non l'aveva il padre voluto mettere a alcun
PAMPINEA	VIII	7	19	a sentir piú freddo che voluto non avrebbe; ma,
PAMPINEA	VIII	7	70	le faceva troppo piú che voluto non avrebbe, che
PAMPINEA	VIII	7	70	che costui non m'abbia voluto dare una notte
FIAMMETTA	IX	5	63	sia il ben che io t'ho voluto : dunque non ti
PAMPINEA	IX	7	14	al vero sogno del marito voluto dar fede.
DIONE	IX	10	10	ma egli non avea mai voluto . E tra l'altre
FILOSTRATO	X	3	3	colui prender l'avesse voluto , sí come io in una
FILOSTRATO	X	3	32	ti vergognare d'avermi voluto uccidere per
FILOMENA	X	8	83	o oltreggiare v'avessi voluto , schernita ve la
FILOMENA	X	8	88	Gisippo non avea esser voluto , che aver Gisippo
CORNICE	CONCL AUTORE		4	forma trar non avessi voluto , altramenti

voluto

EMILIA	III	7	77	aveva molta noia data e voluto la sforzare a fare
--------	-----	---	----	--

vorrà

PANFILO	I	1	24	uomo, che egli non si vorrà confessare né
PANFILO	I	1	24	niuna chiesa vorrà il suo corpo
FILOSTRATO	III	1	28	avvenisse, allora si vorrà pensare; egli ci
LAURETTA	III	8	57	fare ciò che ella vorrà . Ma dimmi chi se'
FILOSTRATO	V	4	22	a tuo padre, e come egli vorrà cosí faremo. Le
FILOSTRATO	V	4	38	parentado: se egli si vorrà a buon concio da me
NEIFILE	VII	8	30	monna Sismonda: "Ora che vorrà dir questo? Domine,
DIONE	VIII	10	60	per tanto quanto egli ci vorrà su prestare, per
NEIFILE	IX	4	15	di qui a domane, non ne vorrà meno di trentotto
CORNICE	CONCL AUTORE		14	delle mie novelle. Chi vorrà da quelle malvagio
CORNICE	CONCL AUTORE		14	chi utilità e frutto ne vorrà , elle nol

vorrai

NEIFILE	I	2	14	da poterti di ciò che tu vorrai o domanderai
DIONE	II	10	26	guatami bene: se tu ti vorrai ben ricordare, tu
FIAMMETTA	IV	1	41	raguarda: se tu vorrai senza animosità
PANFILO	VII	9	26	tante volte, che tu ne vorrai morire. Pirro,
PAMPINEA	VIII	7	108	che di tanto non mi vorrai far lieto, ti dico
FIAMMETTA	IX	5	43	di dover far ciò che tu vorrai , e poscia non ne

Vergogne – Zuffa

FIAMMETTA	IX	5	43	voglia ella o no, se tu vorrai . Rispose
FIAMMETTA	IX	5	49	e farà quello che tu vorrai . E però, se
FILOMENA	X	8	15	amore, se quello vorrai fare che si
vorre'				
PANFILO	IV	6	23	io ad uccider mi venga, vorre' io che noi
vorrebbe				
DIONE0	I	4	14	uomo, che egli non le vorrebbe aver fatta
PANFILO	II	7	97	e credo che mio padre vorrebbe il simigliante,
EMILIA	V	2	40	da Lipari, e quivi ti vorrebbe segretamente
DIONE0	V	10	45	così fatte femine non si vorrebbe aver
DIONE0	V	10	54	e dicevi che arder si vorrebbe e che ella era
NEIFILE	VII	8	45	mia, cotesto non si vorrebbe fare, anzi si
NEIFILE	VII	8	45	vorrebbe fare, anzi si vorrebbe uccidere questo
PANFILO	VII	9	46	uomini, e per ciò si vorrebbe veder modo da
LAURETTA	VIII	9	94	e fu ora che egli vorrebbe essere stato
DIONE0	VIII	10	50	a lui come colui vorrebbe : e appresso
FILOMENA	IX	1	13	egli è, paura, nol vi vorrebbe . Per che ella
ELISSA	X	2	8	egli andrebbe avanti e vorrebbe veder chi
FILOMENA	X	8	111	operare che in sé vorrebbe che fosse
vorrebber				
FILOMENA	VIII	6	33	del fatto e non ci vorrebber venire.
vorrebbero				
DIONE0	V	10	45	misericordia: elle si vorrebbero uccidere, elle
vorrebbero				
FILOMENA	VIII	6	35	Rispose Bruno: " vorrebbero fare con belle
vorrebbon				
DIONE0	V	10	45	uccidere, elle si vorrebbon vive vive
vorrebbero				
DIONE0	III	10	30	che troppi diavoli vorrebbero essere a
vorrei				
PANFILO	I	1	45	"Padre mio, io non vorrei che voi guardasti
PANFILO	I	1	49	assai volte il dí che io vorrei piú tosto essere
PANFILO	I	1	76	"Messer sí, anzi non vorrei io essere altrove,
PANFILO	II	7	97	cui la donna disse: "Io vorrei bene che così
FILOMENA	III	3	32	d'Iddio, e per ciò vorrei che voi mi diceste
ELISSA	III	5	23	ringraziare come io vorrei e come a me di far
DIONE0	IV	10	53	bene in meglio: il che vorrei che così a me
DIONE0	V	10	17	perdessi tutto, ché non vorrei che tu credessi
DIONE0	V	10	57	giacesti con meco; e io vorrei innanzi andar con
DIONE0	V	CONCL	18	fuor che da essa, né vorrei . / Per ch'io ti

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	VI	2	28	disse: "Messere, io non vorrei che voi credeste
LAURETTA	VI	3	10	non vincerebbe me; ma vorrei buona moneta.
FILOSTRATO	VII	2	27	"Qual se' tu? Io vorrei la donna con la
NEIFILE	VII	8	47	casa mia fecer così. Ben vorrei che' miei
NEIFILE	VII	8	48	io son femina, io non vorrei che altri ch'io se
PANFILO	VIII	2	21	fare a te quei che io vorrei e che Idio comandò
FILOMENA	VIII	6	28	dir così: io non vorrei che tu ad un'ora
FIAMMETTA	VIII	8	12	anche altro che io non vorrei ! e con lei delle
LAURETTA	VIII	9	22	che vi si beono. E non vorrei , zucca mia da sale
LAURETTA	VIII	9	71	grossa che no; ma io vorrei che voi mi vedeste
LAURETTA	VIII	9	109	Buffalmacco disse: "Io vorrei che egli v'avesse
DIONEIO	VIII	10	31	ma, non potendo, io vorrei esser morta prima
LAURETTA	X	4	27	nella prima sanità. Vorrei io ora sapere se,
vorrem				
CORNICE	I	INTRO	64	quante volte noi ci vorrem ricordare chenti e
vorremo				
FILOSTRATO	III	1	30	s'acconcerà comunque noi vorremo . Masetto
LAURETTA	IV	3	6	ciò che, se riguardar vorremo , vedremo che il
LAURETTA	IV	3	14	dove noi andar ne vorremo ne verranno; e
ELISSA	VIII	3	29	e torcene quanti noi ne vorremo ? Niuno ci vedrà;
PAMPINEA	X	7	46	donna; quello che noi vorremo fare a te, tu tel
vorreste				
DIONEIO	VIII	10	54	io vi porto voi non ne vorreste da me per niun
vorresti				
FILOSTRATO	V	4	18	mia posta, come tu forse vorresti . I tempi si
DIONEIO	V	10	55	son molto certa che tu vorresti che fuoco
PAMPINEA	IX	7	8	di me quello che tu vorresti vedere; e per
vorrete				
DIONEIO	II	10	20	quello che voi medesimo vorrete per riscatto di
PAMPINEA	IV	2	50	vi potrò menare dove voi vorrete ; altrimenti non
FIAMMETTA	VI	6	8	di chiunque voi vorrete . Tra' quali
PANFILO	VIII	2	26	e io farò ciò che voi vorrete ? Allora disse
PANFILO	VIII	2	28	poscia farò ciò che voi vorrete . Rispose il
vorrò				
DIONEIO	I	4	15	noia, sempre che io ne vorrò , sieno
CORNICE	I	CONCL	12	proposta data, se io non vorrò , ma qual piú di
DIONEIO	V	10	22	e rechilo a ciò che io vorrò . Fa pure che tu
NEIFILE	VII	8	3	gran peso mi resta se io vorrò con una bella
DIONEIO	VIII	10	58	far venir qui. E se io vorrò al presente vendere
FIAMMETTA	IX	5	36	di noccioli. Ora io vorrò che tu mi vegghi un
DIONEIO	X	10	35	mi dotto, se io non ci vorrò esser cacciato, che

Vergogne – Zuffa

vota

CORNICE	I	INTRO	49	città, d'abitatori quasi vota , addivenne, sí come
DIONE	IV	10	31	la guastadetta vota , fece un gran romore
DIONE	VI	10	29	non lasciare la cassetta vota , vedendo carboni in

votare

DIONE	V	10	28	che aveva fatto il dí votare ; e questo fatto,
LAURETTA	VIII	9	98	di quei campi facevan votare la contessa da

vote

CORNICE	I	INTRO	66	a riguardare che le mura vote della nostra città;
---------	---	-------	----	--

voti

CORNICE	I	INTRO	48	al menomo fante rimaser voti ! O quante memorabili
---------	---	-------	----	---

vu

PAMPINEA	IV	2	43	bene spesso: mo vedí vu ? La comare,
----------	----	---	----	---

vulgarmente

LAURETTA	VIII	9	29	questa cosa chiamiam noi vulgarmente l'andare in
----------	------	---	----	---

vulgo

DIONE	VI	10	56	poi che partito si fu il vulgo , a lui andatisene,
-------	----	----	----	---

vuonele

FILOSTRATO	X	3	40	disse: "E se tu puoi, vuonele tu aggiugnere?"
------------	---	---	----	--

vuogli (cf. vuoi)

NEIFILE	I	2	16	io son del tutto, se tu vuogli che io faccia
EMILIA	I	6	8	ora, umilmente parlando, vuogli mostrare questa
PAMPINEA	II	3	27	cosí, e tu puoi, se tu vuogli , quivi stare il
FILOMENA	II	9	32	bastare: ma poi che tu vuogli che io piú avanti
PANFILO	III	4	19	suona, te ne puoi, se tu vuogli , andare e cosí
PANFILO	IV	6	25	venisse; e se cosí non vuogli , mettianlo qui
PAMPINEA	V	6	37	color sieno li quali tu vuogli che s'ardano?
CORNICE	V	CONCL	12	dinne una bella, se tu vuogli , ché noi non
ELISSA	VI	CONCL	46	/ Se questo far non vuogli , almeno sciogli /
FILOSTRATO	VII	2	14	mi paia vedere, tu non vuogli oggi far nulla,
FILOMENA	VII	7	17	per quanto ben tu mi vuogli . Quando
FILOMENA	VII	7	18	'per quanto ben tu mi vuogli ' a colei la quale
FILOMENA	VII	7	35	intendo d'andarvi; ma se vuogli la fedeltà del tuo
PANFILO	VIII	2	25	non so, chiedi pur tu: o vuogli un paio di
PANFILO	VIII	2	25	un paio di scarpette o vuogli un frenello o
PANFILO	VIII	2	25	o vuogli un frenello o vuogli una bella fetta di
PANFILO	VIII	2	25	di stame o ciò che tu vuogli . Disse la
PANFILO	VIII	2	27	prete: "Di' ciò che tu vuogli , e io il farò
FIAMMETTA	VIII	8	13	male; il quale se tu vuogli che io ti perdoni,
FILOSTRATO	IX	3	21	m'hai fatto tu, che non vuogli stare altro che di

Vergogne – Zuffa

LAURETTA	IX	8	32	oramai: qualora tu mi vuogli così ben dare da
FILOSTRATO	X	3	20	padre, dal quale tu non vuogli degenerare, sí
FILOMENA	X	8	15	non si conviene che tu vuogli , questo non è
vuoi (cf. vogli , vuogli)				
NEIFILE	I	2	13	"Deh! amico mio, perché vuoi tu entrare in questa
DIONE	II	10	35	parenti tuoi e al tuo? vuoi tu innanzi star qui
FILOSTRATO	V	4	20	disse la donna "che vuoi tu che si faccia?
PAMPINEA	V	6	40	fatto. Perché dunque gli vuoi tu far morire dove
LAURETTA	V	7	19	l'amava, disse: "Come vuoi tu, donna mia, che
FIAMMETTA	V	9	41	è ciò che tu di'? come vuoi tu lui che non ha
EMILIA	VI	8	9	come tu dí, se tu vuoi viver lieta, non ti
LAURETTA	VII	4	16	la vergogna che tu mi vuoi fare ricevere a
FIAMMETTA	VII	5	17	ha' tu fatti, che tu ti vuoi confessare?
NEIFILE	VII	8	39	a dire: "Che vuoi tu dire, Arriguccio?
PANFILO	VII	9	24	ritrovando che tu servar vuoi a lui della sua
ELISSA	VIII	3	55	è questo, Calandrino? vuoi tu murare, ché noi
EMILIA	VIII	4	23	"Ciutazza, se tu mi vuoi fare un servizio
PAMPINEA	VIII	7	123	tu questa grazia non mi vuoi fare, almeno un
LAURETTA	VIII	9	38	Disse il maestro: "Tu vuoi dire Ipocrasso e
LAURETTA	VIII	9	56	così buon segretario. E vuoi vedere se io dico
NEIFILE	IX	4	17	"Deh, perché non mi vuoi tu migliorar qui tre
FIAMMETTA	IX	5	26	non ci laverebbe. Ma che vuoi tu che io le dica da
EMILIA	IX	9	25	deh! ché non ceni, se tu vuoi cenare? Se mi fu
vuoi1				
EMILIA	IX	9	19	Deh! cattivo, che farai? vuoi1 tu uccidere? Perché
vuoi mi				
DIONE	X	10	20	le disse: "Griselda, vuoi mi tu per tuo marito?
vuoi				
PANFILO	I	1	33	hai fatto, e così si vuoi fare per innanzi; e
PAMPINEA	II	3	19	confermi; ma ciò non si vuoi con altrui ragionare
PAMPINEA	II	3	37	che bene e onestamente vuoi vivere dee, in
FIAMMETTA	II	5	58	disse l'uno: "Che vuoi dir questo? Io sento
PANFILO	II	7	73	motto, se egli non vuoi morire, per ciò che
ELISSA	II	8	22	'l conte d'Anguersa mi vuoi far forza. Il
CORNICE	II	10	1	glielo concede; ella non vuoi con lui tornare, e,
DIONE	II	10	42	se non: "Il mal foro non vuoi festa; e dopo non
PANFILO	III	4	15	tengono che a chi vuoi divenir beato si
PANFILO	III	4	26	"Come ti dimeni? Che vuoi dir questo dimenare?
PANFILO	III	4	27	voi quello che questo vuoi dire? Ora io ve l'ho
FIAMMETTA	III	6	17	e dice che del tutto vuoi sapere quello che io
EMILIA	III	7	15	la sentenza; ma ben si vuoi nondimeno tacere,
LAURETTA	III	8	69	la potenza di Dio ne vuoi mostrare; e così
PAMPINEA	IV	2	23	dicendo per me che a voi vuoi venire una notte e
PAMPINEA	IV	2	23	che per diletto di voi vuoi venire in forma

Vergogne – Zuffa

PAMPINEA	IV	2	41	"Comare, egli non si vuol dire, ma lo
FILOMENA	IV	5	10	fratelli le disse: "Che vuol dir questo? che hai
PANFILO	IV	6	7	confortino, niuno se ne vuol credere; e così nel
PANFILO	IV	6	17	cercato v'avea. Ma che vuol questo per ciò dire?
DIONE0	IV	10	24	in una arca. Questo che vuol dire? Sarebbe il
FILOSTRATO	V	4	23	è questo a che ella vuol dormire? Io la farò
LAURETTA	V	7	42	si possa se ella lui vuol per marito, acciò
DIONE0	V	10	20	né marito né altri ci vuol vedere anzi ci
DIONE0	V	10	34	disse: "Questo che vuol dire? Chi è questi
CORNICE	VI	INTRO	8	"Madonna, costui mi vuol far conoscere la
CORNICE	VI	INTRO	8	lei usata non fossi, mi vuol dare a vedere che la
CORNICE	VI	INTRO	10	e questo pecorone mi vuol far conoscer le
EMILIA	VI	8	7	le disse: "Cesca, che vuol dir questo che,
DIONE0	VI	10	18	è che egli in ogni luogo vuol pigliar moglie e tor
DIONE0	VI	10	19	ciò che mai niun non mi vuol sí segreto parlare,
FILOSTRATO	VII	2	13	quello che questo vuol dire di tornare
PANFILO	VII	9	17	pregiudicio nuovamente vuol divenir leale, e,
PANFILO	VII	9	23	E oltre a questo non si vuol quella lealtà tra
CORNICE	VII	CONCL	3	che incontanente si vuol vendicare, io direi
FILOMENA	VIII	6	22	"Ben di', ben di': e' si vuol ben dir così, grida
FILOMENA	VIII	6	46	"Eia, Calandrino, che vuol dir questo? per che
FIAMMETTA	VIII	8	23	"Ohimè, Zeppa, che vuol dire questo? dunque
LAURETTA	VIII	9	36	Diceva il maestro: "Che vuol dire gumedra? Io non
LAURETTA	VIII	9	39	lingua del gran cane vuol tanto dire quanto
DIONE0	VIII	10	60	vuole, ché egli non ne vuol meno che a ragion di
FILOMENA	IX	1	20	amando, di questo il vuol servire? E poi
FIAMMETTA	IX	5	15	disse: "E' non si vuol dire a persona: egli
FIAMMETTA	IX	5	17	lui nella camera; ma che vuol per ciò dir questo?
FIAMMETTA	IX	5	26	è dessa; e per ciò si vuol questa cosa molto
FIAMMETTA	IX	5	27	suo servigiale e se ella vuol nulla: ha'mi bene
PAMPINEA	IX	7	8	capo disse: "Chi mal ti vuol , mal ti sogna: tu ti
PAMPINEA	IX	7	10	a qualche cattiva, e non vuol che io il vi truovi.
LAURETTA	IX	8	6	a Biondello disse: "Che vuol dir questo? A
EMILIA	IX	9	5	e governato, ogni ragion vuol lui dovere essere
EMILIA	IX	9	7	femina e mala femina vuol bastone. Le quali
EMILIA	IX	9	25	disse: "Ora che vuol dir questo? deh! ché
PAMPINEA	X	7	3	se non costei che gli vuol mal per altro; ma
PAMPINEA	X	7	33	dicendo: "Madonna, che vuol dir questo? voi
FIAMMETTA	X	CONCL	10	com'io sarei, e qual vuol sia. / Se gaia
CORNICE	CONCL AUTORE		26	che così diranno si vuol perdonare, per ciò

vuole

CORNICE	I	INTRO	84	la coscienza, parli chi vuole in contrario: Idio
CORNICE	I	INTRO	94	festevolmente viver si vuole , né altra cagione
NEIFILE	II	1	16	in qualunque forma vuole . Come costoro
PAMPINEA	II	3	4	tanto piú, a chi vuole le sue cose ben
PANFILO	III	4	19	e la mattina appresso si vuole andare alla chiesa,
FIAMMETTA	III	6	20	che a voi e a me far vuole vendicata sarebbe.
EMILIA	III	7	22	con questa noia, e vuole del tutto che per

Vergogne – Zuffa

EMILIA	III	7	43	Chi 'l fa, fa quel che vuole , ma Idio sa se egli
EMILIA	III	7	46	sue mani; e la legge vuole che colui che è
LAURETTA	III	8	44	tua, il che Domenedio vuole che qui
LAURETTA	III	8	54	il monaco: "Sì, chi Dio vuole . "Oh, disse
FIAMMETTA	IV	1	29	tua gran follia: quegli vuole che io ti perdoni e
FIAMMETTA	IV	1	29	io ti perdoni e questi vuole che contro a mia
CORNICE	IV	6	1	sta; il podestà la vuole sforzare; ella nol
PANFILO	IV	6	32	rimuovere, se da me non vuole essere accusato.
LAURETTA	V	7	30	prestamente prenda qual vuole l'una di queste due
FILOMENA	V	8	25	e la potenza di Dio vuole , come se morta non
DIONE0	V	10	56	e ha da lui ciò che ella vuole , e tienla cara come
FILOSTRATO	VI	7	12	che uno statuto che ci è vuole , faccendovi morire
ELISSA	VI	CONCL	45	/ nullo n'ascolta né ne vuole udire, / per che
LAURETTA	VII	4	20	a dire: "Egli si vuole inacquare quando
PAMPINEA	VII	6	5	senza effetto quello che vuole ciascuna delle
FILOMENA	VII	7	10	ne tiene e tutti gli vuole appariscenti come
FILOMENA	VII	7	44	tanta fede ti porta, si vuole aver caro e fargli
NEIFILE	VII	8	42	chiama mercatante e che vuole esser creduto e che
CORNICE	VIII	6	1	ricomperare, se egli non vuole che alla moglie il
FILOMENA	VIII	6	13	allora Bruno: "Qui si vuole usare un poco
PAMPINEA	VIII	7	54	quando una donna vuole rivocare uno uomo a
PAMPINEA	VIII	7	86	della vendetta, vuole esser la morte,
PAMPINEA	VIII	7	133	che vada per lei, s'ella vuole . Il fante fece
LAURETTA	VIII	9	57	messo vi sia chi egli vuole ; e per ciò a me
LAURETTA	VIII	9	70	tu di non fare ciò ch'e' vuole ! Disse il
LAURETTA	VIII	9	72	io, parlandovi come si vuole parlare a' savi
DIONE0	VIII	10	60	ma grossa usura ne vuole , ché egli non ne
DIONE0	VIII	10	67	ha a far con tosc0, non vuole esser losco. E cosí
FIAMMETTA	IX	5	3	per colui che parlar ne vuole debitamente
PAMPINEA	IX	7	10	questa che egli oggi far vuole . E come questo
LAURETTA	IX	8	14	vin vermiglio, ch'e' si vuole alquanto sollazzar
LAURETTA	IX	8	21	non so quel ch'e' si vuole . Disse allora
EMILIA	IX	9	3	consolazione e riposo vuole con quegli uomini
EMILIA	IX	9	7	cavallo e mal cavallo vuole sprone, e buona
LAURETTA	X	4	24	è che, quando alcuno vuole sommamente onorare
FILOMENA	X	8	17	se non quello che amor vuole . La bellezza di

vuoli

EMILIA	III	7	70	ti domanderò conceder mi vuoli , senza alcun fallo
--------	-----	---	----	---

vuolsi

FILOMENA	VIII	6	30	"S' egli è pur cosí, vuolsi veder via, se noi
DIONE0	VIII	10	43	ma che? Fatto è, vuolsi vedere altro; e,

vuolvi

LAURETTA	VIII	9	58	già ragionato di voi, e vuolvi il meglio del
----------	------	---	----	---

Vergogne – Zuffa

vuova (cf. uova)

EMILIA	VII	1	13	capponi lessi e molte vuova fresche e un fiasco
--------	-----	---	----	--

Z

zaccherosi

PANFILO	VI	5	12	co' piedi in quantità zaccherosi , le quali cose
---------	----	---	----	---

zaconato

PANFILO	VIII	2	17	venuto: che andate voi zaconato per questo caldo
---------	------	---	----	---

zanzeri

LAURETTA	IX	8	14	sollazzar con suoi zanzeri ; e sta bene
LAURETTA	IX	8	17	"arrubinatemi" e che " zanzeri " son questi? Che
LAURETTA	IX	8	25	"arrubinatemi" e che " zanzeri " mi mandi tu
LAURETTA	IX	8	27	"arrubinatemi" e de' " zanzeri ", ma non sapeva

zappa

FILOSTRATO	III	1	4	troppo bene che la zappa e la vanga e le
FILOSTRATO	III	1	9	e l'altra mi toglieva la zappa di mano e diceva:

zappano

FIAMMETTA	IV	1	43	di quegli che la terra zappano e guardan le
-----------	----	---	----	--

zazeato

PANFILO	VIII	2	13	la contrada or qua or là zazeato , scontrò
---------	------	---	----	---

zazzerina

LAURETTA	IX	8	5	cuffia in capo, con una zazzerina bionda e per
----------	----	---	---	---

zefiro

CORNICE	VII	CONCL	1	sua buona comare. Zefiro era levato per lo
---------	-----	-------	---	---

ze'lo

CORNICE	CONCL	AUTORE	22	per ciò che da buon ze'lo movendosi tenere son
---------	-------	--------	----	---

zendado

EMILIA	III	7	89	in una giubba di zendado verde rimase, e
DIONE	VI	10	26	in un gran viluppo di zendado fasciata una
DIONE	VI	10	34	sviluppendo il zendado , avendosi prima
FIAMMETTA	X	6	21	in due giubbe di zendado bellissime, con
PANFILO	X	9	31	signore, e tre giubbe di zendado e pannilini,

Vergogne – Zuffa

zeppa

FIAMMETTA	VIII	8	4	e l'altro ebbe nome Zeppa di Mino, e amenduni
FIAMMETTA	VIII	8	6	usando molto in casa del Zeppa , ed essendovi il
FIAMMETTA	VIII	8	6	Zeppa, ed essendovi il Zeppa e non essendovi,
FIAMMETTA	VIII	8	6	con la moglie del Zeppa si dimesticò, che
FIAMMETTA	VIII	8	7	essendo un giorno il Zeppa in casa e non
FIAMMETTA	VIII	8	8	e ella lui. Il Zeppa , che questo vide,
FIAMMETTA	VIII	8	12	vedi tu? Disse il Zeppa : "Sì bene, sì, ho
FIAMMETTA	VIII	8	13	Alla quale il Zeppa disse: "Vedi, donna
FIAMMETTA	VIII	8	15	dí seguente, essendo il Zeppa e Spinelloccio
FIAMMETTA	VIII	8	15	a quella ora, disse al Zeppa : "Io debbo staman
FIAMMETTA	VIII	8	16	con Dio. Disse il Zeppa : "Egli non è ora di
FIAMMETTA	VIII	8	18	adunque Spinelloccio dal Zeppa , data una sua volta
FIAMMETTA	VIII	8	18	non stette guari che il Zeppa tornò; il quale
FIAMMETTA	VIII	8	19	della camera. Il Zeppa , giunto suso disse:
FIAMMETTA	VIII	8	21	Disse allora il Zeppa : "Spinelloccio è
FIAMMETTA	VIII	8	22	molto dalla moglie del Zeppa , vi venne, udendo
FIAMMETTA	VIII	8	22	ella venuta fu, il Zeppa , faccendole le
FIAMMETTA	VIII	8	23	dentro, disse: "Ohimè, Zeppa , che vuol dire
FIAMMETTA	VIII	8	24	fate? Alla quale il Zeppa , accostatosi alla
FIAMMETTA	VIII	8	26	fattelene dal Zeppa , credendol, disse:
FIAMMETTA	VIII	8	26	credendol, disse: " Zeppa mio, poi che sopra
FIAMMETTA	VIII	8	27	con lei. A cui il Zeppa rispose:
FIAMMETTA	VIII	8	28	tutte le parole dal Zeppa dette e la risposta
FIAMMETTA	VIII	8	28	che egli temeva del Zeppa , egli avrebbe detta
FIAMMETTA	VIII	8	29	incominciata e che il Zeppa aveva ragione di
FIAMMETTA	VIII	8	29	piú che mai amico del Zeppa , quando volesse.
FIAMMETTA	VIII	8	30	quando volesse. Il Zeppa , stato con la donna
FIAMMETTA	VIII	8	31	Alla quale il Zeppa disse: "Apri questa
FIAMMETTA	VIII	8	31	il fece: nella quale il Zeppa mostrò alla donna
FIAMMETTA	VIII	8	32	Spinelloccio vedendo il Zeppa e sappiendo che
FIAMMETTA	VIII	8	33	aveva. Alla quale il Zeppa disse: "Ecco il
FIAMMETTA	VIII	8	34	troppe novelle disse: " Zeppa , noi siam pari pari
FIAMMETTA	VIII	8	35	comunichiamo. Il Zeppa fu contento, e
LAURETTA	VIII	9	3	che fatta gli fu dal Zeppa ; per la qual cosa

zia

FILOSTRATO	IX	3	4	che egli avvenne che una zia di Calandrin si morí
------------	----	---	---	--

zii

CORNICE	II	3	1	marito prende e de' suoi zii ogni danno ristora,
---------	----	---	---	---

zima

CORNICE	III	5	1	le fece. Il Zima dona a messer
ELISSA	III	5	5	da tutti era chiamato il Zima , e avea lungo tempo
ELISSA	III	5	6	per l'amore il quale il Zima alla sua donna
ELISSA	III	5	6	fattosi chiamare il Zima , in vendita gli
ELISSA	III	5	6	palla freno, acciò che il Zima gliele profferesse
ELISSA	III	5	7	in dono. Il Zima , udendo ciò, gli

Vergogne – Zuffa

ELISSA	III	5	8	impose che ad udire il Zima venisse ma ben si
ELISSA	III	5	9	sala ad udire ciò che il Zima volesse dire. Il
ELISSA	III	5	14	aver misericordia del Zima mio! e questo
ELISSA	III	5	17	amor di lei fatte dal Zima , muovere non avean
ELISSA	III	5	17	rispondendo al Zima , avrebbe fatto
ELISSA	III	5	18	fatto manifesto. Il Zima , avendo alquanto
ELISSA	III	5	19	in cotal guisa: Zima mio, senza dubbio
ELISSA	III	5	23	disideriamo. Come il Zima in persona della
ELISSA	III	5	25	sola parola; laonde il Zima si levò suso e verso
ELISSA	III	5	26	"Messer no, rispose il Zima "ché voi mi
ELISSA	III	5	28	che fu tuo. A cui il Zima rispose: "Messer sí;
ELISSA	III	5	29	alle parole del Zima e all'amore il qual
ELISSA	III	5	30	fatto amante come è il Zima ? Io son sola, né ho
ELISSA	III	5	31	del giardino, come il Zima aveva detto; li
ELISSA	III	5	31	aveva detto; li quali il Zima vedendo, lietissimo,
ELISSA	III	5	33	ciascuna delle parti il Zima molte dell'altre
CORNICE	III	6	2	la sagacità del Zima , la reina impose
zinevra				
FILOMENA	II	9	32	dirò. Dicoti che madonna Zinevra tua moglie ha
FILOMENA	II	9	53	Genova chiamata madonna Zinevra , moglie di
FILOMENA	II	9	68	la misera sventurata Zinevra , sei anni andata
FILOMENA	II	9	73	come marito di madonna Zinevra e madonna Zinevra
FILOMENA	II	9	73	Zinevra e madonna Zinevra sí come
FILOMENA	II	9	74	e specialmente madonna Zinevra , la quale da
zio				
CORNICE	I	INTRO	27	l'altro abbandonava e il zio il nepote e la
FILOMENA	V	8	4	padre di lui e d'un suo zio , senza stima rimaso
EMILIA	VI	8	4	motto corretto da un suo zio , se ella da tanto
PANFILO	X	9	52	Ciel d'Oro, il quale suo zio era, pervenissero.
PANFILO	X	9	60	lettere dovere essere al zio pervenute. Era
zita				
DIONEIO	IX	10	10	vicina, che avea nome Zita Carapresa di Giudice
zitella				
DIONEIO	IX	10	11	diventare una bella zitella e stommi con essa
zitto				
EMILIA	VIII	4	16	mutolo senza far motto o zitto alcuno e al buio a
zizzania				
LAURETTA	I	8	9	all'altro, in seminare zizzania , in dir
zoccoli				
DIONEIO	V	10	9	sue disonestà andare in zoccoli per l'asciutto, e
DIONEIO	VI	10	40	e le femine vanno in zoccoli su pe' monti,

Vergogne – Zuffa

DIONE0	VI	10	47	detto v'ho, e l'un de' zoccoli di san Gherardo
zoppi				
NEIFILE	II	1	5	portarono, menando quivi zoppi , attratti e ciechi
zotico				
DIONE0	V	10	22	bisogna, né sí duro o zotico , che io non
zucca				
PAMPINEA	IV	2	20	mi perdonate. Donna zucca al vento, la quale
PAMPINEA	IV	2	39	che poco sale aveva in zucca , disse: "Se voi
LAURETTA	VIII	9	22	beono. E non vorrei, zucca mia da sale, che
zucchero				
FILOMENA	VIII	6	39	dar loro le coverte del zucchero come avevan
zuffa				
DIONE0	IV	10	11	per ciò che una gran zuffa stata v'era, di che
NEIFILE	VII	8	18	Arriguccio e Ruberto la zuffa , i vicini della
FIAMMETTA	VIII	8	35	senza alcuna quistione o zuffa mai per quello